



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 1 di 140

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 18 novembre 2025

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'attività amministrativa
2. Designazione apicalità in ambito assistenziale (comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo
3. Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo – anno 2025
4. Limiti di fabbisogno 2025
5. Complesso immobiliare della Compagnia Sant'Angela Merici – Aggiornamento

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corso di studio per l'a.a. 2026/2027 ai sensi del DM 270/04 e degli artt. n. 12 comma 2 lettera d) e n. 15 comma 2 lettera d) dello Statuto di Ateneo
2. Offerta formativa a.a. 2026/2027: modifiche di ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04
3. Offerta formativa a.a. 2026/2027: attivazione dei corsi di studio e relativa programmazione degli accessi ai sensi degli artt. 12 comma 2 lettera d), 15 comma 2 lettera d) e 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo
4. Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca – Modifica

3. Ricerca

1. Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) – Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento – Aggiornamento 2026

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università degli Studi di Padova per l'attività di medico competente e di medico autorizzato
2. Protocollo tra l'Università di Padova e l'Azienda ULSS 6 Euganea per l'attivazione di uno sportello di anagrafe sanitaria a supporto di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e del personale di nazionalità dei Paesi UE ed extra UE
3. Accordo Quadro per favorire l'attività di ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate tra l'Università degli Studi di Padova, la Regione del Veneto e altri soggetti istituzionali

7. Componente studentesca

1. Master universitario interateneo, sede amministrativa esterna, in "Psicologia Pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto" a.a. 2025/2026 – Attivazione e relativa Convenzione
2. Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2025/2026 – Attivazione; piano finanziario per la realizzazione del progetto; ratifica del Decreto Rettorale rep. n. 4298/2025, di composizione della Giunta del Centro multidisciplinare
3. Riapertura straordinaria delle iscrizioni per gli studenti che hanno frequentato il semestre aperto

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Italian Ageing - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata – Contributo per l'anno 2026; National Biodiversity Future Center Società Consortile a Responsabilità Limitata (NBFC S.c.a.r.l.) – Modifiche statutarie e contributo per l'anno 2026

9. Personale



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 2 di 140

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
10. Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof.ssa Costanza Margiotta Broglio Massucci (Università degli Studi di Padova) e Prof. Mauro Sarrica (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
11. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2025/2026
12. CCIL del personale tecnico-amministrativo – triennio 2025-2027
- 10. Contabilità**
 1. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028
- 12. Forniture**
 1. Gara europea a procedura aperta telematica, in due lotti, per l'affidamento dei servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici e dei servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova – Nuova proroga tecnica del contratto
- 16. Pianificazione**
 1. Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2026-2028 ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012
 2. Piano triennale 2026-2028 e annuale 2026 dei lavori pubblici
 3. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 e aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2025
 4. Rapporto di sostenibilità dell'Università di Padova 2024-2025
 5. Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028
- 18. Ratifica Decreti d'urgenza**
 1. Partecipazione del Dipartimento di Ingegneria industriale - DII al progetto “Comunità energetica integrata di idrogeno verde e energia rinnovabile per cluster edilizi esistenti” - CERH2, nell'ambito del bando FESR – Regione Veneto “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde” (DGR n. 700 del 24 giugno 2025) – Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 4350 del 23 ottobre 2025
 2. Space It Up S.c.a.r.l. – Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 4814 del 20 novembre 2025, di approvazione del contributo per la copertura delle spese di gestione e delle spese previste per l'esercizio 2026
 3. Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica Decreti del Direttore Generale rep. n. 4557 del 6 novembre 2025, n. 4496 del 31 ottobre 2025 e n. 4646 del 12 novembre 2025



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 3 di 140

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Ilenia Maniero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Giovanna Michelon	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Ruggero Aricò	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Leopoldo Destro	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Giada Aureli	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Antonello Luiso	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- la Dott.ssa Rosa Adobati, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Silvia Casella e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 18 novembre 2025

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 12/2025, della seduta del 18 novembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 12/2025;

Delibera

di approvare il verbale n. 12/2025.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 4 di 140

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa.

Premio per le pratiche didattiche innovative Arqus UNIPD – 5ª Edizione / Arqus UNIPD Teaching Excellence Award 5th edition – Call for practices

Il bando – rivolto alle/ai docenti dell'Ateneo, in regime di tempo pieno, di tutte le discipline, che abbiano promosso, a vario titolo, una didattica orientata allo sviluppo integrale e all'appropriazione critica e creativa delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali o "basata sulla ricerca" (cioè sulle scoperte più recenti e sui metodi più rigorosi della ricerca scientifica) – prevede un premio di 1.000 euro per ciascuna delle prime 4 iniziative didattiche in graduatoria (la quale sarà stilata sulla base dei criteri puntualmente indicati nel bando), per promuovere ulteriormente le proprie iniziative di insegnamento e favorire l'eccellenza nell'istruzione universitaria. Tra i 4 progetti vincitori della call interna di UniPD, i primi 3 in ordine di graduatoria andranno a rappresentare l'Ateneo al concorso internazionale "Arqus Teaching Excellence Award" – 5ª Edizione, con la possibilità di vincere un ulteriore premio di 5.000 euro.

Scadenza: 31 gennaio 2026.

Bandi mobilità studentesca

- **Bando Erasmus+ – A.A. 2026-2027**, riguardante la mobilità per studio di lunga durata (da 2 a 12 mesi), rivolto a studentesse e studenti dell'Ateneo.
Scadenze:
 - prima chiamata 15 gennaio 2026;
 - seconda chiamata 9 aprile 2026;
 - terza chiamata (solo per Dipartimento di Scienze del Farmaco) 16 settembre 2026.
- **Bando SEMP (Swiss European Mobility Programme) – A.A. 2026-2027**, riguardante la mobilità per studio di lunga durata (da 2 a 12 mesi) presso le Università partner svizzere, rivolto a studentesse e studenti dell'Ateneo.
Scadenza: 15 gennaio 2024.
- **Bando Ulisse – A.A. 2026-2027**, riguardante la mobilità per studio (durata minima 2 mesi) in Paesi extra-UE, rivolto a studentesse e studenti dell'Ateneo.
Scadenze:
 - prima chiamata 15 gennaio 2026;
 - seconda chiamata 9 aprile 2026.

Nuovo RSPP dell'Ateneo

A seguito delle dimissioni, per motivi personali, dell'attuale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), è stato individuato transitoriamente quale RSPP dell'Ateneo l'Ing. Gaetano Natarella, già a capo del Settore Sicurezza, Salute, Prevenzione e Grandi Eventi e RSPP del Comune di Padova, nonché Presidente della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di Padova e Delegato del Sindaco di Padova quale componente della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 5 di 140

Bandi reclutamento personale

- Personale docente:

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
I fascia – art. 18 c. 1	2025PO185	CEAR-02/A	ICEA	17/10/2025
RTT – riservato ai sensi dell'art. 3 c. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di RTT	2025RTT05_RISERVATO	CEAR-02/A	ICEA	17/10/2025
		IINF-04/A	DEI	
		BIOS-11/A (2 posti)	DSF	
I fascia – art. 18 c. 4-ter	2025PO184_4TER	AGR-03/A	DAFNAE	24/10/2025
		GIUR-06/A	DiPIC	
		GIUR-06/A	DiPIC	
RTT	2025RTT05	PSIC-03/A	DPSS	21/11/2025
		MEDS-02/A	DSB	
		IEGE-01/A	DTG	
RTT – riservato ai sensi dell'art. 3 c. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di RTT	2025RTT06_RISERVATO	GSPS-05/A	SPGI	21/11/2025
		HIST-03/A	SPGI	
		GSPS-04/D	SPGI	
		AGRI-07/A	DAFNAE	
		AGRI-02/A	DAFNAE	
		AGRI-09/D	DAFNAE	
		PSIC-01/B	DPG	
II fascia – art. 24 c. 6	2025PA243	GIUR-07/A	DiPIC	04/11/2025
II fascia – art. 24 c. 6	2025PA243	MATH-05/A	DM	04/11/2025



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 6 di 140

Il fascia – art. 24 c. 6	2025PA244	GSPS-06/A	FISPPA	15/12/2025
Il fascia – art. 24 c. 6	2025PA244	PAED-02/A	FISPPA	15/12/2025
Il fascia – art. 24 c. 6	2025PA244	PSIC-03/A	FISPPA	15/12/2025
Il fascia – art. 24 c. 5	2025PA565	GSPS-02/A	SPGI	11/11/2025
Il fascia – art. 24 c. 5	2025PA566	ECON-09/A	DSEA	11/11/2025
Il fascia – art. 24 c. 5	2025PA567	PEMM-01/B	DBC	11/11/2025
Il fascia – art. 24 c. 5	2025PA568	MEDS-06/A	DiSCOG	13/11/2025
Il fascia – art. 24 c. 5	2025PA569	MEDS-06/A	DiSCOG	13/11/2025

• **Personale tecnico-amministrativo:**

Categoria / Area	Selezione	Settore professionale	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
Collaboratori	2025N58	Tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	Indet.		Supporto tecnico per gestione e manutenzioni impiantistiche	4	17/11/2025
Funzionari	2025N59	Scientifico-tecnologico	Indet.		Tecnico di laboratorio specialista in malattie trombotiche-emorragiche	1	21/11/2025
Tecnologo di II livello (categoria stipendiale "D3")	2025S61		Det.	24	Tecnologo di ricerca, presso il Dipartimento di Biologia - DiBio	1	02/12/2025
Funzionari	2025S60	Amministrativo-gestionale	Det.	//	Specialista di internazionalizzazione della didattica e della mobilità studentesca IT	(graduatoria)	02/12/2025
Tecnologo di I livello (categoria stipendiale "EP1")	2025S62		Det.	24	Tecnologo di ricerca, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM		03/12/2025

Affidamenti

• **Pubblicazione bandi di gara:**

Oggetto	Struttura	Settore prestazione	Tipo procedura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara (€)	Data pubblicazione
Noleggio autobus con conducente per le visite didattiche di dipartimento	Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE	Forniture	Aperta	36	319.000,00	28/11/2025
Servizio di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 e supporto al RUP per la validazione	Area Edilizia e Sicurezza - AES	Servizi	Aperta	48	769.087,00	14/11/2025



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 7 di 140

(Accordo Quadro quadriennale)						
Servizi al pubblico e servizi educativi per la fruizione dei siti culturali e servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova per il periodo 2025-2029 (in 2 lotti)	Area Comunicazione e Marketing - ACoM	Servizi	Aperta	24	Lotto 1: 4.336.304,88 Lotto 2: 1.487.513,28	In via di pubblicazione

- Aggiudicazione gare:

Oggetto	Struttura	Settore prestazione	Tipo procedura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato (€)	Data Aggiudicazione	Aggiudicatario
Microscopio a scansione con hardware per <i>imaging</i> e fotostimolazione *	Dipartimento di Scienze Biomediche - DSE	Forniture	Negoziata	//	356.324,64	12/11/2025	Thorlabs GmbH
Server per aggiornamento dell'infrastruttura di calcolo e VLAB	Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT	Forniture	Ristretta	//	389.300,00	19/11/2025	Sinthera SRL
Appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione) per l'ampliamento del pronto soccorso presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico di Legnaro	Area Edilizia e Sicurezza - AES	Lavori	Aperta	12	4.692.181,12	12/11/2025	I.T.I. Impresa Generale SPA

* Procedura integralmente su Dipartimenti di Eccellenza

Incarichi professionali per rappresentanza e difesa dell'Università conferiti all'Avvocatura di Ateneo (avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin)

- D.D.G. rep. n. 4654/2025, prot. n. 242010 del 12 novembre 2025

Ricorso al T.A.R. Veneto, con istanza di sospensione, per l'annullamento degli atti della procedura selettiva 2025RTT01_RISERVATO – Allegato 3, per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato in *tenure-track* (RTT), con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria industriale – DII, per il gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-06 - Fondamenti chimici delle tecnologie, settore scientifico-disciplinare CHEM-06/A - Fondamenti chimici delle tecnologie, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 e di atti connessi, nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente ad essere dichiarata vincitrice della procedura selettiva e la dichiarazione di inefficacia / nullità del contratto stipulato con la vincitrice in atti della procedura (ns. prot. n. 233606/2025; R.G. n. 2160/2025).

- D.D.G. rep. n. 4748/2025, prot. n. 246786 del 19 novembre 2025

Ricorso al Tribunale di Padova – Sezione Lavoro da parte di un dipendente tecnico-amministrativo avverso il provvedimento disciplinare del 21 giugno 2024, adottato dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Ateneo, prot. n. 105956/2024, con cui è stato irrogato al ricorrente rimprovero scritto, per l'asserito carattere discriminatorio del provvedimento in ragione del sesso del lavoratore, anche alla luce del contesto lavorativo ostile, e per l'integrale rimozione degli effetti giuridici della sanzione irrogata e la rimozione di ogni altro atto e/o effetto pregiudizievole connessi, con conseguente richiesta di conseguente condanna al risarcimento del danno non patrimoniale subito dal ricorrente, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 150/2011 in combinato disposto con l'art. 38 del D.lgs. n. 198/2006, da liquidarsi in via equitativa e comunque non inferiore a 5.000,00



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 8 di 140

euro (ns. prot. n. 177505/2025; R.G. n. 1777/2025).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Designazione apicalità in ambito assistenziale (comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo**

N. o.d.g.: **01/02**

UOR: **Staff - Rapporti con il servizio sanitario - AAGL**

La Rettrice Presidente informa che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 25 settembre 2025, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 8 del Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e l'Università di Padova disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale del 13 dicembre 2017 e secondo il nuovo iter previsto dall'Accordo sulla "Regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria", stipulato tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedale-Università Padova il 24 aprile 2024 (rep. n. 4601/2024, prot. n. 70314), tenuto conto di quanto deliberato dai Dipartimenti interessati, con delibera n. 6.1, prot. n. 540 (ns. prot. n. 201725 del 25 settembre 2025) ha approvato le seguenti proposte di incarico di direzione di struttura complessa, a direzione universitaria:

- per l'Azienda Ospedale-Università Padova

STRUTTURA COMPLESSA	DIREZIONE UNIVERSITARIA PRECEDENTE	NOMINATIVO PROPOSTO	Ruolo UNIPD
Reumatologia	Doria Andrea	Ramonda Roberta	PO
Otorinolaringoiatria	Nicolai Piero	Zanoletti Elisabetta	PO
Medicina del Lavoro	Moretto Angelo	Scapellato Maria Luisa	PO
Centro Regionale Malattie Rare	Perilongo Giorgio	Cananzi Mara	PA
Clinica Pediatrica	Perilongo Giorgio	Sartori Stefano	PA

- per l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana

STRUTTURA COMPLESSA	DIREZIONE UNIVERSITARIA PRECEDENTE	NOMINATIVO PROPOSTO	Ruolo UNIPD
Foniatría e Audiologia	De Filippis Cosimo	Marioni Gino	PO

L'Azienda Ospedale-Università Padova, con nota del 1° ottobre 2025 a firma del Direttore Generale (ns. prot. n. 209148 di pari data), ha restituito, dopo la sottoscrizione, l'atto d'intesa inerente il conferimento delle anzidette direzioni, precisando che la formalizzazione degli incarichi sarebbe



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 9 di 140

potuta avvenire solo a seguito della prevista autorizzazione da parte della Regione Veneto, pervenuta successivamente con nota prot. n. 637466 del 24 novembre 2025 (ns. prot. n. 249637 di pari data).

L'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, con nota dell'11 novembre 2025 (ns. prot. n. 240298 di pari data), ha trasmesso la delibera n. 2444 del 7 novembre 2025 con la quale l'Azienda stessa ha disposto di nominare il Prof. Gino Marioni quale Direttore della UOC Foniatria e Audiologia, per un periodo di cinque anni con decorrenza dal 28 ottobre 2025, data di ricevimento del nulla osta della Regione Veneto pervenuto con nota prot. n. 594736.

La Scuola di Medicina e Chirurgia ha deliberato inoltre la conferma per i seguenti Professori di seconda fascia e Ricercatori Universitari designati per l'incarico di direzione di Unità Operativa Complessa:

- per l'Azienda Ospedale-Università Padova

STRUTTURA COMPLESSA	NOMINATIVO PROPOSTO	Ruolo UNIPD
Clinica Dermatologica	Alaibac Mauro Salvatore	PA
Medicina dello Sport	Ermolao Andrea	PA
Medicina Nucleare	Cecchin Diego	PA
Chirurgia Generale 1 (indirizzo Chirurgia Ricostruttiva delle Vie Digestive e Chirurgia d'Urgenza)	Valmasoni Michele	PA
Chirurgia Generale 3 (indirizzo Chirurgia Colo-Rettale)	Spolverato Gaya	PA
Endocrinochirurgia	Iacobone Maurizio	PA
Malattie Infettive e Tropicali	Cattelan Anna Maria	PA
Chirurgia Maxillofacciale	Fusetti Stefano	RU
Fisiopatologia Respiratoria	Vianello Andrea	PA
Medicina Legale e Tossicologia	Aprile Anna	PA
Pronto Soccorso Pediatrico	Bressan Silvia	PA
Neuropsichiatria Infantile	Gatta Michela	PA

- per l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana

STRUTTURA COMPLESSA	NOMINATIVO PROPOSTO	Ruolo UNIPD
Otorinolaringoiatria	Emanuelli Enzo	PA
Chirurgia Pediatrica	Midrio Paola	PA

Nella medesima seduta del 25 settembre scorso, il Consiglio della Scuola, viste le note pervenute dall'Azienda Ospedale-Università Padova ns. prot. n. 196726 e 196745 del 23 settembre 2025, ha inoltre approvato le seguenti nomine:

- **Prof. Franco Grego a Direttore del DIDAS Chirurgia;**
- **Prof. Eugenio Baraldi a Direttore del DIDAS Salute della Donna e del Bambino.**

Successivamente l'Azienda Ospedale-Università Padova, con note ns. prot. n. 217915 e 217921, ha comunicato il conferimento degli incarichi di Direzione dei rispettivi DIDAS ai suddetti docenti, con decorrenza dal 1° ottobre 2025 per la durata di anni tre.

Infine, su proposta dell'Ateneo, vista la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia n. 5.6 del 28 aprile 2025, prot. n. 517 del 28 aprile 2025 (ns. prot. n. 81045 del 30 aprile 2025), in data 10 ottobre 2025, con nota prot. n. 549741 (ns. prot. n. 221624 del 14 ottobre 2025) è stato rilasciato all'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana il nulla osta regionale al conferimento dell'**incarico di Direttore della UOC Malattie Infettive dell'Ospedale di Treviso al Prof. Saverio Parisi**, Professore Ordinario incardinato presso il Dipartimento di Medicina Molecolare.

L'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, con nota prot. n. 205149 del 28 ottobre 2025 (ns. prot. n.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 10 di 140

231488 di pari data), ha trasmesso la delibera n. 2329 del 24 ottobre 2025 con la quale viene disposto l'inserimento in convenzione, per lo svolgimento dell'attività assistenziale, del Prof. Saverio Parisi e la contestuale nomina del medesimo docente quale Direttore della UOC Malattie Infettive dell'Ospedale di Treviso per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1° novembre 2025. L'Azienda Ospedale-Università Padova a sua volta ha comunicato che, con delibera del Direttore Generale n. 2160 del 24 ottobre 2025, prendeva atto della cessazione dal rapporto di convenzione del Prof. Saverio Parisi.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.

Oggetto: Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo – anno 2025	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Assicurazione Qualità

La Rettrice Presidente presenta la Relazione annuale del Presidio della Qualità (PQA) relativa all'anno 2025, approvata nella riunione del Comitato di Coordinamento del PQA in data 10 dicembre 2025 (Allegato n. 1/1-30).

La relazione è stata strutturata seguendo il modello di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento periodico (AVA3), declinandola per ambiti, punti di attenzione ed aspetti da considerare (AdC) connessi alle attività del Presidio di Qualità con l'obiettivo di garantire una rendicontazione chiara ed allineata ai criteri di valutazione adottati dall'ANVUR.

La relazione dà conto delle attività svolte, fornisce riscontri alle raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione, descrive gli aspetti da migliorare e sviluppi futuri.

Di seguito sono descritte le principali attività svolte:

AMBITO	PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE
Ambito A STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	Monitoraggio e Riesame del Piano strategico di Ateneo Fino al 2025, l'Ateneo ha svolto la misurazione degli indicatori riferiti agli obiettivi degli ambiti strategici, i cui risultati erano racchiusi nella Relazione unica, approvata con cadenza annuale. Nel 2025 è stato formalizzato il monitoraggio di tutti gli indicatori con la <i>Relazione di Monitoraggio degli Indicatori Strategici 2024</i> , che riporta l'attività di monitoraggio al terzo anno di attuazione del Piano Triennale 2023-2027: Il monitoraggio <ol style="list-style-type: none">1. descrive l'andamento degli indicatori nei sei ambiti strategici, fornendo un giudizio generale, l'analisi dei trend e l'identificazione degli indicatori sotto, in linea o sopra il target;2. presenta considerazioni critiche sulla definizione e misurazione degli indicatori, il confronto con sistemi di valutazione e le performance rispetto ai target di medio-lungo periodo. I risultati raccolti hanno sostenuto la predisposizione del Riesame del Piano Strategico di Ateneo da parte degli organi competenti, documento approvato con delibera rep. n. 295 del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2025.
	Riesame del Sistema di Governo



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 11 di 140

	<p>È stato redatto il secondo <i>Rapporto di Riesame del Sistema di Governo</i> in continuità con il lavoro dell'anno precedente. Il documento è suddiviso in quattro macroaree:</p> <ul style="list-style-type: none">- sistema di pianificazione;- sistema delle regole generali;- azioni per il governo delle risorse;- azioni a livello di <i>governance</i>. <p>Per ciascuna area sono state presentate le azioni di miglioramento concluse, con obiettivi e risultati conseguiti, e le azioni di miglioramento future, con gli obiettivi da perseguire e le attività previste.</p> <p>Il documento ha analizzato il periodo di riferimento compreso tra dicembre 2023 e dicembre 2024 e definito azioni correttive per l'anno 2025.</p>
Ambito B - GESTIONE DELLE RISORSE	<p>Riesame del Sistema di Governo – azioni a livello di <i>Governance</i></p> <p>Con decreto del Direttore Generale del 4 dicembre 2025 si è provveduto alla revisione organizzativa di alcune aree dirigenziali. La riorganizzazione ha lo scopo di potenziare l'efficacia della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo, di migliorare l'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Università, di favorire il conseguimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico, di garantire una più agevole integrazione dei processi ed un coordinamento più efficiente delle attività. La riorganizzazione decorrerà dal 1° marzo 2026.</p>
	<p>Politiche per la riduzione del <i>gender gap</i></p> <p>L'Ateneo ha promosso percorsi di formazione del personale docente e non docente relativamente alle tematiche correlate al divario di genere. Il monitoraggio sull'effettivo utilizzo delle politiche attualmente in essere sarà effettuato nei periodici aggiornamenti relativamente alla programmazione del personale.</p>
	<p>Applicativo idoneo al monitoraggio del monte ore di formazione del personale</p> <p>L'Ateneo ha avviato una procedura informatica allo scopo di tracciare puntualmente le attività formative effettuate dal personale, anche se svolta presso fornitori terzi. La procedura consente la validazione dei dati inseriti dal personale a cura del diretto Responsabile oltre alla raccolta dei relativi attestati di frequenza. È stato reso disponibile un nuovo portale per la visualizzazione della formazione effettuata dal personale afferente alla struttura.</p>
AMBITO C ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	<p>Autovalutazione e Valutazione Sede, Dipartimenti, CdS e PhD</p> <p>Il PQA ha definito i tempi e modalità per la redazione dell'Autovalutazione della sede, Dipartimenti, dei Corsi di Studio e Dottorato.</p> <p>Autovalutazione della sede</p> <p>Per la stesura sono state coinvolte le aree dirigenziali. Prorettori e <i>Governance</i> hanno il compito della lettura finale e dell'armonizzazione del testo. Per la raccolta delle fonti documentali è stato predisposto un apposito <i>repository</i> digitale.</p> <p>Autovalutazione dei Dipartimenti</p> <p>Il PQA ha richiesto a tutti i Dipartimenti la produzione di una bozza avanzata di autovalutazione, supportata da indicazioni operative sulla raccolta documentale. La revisione delle autovalutazioni dei Dipartimenti è affidata all'Ufficio AQ e ai Coordinatori della CPQR, CPQTM e Prorettore Vicario.</p>



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 12 di 140

	<p><i>Le autovalutazioni dei Corsi di Studio e Dottorato</i> sono state predisposte dopo la comunicazione delle strutture coinvolte nella visita, con l'unica eccezione dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Medicine and surgery, per il quale è stato avviato un percorso anticipato, anche grazie al supporto di un esperto esterno. La revisione delle autovalutazioni dei Corsi di Studio e Dottorato è affidata all'Ufficio AQ e al Coordinatore della CPQD al Rettore al Dottorato e Post Lauream.</p>
	<p>Indicatori AVA3</p> <p>Nel corso del 2025 il PQA ha assicurato lo svolgimento dell'attività di monitoraggio sistematico degli indicatori quantitativi e qualitativi di accreditamento periodico.</p> <p>Verificando l'evoluzione della posizione dell'Ateneo, il monitoraggio ha permesso di mappare gli indicatori e prevedere, dove possibile, azioni di miglioramento.</p>
	<p>Aggiornamento del documento "Sistema di Assicurazione della Qualità"</p> <p>Il documento:</p> <ul style="list-style-type: none">• definisce con chiarezza l'obiettivo del documento;• stabilisce, riconoscendo l'interconnessione tra le diverse dimensioni culturali e organizzative dell'Ateneo, di articolare la descrizione del Sistema di AQ dell'Università di Padova secondo le seguenti componenti:<ul style="list-style-type: none">○ Sistema di AQ della Sede;○ Sistema di AQ della Didattica;○ Sistema di AQ della Ricerca;○ Sistema di AQ della Terza Missione;○ Sistema di AQ del Dottorato;• fonda la metodologia di riferimento per il miglioramento continuo su un approccio ciclico, basato sulla reiterazione sequenziale delle quattro fasi del ciclo di <i>Deming</i> (Plan – Do – Check – Act).
	<p>Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità</p> <p>È stato svolto per la prima volta il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità. Il documento ha permesso di descrivere gli obiettivi raggiunti e di individuare obiettivi futuri e conseguenti azioni di miglioramento in quattro ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Piano strategico di Ateneo e Assicurazione Qualità;2. Sistema di AQ di Ateneo;3. Sistema di AQ dei Corsi di Studio e dei Dottorati;4. Sistema di AQ dei Dipartimenti.
AMBITO D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	<p>Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca</p> <p>Il PQA ha supervisionato e indirizzato il processo volto all'aggiornamento dell'AQ dei Dottorati predisponendo le <i>Linee Guida di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato</i>. Il documento fornisce indicazioni utili al processo di istituzione dei nuovi Corsi di Dottorato, stabilisce le procedure relative alla definizione dell'offerta formativa nei Corsi di Dottorato e alla verifica dell'andamento dei Corsi, mediante i processi di monitoraggio e di riesame ciclico.</p> <p>Le attività di produzione di linee di indirizzo e supporto sono proseguite nel corso del 2025 con l'approvazione di altri documenti, utili a tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ dei Corsi di Dottorato di ricerca:</p>



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 13 di 140

	<ul style="list-style-type: none">• Linee guida per il monitoraggio e il riesame ciclico dei Corsi di Dottorato di Ricerca;• Linee guida per la consultazione delle parti interessate / <i>stakeholders</i> nei Corsi di Dottorato di Ricerca;• Linee guida alla compilazione dei <i>Syllabus</i> nei Corsi di Dottorato di Ricerca.
	<p>Linee guida per l'erogazione di didattica in modalità telematica</p> <p>il PQA ha avviato il processo di stesura delle <i>Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza</i> al fine di garantire la piena conformità dell'offerta didattica dell'Ateneo alle nuove disposizioni ministeriali e agli standard di qualità ANVUR. L'iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di armonizzazione delle politiche e delle pratiche interne, culminato nell'elaborazione di un unico documento integrato.</p>
AMBITO E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE	<p>Piano strategico dei Dipartimenti 2026-2028</p> <p>I Dipartimenti nel 2025 sono stati chiamati a redigere il Piano Strategico del Dipartimento per il periodo 2026-2028.</p> <p>Il processo di stesura e valutazione <i>ex ante</i> dei piani ha seguito il seguente iter:</p> <ol style="list-style-type: none">1. stesura prima bozza del piano da parte dei Dipartimenti entro il 30 giugno 2025;2. luglio 2025: due incontri tra i Dipartimenti e le commissioni del PQA (CPQD-CPQR-CPQTM) e il Prorettore Vicario per verifica dello stato di avanzamento dei Piani e l'individuazione di eventuali criticità e formulazione di indicazioni puntuali;3. revisione da parte dei Dipartimenti della prima stesura secondo le indicazioni ricevute entro il 30 settembre 2025;4. analisi della seconda stesura dei Piani da parte di CPQD-CPQR-CPQTM e del Prorettore Vicario con l'inserimento degli esiti valutativi per ciascuno dei quattro ambiti strategici nell'apposita sezione del portale digitale. In particolare, le CPQ e il Prorettore Vicario nella valutazione <i>ex ante</i> hanno valutato la completezza della compilazione delle varie sezioni del piano e l'adeguamento dei piani alle osservazioni ricevute, inoltre hanno rilevato:<ul style="list-style-type: none">• la qualità degli obiettivi;• la coerenza tra obiettivo e indicatore/i utilizzati;• la misurabilità degli indicatori;5. a conclusione, il PQA ha formulato una valutazione mediante la stesura di un commento che ha permesso di evidenziare la correttezza metodologica di tutto il processo di stesura, esprimendo un giudizio sull'aderenza dei singoli Dipartimenti alle indicazioni da parte del PQA stesso.
	<p>Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti</p> <p>Nel 2025 il PQA ha redatto le <i>Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti</i>, documento che descrive in modo chiaro organizzazione, responsabilità e modalità operative dei processi di AQ che coinvolgono i Dipartimenti.</p> <p>Le Linee Guida offrono un quadro strutturato e condiviso a supporto dei Dipartimenti nelle seguenti attività:</p>

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 14 di 140

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- definizione del proprio Sistema di AQ, delineando funzioni, attività e ruoli all'interno dell'architettura complessiva della qualità di Ateneo;- definizione di una pianificazione strategica integrata per il triennio 2026-2028;- svolgimento di periodiche e sistematiche attività di monitoraggio e riesame, come il Riesame del Funzionamento del Dipartimento, essenziali per l'efficacia dei processi decisionali, la coerenza delle azioni e il miglioramento continuo delle performance dipartimentali;- aggiornamento del sito web del Dipartimento, al fine di rendere maggiormente accessibile i documenti e le informazioni a supporto dei processi di AQ. |
|--|--|

Il PQA ha individuato anche gli obiettivi per sviluppi futuri, fra cui risultano in particolare:

- **Consolidamento delle attività di**
 - 1) Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità;
 - 2) Monitoraggio del Piano strategico di Ateneo.
- **Miglioramento nella diffusione delle informazioni**
 - 1) Creazione di una piattaforma web dedicata, concepita come *repository* centralizzato di documenti, materiali operativi e collegamenti a *database* e cruscotti utili al lavoro del PQA e alla condivisione con il Nucleo di Valutazione dei documenti semplificando l'accesso alle informazioni;
 - 2) Avvio del nuovo sito di Ateneo.
- **Supporto alla visita di accreditamento periodico**
 - 1) Gestione, coordinamento e supervisione delle azioni connesse alla visita di accreditamento, che nei primi mesi del 2026, fino alla fine di marzo, vedrà impegnato in modo massivo l'intero Ateneo. In tale contesto, il PQA garantirà la pianificazione strutturata delle fasi preparatorie, il monitoraggio dell'avanzamento delle attività e l'armonizzazione dei contributi provenienti dalle diverse strutture coinvolte, assicurando coerenza, completezza e tempestività;
 - 2) Piano di miglioramento: nella seconda metà del 2026 il PQA definirà le proprie azioni di miglioramento in funzione delle eventuali criticità rilevate durante il processo valutativo e tenendo conto dei suggerimenti e delle raccomandazioni formulate dagli esperti valutatori. Tali elementi costituiranno la base per l'individuazione di nuovi ambiti di miglioramento, per la pianificazione di interventi correttivi e per il rafforzamento complessivo del sistema di qualità di Ateneo.
- **Revisione relazione di *check-up* per l'attivazione dell'Offerta Formativa**
 - 1) Modifiche alle analisi contenute nella Relazione sul *check-up* per l'attivazione dei corsi di studio. Queste modifiche mirano a fornire analisi più approfondite, introducendo ulteriori criteri di valutazione e nuovi indicatori funzionali a tale scopo.
- **Indicatori e cruscotti per la ricerca**
 - 1) Predisposizione di un paniere di indicatori precompilati da mettere a disposizione dei Dipartimenti a partire dalla prossima programmazione triennale;
 - 2) Creazione di un cruscotto per monitorare l'andamento annuale degli indicatori inseriti nei Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028.
- **Analisi della distribuzione della premialità rispetto al genere**
 - 1) Approfondimento sui dati disponibili relativamente alle premialità al fine di identificare possibili correlazioni tra percettori di premialità e genere



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 15 di 140

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Limiti di fabbisogno 2025	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario nonché Prorettore *ad interim* all'Organizzazione e Bilancio, ricorda che il fabbisogno finanziario degli Atenei pubblici è un limite imposto centralmente alla possibilità di prelevare risorse liquide dal conto di tesoreria statale, per cui i soggetti titolari di contabilità speciali aperte presso la Banca d'Italia (tra cui le Università Statali), non possono effettuare prelievi dai rispettivi conti superiori ad un importo determinato annualmente dal MUR (obiettivo di fabbisogno), salvo deroghe concesse per motivate e rappresentate esigenze. Da questo limite sono escluse le entrate proprie (contributi studenteschi, proventi da contratti e convenzioni, attività commissionata, contributi liberali, etc.). La Legge di bilancio 2019 (legge n.145 del 30 dicembre 2018) ha stabilito che per il periodo 2019-2025 il limite di fabbisogno del sistema universitario non potrà essere superiore a quello dell'anno precedente (incrementato del solo tasso di crescita del PIL reale); inoltre, a partire dal 2019 non concorrono più al calcolo del fabbisogno finanziario (e sono di conseguenza esclusi dal monitoraggio ministeriale) le riscossioni e i pagamenti sostenuti per investimenti e attività di ricerca. La medesima Legge di bilancio prevedeva che, a decorrere dall'anno 2021, per le Università statali che non avessero rispettato il fabbisogno finanziario programmato nell'esercizio precedente, il MUR avrebbe inserito, tra i criteri di ripartizione del FFO, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Solamente in data 21 novembre 2025, il MUR ha comunicato all'Ateneo l'obiettivo di fabbisogno per l'esercizio finanziario 2025, che si attesta a 417 milioni di euro, assegnando complessivamente il 93,96% delle risorse disponibili a livello di sistema, pari a 7.978,99 milioni di euro e stabilendo che le rimanenti risorse disponibili, pari a 512,29 milioni di euro, venissero assegnate a seguito di monitoraggio e in relazione a eventuali richieste degli atenei, con l'indicazione di esigenze, specifiche e certe, da motivarsi puntualmente in una nota firmata dal Rettore e dal Direttore Generale entro la scadenza del 10 dicembre 2025.

Con l'utilizzo di 380 milioni di euro alla data del 4 dicembre 2025, l'Università di Padova ha raggiunto il 91% dell'assegnazione iniziale, al netto delle spese per investimento e con l'esclusione del saldo tra riscossioni e pagamenti per ricerca commissionata.

I pagamenti indifferibili da effettuare entro l'anno 2025 (riconducibili a stipendi, borse di studio, imposte e tasse) sono stimati nel valore complessivo di circa 74 milioni di euro, che, rettificati dalla stima delle entrate proprie presumibilmente introitate nel medesimo periodo, si traducono in 53 milioni di euro di utilizzo del fabbisogno.

L'Ateneo ha quindi richiesto al Ministero (nota ns. prot. 258962 del 9 dicembre 2025) una rideterminazione in aumento del fabbisogno già assegnato, per un importo di 433 milioni di euro, corrispondente ad un'ulteriore assegnazione di 16 milioni di euro per l'anno 2025, pari a circa il peso di sistema dell'Ateneo sulla quota accantonata, al fine di garantire il flusso dei pagamenti obbligatori della gestione ordinaria che devono essere eseguiti entro il 31 dicembre 2025.

Si ricorda che il fabbisogno complessivamente utilizzato nell'anno 2024 è stato pari a 428,33 milioni di euro, con superamento del limite assegnato (419 milioni) di circa 9 milioni di euro (+2,1 % sull'assegnato). Nell'assegnazione FFO 2025 il MUR ha recuperato la somma di 25.828 euro a titolo di penalizzazione dovuta all'incidenza dell'Università di Padova nello sfioramento del fabbisogno finanziario di sistema.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 16 di 140

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Complesso immobiliare della Compagnia Sant'Angela Merici – Aggiornamento**

N. o.d.g.: **01/05**

UOR: **Ufficio Patrimonio e logistica**

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 295 del 17 dicembre 2024, aveva deciso di accettare l'offerta formulata dalla Compagnia Sant'Angela Merici, per l'acquisto del complesso immobiliare sito in Padova via Sant'Eufemia/via Falloppio, al prezzo proposto di 4.300.000 euro, subordinando l'acquisto all'inserimento dell'iniziativa nel Piano triennale degli investimenti immobiliari 2025-2027, e all'approvazione del medesimo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'attestazione di congruità del prezzo medesimo da parte dell'Agenzia del Demanio.

Sempre nella seduta del 17 dicembre 2024, con delibera rep. n. 417/2024, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano triennale degli investimenti immobiliari 2025 – 2027 (poi approvato con Decreto del MEF del 6 febbraio 2025), comprendente, tra le altre operazioni, l'acquisto del complesso immobiliare di proprietà della Compagnia S. Angela Merici, sito in Padova via Sant'Eufemia/via Falloppio,

La Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative dell'Agenzia del Demanio, nella seduta del 29 settembre 2025, ha congruito il valore dell'immobile nella misura di 3.834.000 euro (Allegato n.1/1-9), valutazione più bassa del prezzo offerto. Tale valutazione è stata successivamente accettata dalla parte venditrice.

Si ricorda che la proposta di vendita era giunta all'Ateneo a seguito dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse pubblicato dall'Università con rep. 3062/2024 prot. 85344 del 15 maggio 2024, relativo alla ricerca di immobili ubicati in zona Istituti – Ospedale Giustiniano.

Si ricorda, inoltre, che il compendio immobiliare è costituito da più corpi di fabbrica disposti intorno ad una corte chiusa: i due edifici principali, uno di antica costruzione e uno di epoca più recente, hanno accesso diretto rispettivamente da via S. Eufemia e da via Falloppio.

Lo scorso 15 dicembre è stato quindi sottoscritto l'atto di acquisto del suddetto compendio immobiliare al prezzo congruito dall'Agenzia del Demanio e pari a 3.834.000 euro.

L'immobile risulta essere soggetto in parte a vincolo culturale, e pertanto soggetto all'avveramento della condizione sospensiva di cui al D. Lgs 42/2004. Nel mese di febbraio 2026 verrà sottoscritto l'atto di ricognizione per il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti competenti, ai sensi del Codice dei beni Culturali pertanto, a partire da tale data, verranno consegnate all'Ateneo le chiavi di accesso all'immobile.

Viene ricordato infine che, dopo i lavori di ristrutturazione, il complesso immobiliare ospiterà aule e uffici dell'Ateneo, consentendo di eliminare alcune locazioni passive relative a spazi non sempre ottimali per le condizioni di lavoro, implementando gli spazi dedicati alla didattica nonché uffici a beneficio della Scuola di Medicina e dei Dipartimenti di Area Medica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 17 di 140

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corso di studio per l'a.a. 2026/2027 ai sensi del DM 270/04 e degli artt. n. 12 comma 2 lettera d) e n. 15 comma 2 lettera d) dello Statuto di Ateneo			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 334/2025	Prot. n. 269789/2025	UOR: AREA CONTROLLO STRATEGICO E QUALITÀ - ACoSQ / UFFICIO ASSICURAZIONE QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Alessandra Scarso
Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, secondo quanto indicato dal DM n. 1154/21, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'anno accademico precedente senza l'adozione di piani di raggiungimento, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi corsi di studio senza limite alcuno.

La Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD), nella seduta telematica del 3 aprile 2025, ha approvato le "Linee guida per la proposta di Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione e l'attivazione di repliche in sede decentrata", nelle quali sono descritti i criteri generali per la valutazione delle proposte di nuova istituzione per l'a.a. 2026/27. Queste linee guida sono giunte alla loro stesura finale in seguito ad una riflessione in merito sia alle tempistiche di presentazione dei progetti, sia al processo stesso e al contenuto della documentazione richiesta ai Comitati ordinatori (CO). In linea con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo, le linee guida per l'istituzione di CdS di nuova istituzione si fondano sui principi ispiratori della transdisciplinarietà, dell'innovazione

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 18 di 140

nelle metodologie didattiche, dell'aggiornamento dei contenuti, della sostenibilità dell'offerta formativa e dell'internazionalizzazione.

Esse si inseriscono altresì in un contesto più ampio delineato dal documento "Politiche di Ateneo per la programmazione didattica" (Allegato n. 1/1-13), che, sulla base delle linee strategiche di Ateneo, descrive i processi e le politiche di programmazione e monitoraggio dell'offerta formativa nei quali si situa l'attivazione di nuovi percorsi.

Il Comitato per il Coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo (CCPQA), nella seduta del 31 gennaio 2025, aveva stabilito che le eventuali nuove proposte di CdS dovessero essere in linea con il Piano Strategico di Ateneo e rispondere a uno o più dei seguenti criteri:

- progetti con una spiccata componente online (corsi misti o a distanza), preferibilmente nelle modalità prevalentemente o integralmente a distanza
- progetti di *joint / double degree*;
- progetti che prevedessero accordi con la Regione e/o il Governo, tra cui nello specifico quelli convenzionati con le aree sanitarie;
- progetti previsti nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dell'offerta didattica di un Dipartimento, che comprenda la contemporanea disattivazione di CdS o la loro significativa modifica.

A seguito di una ricognizione condotta presso le Strutture didattiche, sono state acquisite le manifestazioni di interesse dei/delle docenti per l'attivazione di 18 nuovi corsi di studio per l'a.a. 2026/27. Nella seduta del 14 aprile 2025, considerato l'elevato numero di proposte pervenute, l'ampia offerta didattica già presente presso l'Ateneo, il coinvolgimento di alcuni dipartimenti nella gestione delle nuove modalità di accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, nonché la concomitanza con la Visita di Accreditamento periodico prevista per il primo semestre del 2026, il CCPQA ha deciso di restringere ulteriormente i criteri precedentemente identificati. I nuovi progetti, oltre a essere in linea con il Piano Strategico di Ateneo, avrebbero dovuto possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- avere una spiccata componente online (solo modalità prevalentemente o integralmente a distanza);
- essere *joint degree*;
- prevedere accordi con la Regione e il Governo, tra cui nello specifico quelli convenzionati con le aree sanitarie.

La CPQD ha applicato i criteri identificati dal CCPQA e ha valutato con parere positivo nove delle proposte pervenute, una delle quali è stata considerata ugualmente ammissibile anche se non corrispondente ai predetti criteri. Si tratta del corso di laurea in "Philosophy, Politics and Economics" L-33, che rientra nei criteri proposti inizialmente dal CCPQA, trattandosi di un corso in modalità mista inserito in una significativa riorganizzazione complessiva dell'Offerta formativa di un Dipartimento, già avviata nel corso dell'ultimo biennio. Il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" - dSEA, in base ai criteri allora vigenti, aveva attivato nell'a.a. 2024/2025 tre corsi di studio a fronte di quattro disattivazioni, necessarie al fine di riorganizzare l'offerta formativa complessiva in capo al Dipartimento stesso. La CPQD ha perciò ritenuto opportuno consentire al dSEA di proseguire nel processo di revisione già avviato.

Secondo le linee guida aggiornate, la presentazione della documentazione necessaria ad una valutazione approfondita è stata anticipata di tre mesi (da settembre a giugno) rispetto agli anni precedenti, per consentire un'azione di maggior supporto e accompagnamento dei Comitati Ordinatori (CO) nella formulazione dei diversi aspetti dei progetti.

Sono state confermate in seguito solo otto proposte progettuali, di seguito elencate (Allegato n. 2/1-5):

- Corso di laurea magistrale in "Intelligent Civil Infrastructures Engineering" LM-23



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 19 di 140

Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA
Scuola di Ingegneria
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: prevalentemente a distanza
Sede del corso: Padova

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Medicine and Health Technology (Med-Tech)” LM-41

Dipartimento di Medicina – DIMED
Scuola di Medicina e Chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: convenzionale
Sede del corso: Padova

- Corso di laurea magistrale in “Digital Humanities per la critica dei testi e dei documenti - Humanités numériques pour la critique des textes et des sources” LM-43

Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DiSLL
Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale
Lingua in cui si tiene il corso: italiano e francese
Sede del corso: Padova (interateneo con Université de Tours - Francia)
Joint degree (titolo congiunto)

- Corso di laurea magistrale in “Cognitive Science for Human-centric Technologies” LM-55

Dipartimento di Psicologia generale – DPG
Scuola di Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: prevalentemente a distanza
Sede del corso: Padova

- Corso di laurea magistrale in “Quantum Science and Engineering” LM-44

Dipartimento di Fisica e Astronomia – DFA
Scuola di Scienze
Attivazione in accordo con quanto stabilito dalla Strategia italiana per le tecnologie quantistiche
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: convenzionale
Sede del corso: Padova

- Corso di laurea magistrale in “Food, nutrition and health” LM-61

Dipartimento Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF
Scuola di Agraria e Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: convenzionale
Sede del corso: Padova interateneo con Università di Granada (Spagna), Università di Lione 1 (Francia), Università di Cracovia (Polonia) e University of British Columbia (UBC, Canada)
Joint degree (titolo congiunto)

- Corso di laurea in “Philosophy, Politics and Economics” L-33
Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno” (dSEA)
Scuola di Economia e Scienze politiche



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 20 di 140

Lingua in cui si tiene il corso: inglese

Modalità di svolgimento: mista

Sede del corso: Padova

Progetto approvato dalla CPQD in deroga ai criteri identificati dal CCPQA perché funzionale alla riorganizzazione complessiva dell'offerta didattica del dSEA in atto.

e la proposta di replica di un corso di studio già attivo, presso altra sede già accreditata:

- Corso di laurea in "Scienze motorie" L-22

Dipartimento di Scienze biomediche – DSB

Scuola di Medicina e Chirurgia

Lingua in cui si tiene il corso: italiano

Modalità di svolgimento: convenzionale

Sede del corso: Rovigo

La replica di un corso di studio in altra sede, pur non costituendo attivazione di un nuovo ordinamento didattico, comporta un *iter* di approvazione che ad esso si accomuna per gli adempimenti richiesti ai sensi dell'evidenza delle caratteristiche di sostenibilità del corso di studio replicato, come previsto dalle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione.

Nel mese di luglio 2025 la CPQD e l'Ufficio Assicurazione qualità hanno trasmesso ai CO dei CdS di nuova istituzione e alla referente per il CdS replica, che hanno conseguentemente aggiornato la relativa documentazione, rispettivamente un primo parere, con evidenza delle eventuali criticità alle quali trovare soluzione entro l'inizio della Fase 3, e osservazioni di tipo tecnico aventi l'obiettivo di migliorare le proposte formulate.

Il 24 settembre 2025 la CPQD ha svolto un'audizione con il CO di ciascun corso o il/la referente, il Direttore/la Direttrice del Dipartimento di riferimento e il/la Presidente di Scuola, alla presenza di un componente del Nucleo di valutazione.

In merito alla proposta della Laurea magistrale LM-61 "Food Science and Technology to nourish human health" la CPQD ha inizialmente segnalato l'opportunità di attivare il percorso per il rilascio di un *Joint Degree* istituendo un nuovo *curriculum* all'interno del Corso di Laurea magistrale già attivo nella stessa classe "Food and Health".

Da interlocuzioni con il CO e con il coordinamento dell'Alleanza ARQUS nella quale si inserisce questa proposta, sono tuttavia emerse le difficoltà che avrebbe comportato tale proposta, in relazione alla prassi di approvazione del *Joint Degree* da parte della competente autorità spagnola, alla quale la proposta sarebbe stata sottoposta nell'ambito dello *European Approach*.

Il progetto di CdS, coordinato dall'Università di Padova nel contesto dell'Alleanza ARQUS, prevede infatti che l'accREDITAMENTO sia richiesto dall'Università di Granada presso l'agenzia spagnola ACCUA e riconosciuto nel contesto italiano da ANVUR mediante procedura semplificata, come definito da ANVUR nelle proprie Linee guida per la gestione dell'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio internazionali congiunti nel quadro dell'approccio europeo all'assicurazione della qualità. L'istituzione del *joint degree*, secondo le richieste provenienti dal consorzio governato dall'Università di Granada, risulterà possibile soltanto in forma di nuovo corso di studio in tutte le sedi coinvolte.

In base a questi nuovi elementi la CPQD ha quindi esaminato nuovamente la proposta e analizzato la nuova documentazione a supporto della proposta di nuova istituzione del corso, per il quale il CO ha proposto la modifica di denominazione in "Food, Nutrition and Health".

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 21 di 140

Sulla base della documentazione finale approvata dai Consigli di Dipartimento e dalle Scuole di riferimento, la CPQD ha verificato la correttezza della documentazione e l'accoglimento dei suggerimenti forniti e ha prodotto la propria relazione finale, approvata nella seduta del 26 novembre 2025 (Allegato n. 3/1-22), in cui ha espresso un parere complessivamente favorevole alle proposte di corsi di nuova istituzione e alla proposta di replica di un corso nella sede esterna di Rovigo.

In generale ha rilevato che:

- gli otto progetti sono allineati al Piano strategico di Ateneo con aspetti di transdisciplinarietà e/o internazionalizzazione, una spiccata componente online e un'attenzione specifica alla sostenibilità dell'offerta didattica: sei proposte prevedono come lingua di erogazione l'inglese, una proposta è in lingua italiana e francese; sei proposte prevedono una forte componente interdisciplinare e transdisciplinare; due proposte prevedono l'erogazione della didattica in modalità prevalentemente a distanza e una prevede l'erogazione della didattica in modalità mista, accogliendo pienamente l'invito alla progettazione di corsi con un forte carattere innovativo e una considerevole componente online;
- la replica del corso di "Scienze motorie" prevede l'erogazione della didattica in una sede esterna (Rovigo), accogliendo l'invito alla sostenibilità dei CdS e al contestuale sviluppo delle sedi esterne;
- le proposte garantiscono un ampliamento dell'Offerta formativa dell'Ateneo colmando lacune di formazione esistenti a livello regionale e/o nazionale nei Corsi di Studio della stessa classe;
- gli obiettivi formativi risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali;
- i piani didattici sono coerenti con gli obiettivi formativi. Gli insegnamenti obbligatori sono opportunamente erogati con un ordine volto a ottimizzare l'apprendimento da parte degli studenti;
- la proposta di accreditamento del corso LM-61 "Food, nutrition and health" tramite lo European approach, con accreditamento europeo affidato all'agenzia andalusa ACCUA per un percorso formativo interateneo coordinato dall'Università di Padova nel contesto dell'alleanza ARQUS, testimonia anche una volontà di sperimentare le opportunità fornite a livello di sistema di accreditamento nazionale e internazionale, in base alle più recenti indicazioni di ANVUR in seguito al suo ingresso nel catalogo EQAR.

Per quanto riguarda il corso di Laurea magistrale a ciclo unico in "Medicine and Health Technology (MedTech)" LM-41, la CPQD ha approvato l'istituzione del Corso di laurea, condizionatamente alla ricezione di integrazioni entro il 5 dicembre 2025:

- deliberazioni da parte del Dipartimento DEI e delle Scuole di Ingegneria e Scienze in merito al rilascio di un secondo titolo nelle classi L-8/L-9 e L-13;
- esplicitazione all'interno del documento di progettazione rispetto alle modalità di attribuzione del secondo titolo.

In data 5 dicembre 2025, è pervenuto il decreto d'urgenza a firma del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia relativo alla esplicitazione all'interno del documento di progettazione rispetto alle modalità di attribuzione del secondo titolo con le osservazioni formulate dalla CPQD integralmente recepite, con la presa d'atto delle deliberazioni espresse dal Dipartimento DEI e dalla Scuola di Ingegneria in merito al rilascio di un secondo titolo nelle classi L-8/L-9, e dalla Scuola di Scienze in relazione al rilascio di un secondo titolo nella classe L-13.

Per quanto riguarda il Corso di laurea magistrale in "Cognitive Science for Human-centric Technologies" LM-55, nella propria relazione finale la CPQD raccomanda di intervenire nei requisiti di accesso al corso espungendo l'indicazione delle lauree per l'accesso diretto, e mantenendo soltanto l'elenco di SSD nei quali sono richiesti i CFU necessari per l'ammissione. È stato inoltre chiesto di espungere il codice 3.2.1.5.3 dai codici ISTAT delle professioni.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 22 di 140

La CPQD ha approvato l'istituzione del Corso di laurea, condizionatamente alla ricezione delle integrazioni richieste entro il 5 dicembre 2025.

In data 5 dicembre 2025, è pervenuta la deliberazione della Scuola di Psicologia, relativa all'eliminazione dell'indicazione delle lauree per l'accesso diretto, con il mantenimento del solo elenco di SSD nei quali sono richiesti i CFU necessari per l'ammissione. È stato inoltre espunto il codice 3.2.1.5.3 dai codici ISTAT delle professioni. Le osservazioni formulate dalla CPQD risultano dunque integralmente recepite.

Per quanto riguarda il Corso di laurea in "Scienze motorie" L-22 replica presso la sede di Rovigo, la CPQD nella propria relazione ha rilevato alcune criticità relative alla disponibilità delle aule e alla sostenibilità della docenza, legata al ricorso esteso a contratti e a coperture non ancora definite, oltre a incertezze sui tempi di realizzazione delle nuove strutture. L'approvazione risulterà quindi condizionata alla ricezione delle dichiarazioni di impegno della Fondazione Cariparo e del Comune di Rovigo a garanzia della sostenibilità della docenza e delle strutture.

Il Nucleo di Valutazione, nella "Relazione tecnica preliminare sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027" (Allegato n. 4/1-3), approvata in data 17 novembre 2025, ha ritenuto adeguate le motivazioni addotte in merito alle proposte di istituzione dei nuovi ordinamenti didattici per l'a.a. 2026/2027.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica - MIUR n. 270/2004;
- Visto il Decreto MUR del 3 febbraio 2021 n. 133 avente ad oggetto "Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio";
- Visto il decreto MUR del 10 giugno 2024 n. 773, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026";
- Visto il decreto MUR del 14 ottobre 2021 n. 1154 avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il decreto MUR 6 giugno 2023 n. 96 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" con il quale si richiede di procedere all'adeguamento dei Regolamenti didattici di Ateneo entro il 30 novembre 2023 al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR;
- Visti i decreti ministeriali che hanno riformato le classi dei corsi di studio, nello specifico DM n. 1648 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea e DM n. 1649 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico;
- Viste le "Linee Guida per progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-2025" approvate dall'ANVUR il 21 settembre 2023;
- Viste le "Linee guida per la gestione dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio internazionali congiunti (joint programmes) nel quadro dell'approccio europeo all'assicurazione della qualità (European approach)" approvate da ANVUR con delibera n. 267 del 26 novembre 2024;
- Atteso che, secondo quanto stabilito dalle indicazioni ministeriali, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'anno accademico precedente senza l'adozione di piani di raggiungimento, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi corsi di studio senza limite alcuno;
- Considerato che l'Ateneo soddisfa questa condizione;
- Richiamato lo Statuto dell'Università;



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 23 di 140

-
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, modificato dal Senato Accademico con delibera rep. n. 119 nella seduta del 4 novembre 2025 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, attualmente in fase di approvazione ministeriale;
 - Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
 - Richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 ottobre 2025 rep. n. 108, avente ad oggetto “Linee guida per l’offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027”;
 - Richiamate le “Linee guida per il monitoraggio dei Corsi di studio di recente istituzione”, approvate dalla CPQD ad aprile 2024 e successive indicazioni operative;
 - Richiamate le “Linee guida per la proposta di corsi di studio di nuova istituzione e l’attivazione di repliche in sede decentrata a.a. 2026/2027” approvate dalla CPQD nell’aprile 2025;
 - Preso atto delle deliberazioni dei Consigli delle seguenti strutture didattiche:
 - Scuola di Economia e Scienze politiche del 6 novembre 2025, in cui è stata approvata l’istituzione dell’ordinamento didattico e l’attivazione del corso di laurea in “Philosophy, Politics and Economics” L-33 su proposta del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno” (dSEA) che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso di studio (Allegato n. 5/1-78);
 - Scuola di Ingegneria del 7 novembre 2025, in cui è stata approvata l’istituzione dell’ordinamento didattico e l’attivazione del corso di laurea in Corso di laurea magistrale in “Intelligent Civil Infrastructures Engineering” LM-23 su proposta del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (ICEA) che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso di studio (Allegato n. 6/1-102);
 - Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale del 4 novembre 2025 con cui è stata approvata l’istituzione dell’ordinamento didattico e l’attivazione del Corso di laurea magistrale in “Digital Humanities per la critica dei testi e dei documenti” LM-43 su proposta del Dipartimento di Studi linguistici e letterari (DiSLL) che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso di studio (Allegato n. 7/1-102);
 - Scuola di Scienze del 30 ottobre 2025, in cui è stata approvata l’istituzione dell’ordinamento didattico e l’attivazione del Corso di laurea magistrale in “Quantum Science and Engineering” LM-44 su proposta del Dipartimento di Fisica e Astronomia (DFA) che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso di studio (Allegato n. 8/1-139);
 - Scuola di Agraria e Medicina veterinaria del 5 novembre 2025 e Decreto del Presidente della Scuola del 26 novembre 2025, in cui è stata approvata l’istituzione dell’ordinamento e l’attivazione del Corso di laurea magistrale in “Food, nutrition and health” LM-61 su proposta del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso di studio (Allegati n. 9/1-63 e n. 10/1-51);
 - Scuola di Psicologia del 6 novembre 2025 e del 5 dicembre 2025 in cui è stata approvata l’istituzione dell’ordinamento didattico e l’attivazione del Corso di laurea magistrale in “Cognitive Science for Human-centric Technologies” LM-55 proposta dal Dipartimento di Psicologia generale (DPG) che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso di studio (Allegati n. 11/1-93 e n. 12/1-22);
 - Scuola di Medicina e Chirurgia del 3 novembre 2025 in cui è stata approvata l’istituzione e l’attivazione della replica del corso di studio “Scienze motorie” L-22 presso la sede di Rovigo, già accreditata, su proposta del Dipartimento di Scienze biomediche (DSB) che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso di studio (Allegato n. 13/1-228);
 - Scuola di Medicina e Chirurgia del 3 novembre 2025 e del 5 dicembre 2025 in cui sono state approvate l’istituzione dell’ordinamento didattico e l’attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Medicine and Health Technology (MedTech)” LM-41 su proposta del Dipartimento di Medicina (DIMED) che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso di studio (Allegati n. 14/1-127 e n. 15/1-439);
-



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 24 di 140

- Preso atto della relazione finale della Commissione per il Presidio della qualità della didattica in merito ai Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027 approvata il 26 novembre 2025 (Allegato 3);
- Preso atto della “Relazione tecnica preliminare sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027”, approvata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo il 17 novembre 2025 (Allegato 4);
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2025, con la quale è stata approvata l'istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corso di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2025/2026;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Comitato Regionale di Coordinamento nella riunione del 27 novembre 2025 in merito all'istituzione dei nuovi ordinamenti didattici per l'a.a. 2026/2027 (Allegato n. 16/1-7);

Delibera

1. di approvare, per quanto di competenza, gli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio proposti come nuove istituzioni per l'a.a. 2026/2027:

- Corso di laurea magistrale in “Intelligent Civil Infrastructures Engineering” LM-23
Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale – ICEA LM-23
Scuola di Ingegneria
- Corso di laurea magistrale in “Digital Humanities per la critica dei testi e dei documenti
- Humanités numériques pour la critique des textes et des sources” LM-43
Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DiSLL
Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale
- Corso di laurea magistrale in “Quantum Science and Engineering” LM-44
Dipartimento di Fisica e Astronomia – DFA
Scuola di Scienze
- Corso di laurea magistrale in “Food, nutrition and health” LM-61
Dipartimento Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF
Scuola di Agraria e Medicina veterinaria
- Corso di laurea magistrale in “Cognitive Science for Human-centric Technologies” LM-55
Dipartimento di Psicologia generale – DPG
Scuola di Psicologia
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Medicine and Health Technology (Med-Tech)” LM-41
Dipartimento di Medicina – DIMED
Scuola di Medicina e Chirurgia
- Corso di laurea in “Philosophy, Politics and Economics” L-33
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno” - dSEA
Scuola di Economia e Scienze politiche

e la proposta di replica di un corso di studio già attivo, presso altra sede già accreditata:



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 25 di 140

- Corso di laurea in “Scienze motorie” L-22
Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB
Scuola di Medicina e Chirurgia

come riportati nell’Allegato n. 17/1-77, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare mandato alla Rettrice di procedere all’adeguamento degli ordinamenti anche a seguito di eventuali rilievi del CUN o di ANVUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Offerta formativa a.a. 2026/2027: modifiche di ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 335/2025	Prot. n. 269790/2025	UOR: AREA CONTROLLO STRATEGICO E QUALITÀ - ACoSQ / UFFICIO ASSICURAZIONE QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Alessandra Scarso
Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che l’iter per l’approvazione dell’offerta formativa per l’a.a. 2026/2027, comprensivo delle eventuali modifiche all’ordinamento didattico dei corsi di studio, come definito dalla delibera del Senato Accademico del 7 ottobre 2025 rep. n. 108 avente ad oggetto “Linee guida per l’offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027”, dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2025, in modo da anticipare la pubblicazione del prospetto completo dell’offerta formativa e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti.

L’Ufficio competente, con nota del 18 settembre 2025, ha condiviso con Presidenti di corsi di studio, referenti dei comitati ordinatori e strutture didattiche le “Indicazioni per la proposta di modifica dell’ordinamento di un corso di studio attivo a.a. 2026/27” (Allegato n. 1/1-31), nelle quali sono descritti il quadro normativo di contesto, le procedure e le tempistiche per l’intervento in modifica agli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivi nell’a.a. 2026/2027.

La fase di modifica dell’ordinamento didattico costituisce per i corsi di studio un passaggio essenziale per mantenere l’allineamento alle evoluzioni scientifico-disciplinari, ai requisiti normativi e alle esigenze del mercato del lavoro. Attraverso periodici aggiornamenti, i corsi di studio recepiscono le evidenze dei processi di assicurazione della qualità e dei riesami, assicurando inoltre maggiore



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 26 di 140

chiarezza e qualità dell'offerta formativa, a beneficio di studentesse e studenti e degli stakeholder coinvolti.

I Consigli delle Scuole, su proposta dei Consigli di Dipartimento, hanno deliberato modifiche degli ordinamenti didattici per i seguenti corsi di studio:

Scuola di Agraria e Medicina veterinaria

- LM-75 *Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio* (Allegato n. 2/1-80)

Scuola di Ingegneria

- LM-25 *Control Systems Engineering* (Allegato n. 3/1-6)

Scuola di Scienze

- LM-71 *Sustainable Chemistry and Technologies for circular economy* (Allegato n. 4/1-123)
- LM-74 *Geologia ambientale e dinamica della terra* (Allegato n. 5/1-92)
- LM-79 *Geophysics for Natural Risks and Resources* (Allegato n. 6/1-77)

Come previsto dalle indicazioni di ANVUR contenute nelle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei, i Consigli di corso di studio interessati hanno redatto e approvato un rapporto di riesame ciclico finalizzato alla modifica dell'ordinamento didattico, ad eccezione del corso di studio LM-25 *Control systems engineering*, che ha svolto un rapporto di riesame ciclico nel mese di ottobre 2023 e non propone modifiche in merito a obiettivi formativi specifici, struttura dell'offerta formativa e sbocchi professionali tali da considerare opportuno un riesame a breve distanza dal precedente.

Le modifiche proposte, sintetizzate nell'Allegato n. 7/1-3, sono state deliberate secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Linee guida per l'offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027".

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - MIUR n. 270/2004, che stabilisce che *"Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)"*;
- Visto il decreto MUR del 3 febbraio 2021 n. 133, avente ad oggetto "Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio";
- Visto il decreto MUR del 14 ottobre 2021 n. 1154, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il decreto MUR del 10 giugno 2024 n. 773, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026";
- Visto il decreto MUR 6 giugno 2023 n. 96 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" con il quale si richiede di procedere all'adeguamento dei Regolamenti didattici di Ateneo entro il 30 novembre 2023 al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR;
- Visti i decreti ministeriali che hanno riformato le classi dei corsi di studio, nello specifico DM n. 1648 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea e DM n. 1649 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico;



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 27 di 140

- Viste le “Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei” approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'art.40, in base al quale *“In particolare, al Consiglio spettano: l'elaborazione di proposte, alle Scuole di Ateneo e ai Dipartimenti, in tema di ordinamento didattico (...)”*;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, modificato dal Senato Accademico con delibera rep. n. 119 nella seduta del 4 novembre 2025 previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, attualmente in fase di approvazione ministeriale;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 ottobre 2025 rep. n. 108/2025, avente ad oggetto “Linee guida per l'offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027”;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2025, con la quale sono state approvate le modifiche proposte agli ordinamenti didattici dei corsi di studio a partire dall'a.a. 2026/2027;
- Preso atto delle modifiche proposte, a partire dall'a.a. 2026/2027, agli ordinamenti didattici dei corsi di studio già accreditati negli anni precedenti, come deliberate dalle Scuole di Ateneo (Allegati da 2 a 6) sintetizzate nel prospetto di sintesi (Allegato 7);

Delibera

1. di approvare, per quanto di competenza, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio che richiedono modifiche ordinamentali sostanziali, dettagliate nelle delibere delle strutture didattiche e riepilogate nel prospetto di sintesi (Allegato 7), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie per adeguare gli ordinamenti anche agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Offerta formativa a.a. 2026/2027: attivazione dei corsi di studio e relativa programmazione degli accessi ai sensi degli artt. 12 comma 2 lettera d), 15 comma 2 lettera d) e 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo

N. o.d.g.: 02/03

Rep. n. 336/2025

Prot. n.
269791/2025

UOR: AREA DIDATTICA E
SERVIZI AGLI STUDENTI -
ADISS / UFFICIO OFFERTA
FORMATIVA

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale informa che l'iter per l'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2026/2027, come definito dalla delibera rep. n. 108 avente ad oggetto “Linee guida per l'offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027”, approvata dal Senato Accademico nella seduta del



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 28 di 140

7 ottobre 2025, dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2025, in modo da anticipare la pubblicazione del prospetto completo dell'offerta formativa e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti e studentesse. Si ricorda che nella seduta odierna sono state sottoposte all'Organo le proposte di corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027 e le modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio già attivati.

Principali modifiche dell'offerta formativa a.a. 2025/2026

I Consigli delle Scuole hanno proposto l'elenco dei corsi di studio e delle sedi da attivare per l'a.a. 2026/2027 e hanno definito per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studentesse e studenti stranieri per i corsi di studio ad accesso programmato (Allegato n. 1/1-311).

Oltre ai 7 corsi di studio di nuova istituzione e al corso replicato, si segnala che rispetto alla situazione dell'a.a. 2025/2026:

- la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria ha proposto:
 - con parere favorevole della Commissione paritetica Docenti-Studenti, la disattivazione del corso di laurea in *Produzioni biologiche vegetali* L-P01 a seguito del calo degli avvisi di carriera, della scarsa attrattività extraregionale nonché della diminuzione della regolarità negli studi al primo anno. Contemporaneamente è stata avviata una riflessione sull'attivazione di un nuovo percorso formativo più breve e specialistico;
 - per il corso di laurea magistrale in *Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio* LM-75 la modifica della denominazione in *Environmental sciences for ecological transition*, della lingua di erogazione da italiano a inglese e della modalità di erogazione da convenzionale a mista.
- la Scuola di Ingegneria ha proposto:
 - modifiche dei *curricula* dei seguenti corsi di laurea magistrali: *Bioingegneria* LM-21, *Computer engineering* LM-32, *ICT for internet and multimedia – Ingegneria per le comunicazioni multimediali e internet* LM-27, *Materials engineering* LM-53.
- la Scuola di Scienze ha proposto:
 - per il corso di laurea magistrale in *Biologia sanitaria* LM-6 l'attivazione di due *curricula* denominati rispettivamente *Biologia sanitaria e diagnostica molecolare* e *Biologia della salute e dell'invecchiamento*;
 - per il corso di laurea magistrale in *Geologia ambientale e dinamica della terra* LM-74 la modifica della denominazione in *Geoscienze per l'ambiente, la Terra e i Pianeti* e l'attivazione di un nuovo *curriculum* denominato *Planetary geosciences*;
 - per il corso di laurea magistrale in *Geophysics for natural risks and resources* LM-79 la modifica della denominazione in *Geophysics for earth and climate processes, risks and resources*;
 - per il corso di laurea in *Molecular biology* LM-6 la modifica della denominazione del *curriculum* *Molecular biology of metabolic organelles* in *Molecular biology of biogenetics and metabolism*;
 - per il corso di laurea magistrale in *Physics* LM-17 l'attivazione di un nuovo *curriculum* *Double Degree* denominato *Physics DD Leuven*;
 - per il corso di laurea magistrale in *Sustainable chemistry and Technologies for circular economy* LM-71 l'attivazione di un nuovo *curriculum* Erasmus Mundus denominato "SUCAT".

Si segnala inoltre che, in linea con quanto previsto dal Piano strategico di Ateneo, il quale si pone come obiettivo il miglioramento dell'offerta formativa dei corsi di studio anche attraverso l'adozione di più moderne tecniche didattiche, in questi ultimi anni si è verificato un progressivo aumento di



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 29 di 140

corsi di studio che erogano la didattica in modalità diversa da quella convenzionale. Per l'a.a. 2026/2027 sarà proposta complessivamente l'attivazione di 4 corsi di studio erogati in modalità prevalentemente a distanza, raddoppiando il numero rispetto all'anno precedente, e di 13 erogati in modalità mista, con un aumento di 2 rispetto all'anno accademico precedente.

Corsi interateneo con altra sede amministrativa

Si ricorda, inoltre, che l'Ateneo partecipa assieme ad altre Università italiane all'attivazione di alcuni corsi di studio, pur non essendo sede amministrativa degli stessi. Per l'a.a. 2026/2027 risultano attive o in fase di rinnovo le convenzioni (Allegato n. 2/1-28) inerenti ai seguenti corsi di studio che verranno inseriti nel prospetto dell'offerta formativa:

- *Viticulture, enology and wine marketing* LM-69
 - Interateneo con le Università di: Udine, Verona
 - Sede amministrativa: Università di Verona
- *Lingua e cultura italiana per stranieri* L-10
 - Interateneo con le Università di: Catania, Genova, Milano, Napoli Orientale, Parma, Pisa, Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma III, Salerno, Perugia stranieri, Siena stranieri, Torino, Venezia Ca' Foscari, Consorzio ICON
 - Sede amministrativa: Consorzio ICON (Pisa)
- *Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica* LM-1 (convenzione in fase di rinnovo)
 - Interateneo con l'Università di Venezia Ca' Foscari
 - Sede amministrativa: l'Università di Venezia Ca' Foscari
- *Scienze archivistiche e biblioteconomiche* LM-5
 - Interateneo con l'Università di Venezia Ca' Foscari
 - Sede amministrativa: l'Università di Venezia Ca' Foscari.

Esiti del monitoraggio

Per l'attivazione annuale dei Corsi di studio, la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD), come indicato nelle "Linee guida per l'offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027" ha svolto un monitoraggio della qualità dei corsi di studio stessi, in coerenza con il modello di accreditamento periodico AVA3, che si articola in due percorsi distinti:

- i corsi di studio di recente istituzione sono soggetti a una specifica procedura di verifica che tiene conto di: indicatori AVA3; ulteriori indicatori SMA relativi all'ingresso; aumento reale degli avvisi di carriera al I anno; carriere di studentesse e studenti nazionali vs internazionali, solo per i corsi internazionali esiti delle audizioni con la componente studentesca.
- i corsi di studio a regime sono sottoposti ad un ciclo di verifica pluriennale che, per l'a.a. 2026/2027, prevede una fase preliminare di misurazione tramite set di indicatori individuati dalla CPQD con riferimento ai seguenti aspetti: sostenibilità della docenza; consistenza numerica degli iscritti al primo anno; coinvolgimento delle parti sociali; compilazione del *syllabus* degli insegnamenti; opinioni delle studentesse e degli studenti sulle attività didattiche; sostenibilità (indicatori AVA3); regolarità delle carriere: indicatori AVA3; carriere studenti e studentesse nazionali vs internazionali solo per i corsi internazionali; soddisfazione delle studentesse e degli studenti sulle tecnologie e metodologie per l'*e-learning* solo per i corsi online.

Gli esiti della procedura di monitoraggio sono disponibili nella "Relazione sul monitoraggio dell'offerta formativa ai fini dell'attivazione dei Corsi di studio - a.a. 2026/27", approvata dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica nella seduta del 26 novembre 2025 (Allegato n. 3/1-20).

Accessi a numero programmato

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 30 di 140

Con riferimento alla programmazione degli accessi per i corsi di studio e le sedi per l'a.a. 2026/2027, i Consigli delle Scuole hanno confermato, con qualche adeguamento, il numero di posti proposti nell'anno accademico precedente, come si evince dal prospetto di sintesi della situazione e delle motivazioni relativamente alla programmazione degli accessi per ciascun corso di studio (Allegato n. 4/1-18).

Per i seguenti corsi di nuova istituzione e replica è stato proposto l'accesso programmato:

- corso di laurea in *Philosophy, politics and economics* L-33 con un numero di posti pari a 180 (150+30 contingente studenti stranieri);
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicine and health technology* LM-41 con un numero di posti pari a 80 (65+15 contingente studenti stranieri);
- corso di laurea magistrale e in *Food, nutrition and health* LM-61 con un numero di posti pari a 30 (15+15 contingente studenti stranieri);
- corso di laurea magistrale in *Intelligent civil infrastructures engineering* LM-23 con un numero di posti pari a 100 (50+50 contingente studenti stranieri);
- corso di laurea magistrale in *Cognitive science for human-centric technologies* LM-55 con un numero di posti pari a 80 (50+30 contingente studenti stranieri);
- corso di laurea in Scienze motorie L-22 sede di Rovigo, replica dell'ordinamento didattico del medesimo corso di studio con sede a Padova, con un numero di posti pari a 100 (95+5 contingente studenti stranieri).

Per i corsi di studio già attivi nell'anno accademico precedente, si segnalano le modifiche più rilevanti:

- per il corso di laurea in *Ingegneria aerospaziale* L-9 è stata proposta l'introduzione del numero programmato pari a 453 (450+3 contingente studenti stranieri);
- per il corso di laurea in *Scienze e tecnologie erboristiche* L-29 è stato eliminato il numero programmato;
- per i seguenti corsi di laurea è stata proposta una significativa riduzione del numero programmato: *Biologia* L-13 da 165 (160+5 contingente studenti stranieri) a 140 (135+5 contingente studenti stranieri); *Biologia molecolare* da 105 (100+5 contingente studenti stranieri) a 90 (85+5 contingente studenti stranieri); *Biotechnologie* L-13 da 205 (200+5 contingente studenti stranieri) a 165 (160+5 contingente studenti stranieri).

Nel complesso, la proposta di Corsi da attivare¹ per l'a.a. 2026/2027 è così costituita:

- **114 corsi di laurea** (di cui 20 repliche);
- **107 corsi di laurea magistrale**;
- **15 corsi di laurea magistrale a ciclo unico** (di cui 3 repliche);

di cui:

Corsi di studio di nuova istituzione²:

- 1 corso di laurea;
- 5 corsi di laurea magistrali;
- 1 corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Repliche di corsi già attivi²:

- 1 corso di laurea.

Saranno attivati inoltre 4 corsi interateneo con sede amministrativa presso altra Università (1 corso

¹ Si tratta dei corsi di studio la cui attivazione è oggetto della presente delibera

² Si tratta dei nuovi ordinamenti didattici e delle repliche, la cui istituzione e attivazione è all'OdG della seduta odierna



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 31 di 140

di laurea e 3 corsi di laurea magistrale).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - MIUR n. 270/2004, che stabilisce: *"Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)"*,
- Visto il decreto MUR del 14 ottobre 2021 n. 1154, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il DM 6 giugno 2023, n. 96 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- Visti i decreti MUR di "Riforma delle Classi di Laurea", n. 1648 del 19 dicembre 2023, e di "Riforma delle Classi di Laurea Magistrali e Magistrali a ciclo unico", n. 1649 del 19 dicembre 2023;
- Visto il decreto MUR del 10 giugno 2024 n. 773, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare gli artt. 12 e 15 comma 2 lett. d), e l'art. 58 comma 2;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, modificato dal Senato Accademico con delibera rep. n. 119 nella seduta del 4 novembre 2025 e in fase di approvazione ministeriale;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 ottobre 2025 rep. n. 108, avente ad oggetto "Linee guida per l'offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027";
- Richiamata la delibera del 16 dicembre 2025 con la quale il Senato Accademico ha reso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in merito all'attivazione e alla programmazione degli accessi dei corsi di studio per l'a.a. 2026/2027;
- Richiamate le delibere all'ordine del giorno della seduta odierna, con le quali il Consiglio di Amministrazione ha reso parere favorevole al Senato Accademico in merito alle modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di studio già attivati e agli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027;
- Preso atto delle delibere delle Scuole di Ateneo con le quali sono state approvate l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio nonché la programmazione degli accessi per l'a.a. 2026/2027 (Allegato 1);
- Considerato che sono attive o in fase di rinnovo le convenzioni per l'attivazione dei seguenti corsi di studio interateneo con sede amministrativa presso altro Ateneo: *Viticulture enology and wine marketing* - LM-69, *Lingua e cultura italiana per stranieri* - L-10, *Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica* - LM-1, *Scienze archivistiche e biblioteconomiche* - LM-5;
- Preso atto della "Relazione sul monitoraggio dell'offerta formativa ai fini dell'attivazione dei Corsi di studio - a.a. 2026/27" (Allegato 3), approvata dalla Commissione per il Presidio della Qualità della didattica nella seduta del 26 novembre 2025;
- Viste le disposizioni della Legge 264/99 che definisce la programmazione degli accessi e del Decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- Preso atto del prospetto di sintesi sulla programmazione degli accessi proposta dalle strutture

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 32 di 140

- didattiche per ciascun corso di studio (Allegato 4);
- Considerato che la Regione del Veneto e il MUR non hanno ancora trasmesso la comunicazione relativa al proprio fabbisogno formativo per i corsi di studio a numero programmato nazionale;
 - Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta del Territorio nella seduta del 18 dicembre 2025;
 - Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito, procedere con votazione separata sulla programmazione degli accessi ai corsi di studio;

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

1. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2026/2027 dei corsi di studio, compresi quelli interateneo con sede amministrativa presso altra Università, come riportati nell'Allegato n. 5/1-10, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la disattivazione a partire dall'a.a. 2026/2027 del corso di laurea in *Produzioni biologiche vegetali* L-P01;
3. di autorizzare la Rettrice ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie per:
 - l'attivazione per l'a.a. 2026/2027 dei Corsi di studio, compresi quelli interateneo con sede amministrativa presso altro ateneo;
 - l'adeguamento alle indicazioni della Regione del Veneto e del MUR in materia di numeri programmati;dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero		X		
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli		X		
Sig. Antonello Luiso		X		

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

4. di approvare le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2026/2027 per i corsi di studio riepilogati in tabella (Allegato n. 6/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 34 di 140

OGGETTO: Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca – Modifica			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 337/2025	Prot. n. 269792/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Proretore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che la Legge 5 giugno 2025, n. 79, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, ha modificato la Legge 240/2010 introducendo, nell'ambito del pre-ruolo universitario, l'istituto dell'incarico di ricerca (art. 22-ter) che, assieme all'incarico post-doc (art. 22-bis), si affianca ai contratti di ricerca (art. 22), in sostituzione dell'assegno di ricerca.

Con successivo Decreto MUR n. 592 del 6 agosto 2025, è stato fissato l'importo degli Incarichi di ricerca in misura non inferiore a 22.500,00 euro annui lordo percipiente, in rapporto alla complessità del progetto di ricerca, alla professionalità richiesta e alle attività da svolgere.

Il vigente "Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca" (di seguito Regolamento), emanato con DR n. 2547 del 15 settembre 2019, prevede, all'art. 3: "*L'importo della borsa di ricerca, riportato su base annua, non può essere superiore all'importo minimo previsto dall'Ateneo per gli assegni di ricerca (...)*": il richiamo pertanto non è più attuale in quanto tale figura è stata abrogata e sostituita dalle nuove figure.

Si ricorda che, in base al Regolamento sopra citato, le borse di ricerca sono finalizzate allo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università di Padova, nonché alla partecipazione a gruppi o progetti di ricerca dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, lettera f), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i..

Le borse di ricerca:

- devono gravare interamente su finanziamenti esterni, senza oneri a carico dell'Università;
- hanno durata massima di 12 mesi e non sono rinnovabili; qualora sia necessario concludere l'attività di ricerca e previa verifica della copertura finanziaria, possono essere prorogate per un periodo di tempo inferiore o uguale a quello iniziale e comunque fino a un massimo di 24 mesi di durata complessiva;
- sono riservate a candidati in possesso della laurea (ex ante D.M. 509/99) o laurea triennale di cui al D.M. 509/1999 o al D.M. 270/2004 o della laurea magistrale/specialistica (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/04) o titolo equivalente;



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 35 di 140

- sono pagate in rate mensili posticipate;
- sono imponibili ai fini IRPEF e rilevanti ai fini IRAP, poiché in sede di conversione in Legge del Decreto-Legge n. 45/2025 è stata eliminata l'agevolazione fiscale.

Si rende pertanto necessario adeguare il Regolamento apportando la seguente modifica al quarto paragrafo dell'art. 3:

“L'importo della borsa di ricerca, riportato su base annua, non può essere superiore all'importo minimo previsto per gli Incarichi di Ricerca di cui all'art. 22 – ter della Legge 240/2010 al lordo percipiente. Trattamenti economici superiori al livello massimo sopra indicato dovranno essere motivati e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione prima dell'emissione del bando.”

Tale modifica è anche funzionale ad usufruire dello strumento della borsa di ricerca per contrattare ricercatori provenienti dall'estero nell'ambito di iniziative di mobilità, che spesso prevedono permanenze a Padova di pochi mesi, fermo restando che tali borse devono essere finanziate con fondi di provenienza esterna.

Con l'occasione è stato aggiornato l'articolo 6 relativo alle incompatibilità includendo le nuove figure del pre-ruolo universitario e sono state apportate lievi modifiche formali, come evidenziato nel prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, così come modificata dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ed in particolare l'art. 18 comma 5 lettera f);
- Visto il Decreto MUR n. 592 del 6 agosto 2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Considerata la necessità di recepire le modifiche all'interno del “Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca” (Allegato n. 2/1-4);
- Preso atto che la proposta di modifica al Regolamento in oggetto ha ricevuto il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 1° dicembre 2025 e della Commissione Scientifica di Ateneo nella seduta del 2 dicembre 2025;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 16 dicembre 2025;

Delibera

1. di approvare la modifica del “Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca”, come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) – Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento – Aggiornamento 2026			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 338/2025	Prot. n. 269793/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 36 di 140

Responsabile del procedimento: Manuela Marini

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che, attraverso l'assegnazione del Budget integrato per la ricerca dipartimentale (BIRD), l'Ateneo intende valorizzare il ruolo e l'autonomia dei Dipartimenti ai fini del perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà della ricerca.

L'assegnazione annuale di fondi con durata triennale permette a ciascun Dipartimento di allocare risorse in funzione delle specifiche esigenze di sviluppo.

Il budget disponibile per il 2026, pari a 15.000.000 euro, è stato ripartito fra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori già approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 354 nella seduta del 19 novembre 2024 e di seguito richiamati:

Tabella 1 – Criteri di ripartizione del BIRD 2025 e seguenti

	% del budget totale	Indicatori	Parametri
BIRD-base	10%	Numero di docenti attivi	- Numero dei docenti "attivi" afferenti ai Dipartimenti alla data del 1/7/AAAA - Costi della ricerca GDL – CR 2020 (Allegato 1/1-1)
	25%	Numero di docenti attivi * Costi della ricerca (CR)	
BIRD-PTSR	10%	Valutazione PTSR	Esiti della valutazione dell'ultimo PTSR disponibile in proporzione al numero di docenti attivi. <i>Schede CPQR</i> Valutazione A = peso 1 Valutazione B = peso 0,75 Valutazione C = peso 0,50 Valutazione D = peso 0
BIRD-premiale	40%	Numero di docenti attivi * ISPD-VQR	Score finale (miglioramento) dei punteggi indicatore ISPD: - FASCIA A = Eccellenza (ISPD = 100); valore 3,5 - FASCIA B = Elevata qualità (95 ≤ ISPD < 100); valore 2,5 - FASCIA C = Standard (69,5 ≤ ISPD < 95); valore 2,0 - FASCIA D = Sotto-standard (ISPD < 69,5); valore 1,0



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 37 di 140

	10%	Qualità della ricerca dei neo-assunti	Quota produttività neo-assunti: Indice R2 della VQR 2015-2019 calcolato utilizzando la posizione (rango) e applicato ai docenti neo-assunti/promossi degli ultimi tre anni
BIRD-altri indicatori	5%	Fund Raising	Entrate da bandi competitivi registrate negli ultimi tre anni divise per i costi della ricerca
Limitatore	Alle distribuzioni preliminari viene applicato il limitatore di sostenibilità con limite inferiore = -20% e limite superiore= +20% sulla quota pro-capite rispetto all'ultima distribuzione BIRD annuale		

In seguito all'applicazione dei criteri sopra riportati, ai Dipartimenti sarà reso disponibile il budget 2026, come riepilogato nell'allegato (Allegato n. 1/1-1), che potrà essere utilizzato nel rispetto delle "Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento BIRD" aggiornate, così come risulta dal sinottico (Allegato n. 2/1-5), per adeguarle:

- ai nuovi strumenti di programmazione dipartimentale: Piano Strategico del Dipartimento (sezione Ricerca);
- alle nuove figure del pre-ruolo introdotte dalla normativa nazionale (Incarichi post-doc, Incarichi di ricerca);
- ai principi CoARA, nel rispetto dell'impegno sottoscritto dall'Ateneo per la riforma dei metodi e dei processi di valutazione della ricerca, del personale e degli organismi di ricerca;

Le linee guida così aggiornate (Allegato n. 3/1-2) si applicheranno anche ai finanziamenti BIRD non ancora scaduti (2024, 2025).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera rep. n. 354 del Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2024 di approvazione dei criteri di ripartizione del BIRD 2025 e seguenti;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 1° dicembre 2025;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Scientifica di Ateneo espresso nella riunione del 2 dicembre 2025;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025;
- Preso atto dell'opportunità, emersa in sede di discussione, di prevedere, che i residui del BIRD assegnato non vengano impiegati a ridosso del termine del triennio di riferimento per contratti per personale che si concludano oltre detto termine;

Delibera

1. di approvare le "Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento BIRD" (Allegato 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, le quali troveranno applicazione anche per i fondi BIRD non ancora scaduti relativi agli anni 2024 e 2025.

DIBATTITO



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 38 di 140

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università degli Studi di Padova per l'attività di medico competente e di medico autorizzato			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 339/2025	Prot. n. 269794/2025	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Proret-tore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Ret-trice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Boso, Delegata in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione, la quale riferisce in merito all'opportunità, in considerazione della crescita numerica delle lavoratrici e dei lavoratori equiparati universitari e della sempre maggior attenzione che l'Ateneo pone alla loro salute e sicurezza, di formalizzare una collaborazione per permettere il supporto all'attività di Sorveglianza sanitaria e radioprotezionistica, necessaria e prevista per legge, da parte di Medici Competenti e di Medici Autorizzati dell'AOUP, da svolgersi presso il Servizio di Medicina Preventiva universitaria e presso il Servizio di Radioprotezione medica, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori (compresi gli equiparati) dell'Ateneo.

In considerazione dei rapporti che intercorrono tra Università di Padova e Azienda Ospedale-Università Padova nella inscindibilità dell'esercizio delle funzioni didattiche e di ricerca connesse alle attività assistenziali, e del fatto che l'Azienda è Ospedale *hub* di eccellenza di rilievo regionale, nonché riferimento per la realizzazione della collaborazione istituzionale tra SSR e Ateneo, è stato predisposto un testo di convenzione per l'attività di medico competente e di medico autorizzato (Allegato n. 1/1-8).

L'Accordo prevede:

- il comando di un dirigente medico a rapporto esclusivo parziale di 4 giorni alla settimana in servizio presso l'U.O.C. di Medicina del Lavoro per svolgere l'attività di medico competente presso il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori Universitari;
- l'autorizzazione per due dirigenti medici a rapporto esclusivo in servizio presso l'U.O.C. di Medicina del Lavoro a svolgere l'attività di medico autorizzato, in regime libero professionale, presso il Servizio di Radioprotezione – Sezione Medica dell'Università.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 39 di 140

L'Università si impegna:

- al ristoro dei costi e dei relativi oneri per coprire il comando del dirigente medico a rapporto esclusivo parziale di 4 giorni alla settimana in servizio presso l'U.O.C. di Medicina del Lavoro per svolgere l'attività di medico competente presso il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori Universitari, per un importo stimato su base annua in 63.010,67 euro oltre IRAP da versare a cura dell'Università degli Studi di Padova, per un importo stimato pari a 4.210,66 euro;
- a corrispondere all'Azienda Ospedale-Università Padova per le attività di medico autorizzato il corrispettivo orario di euro 113,76 (esente IVA) per un numero massimo complessivo annuo di ore 480, per un costo annuo presunto di 54.604 euro.

La durata dell'Accordo è di tre anni dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovata su accordo tra le parti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni che tratta il Riordino della disciplina in materia sanitaria;
- Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e successive modifiche ed integrazioni che tratta la Disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e Università;
- Visto il decreto legislativo 81/2008;
- Preso atto del Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'Università del 13 dicembre 2017 volto a disciplinare i rapporti che necessariamente intercorrono tra le parti nella inscindibilità dell'esercizio delle funzioni didattiche e di ricerca connesse alle attività assistenziali;
- Richiamato l'art. 64, comma 2, dello Statuto dell'Università di Padova;
- Preso atto dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 2126 del 5 dicembre 2023, che declina l'Azienda quale Ospedale HUB di eccellenza di rilievo regionale, nonché azienda di riferimento per la realizzazione della collaborazione istituzionale tra SSR e Università di Padova;
- Preso atto dell'Accordo di collaborazione per la sorveglianza sanitaria, la formazione, le visite specialistiche e gli accertamenti sanitari specialistici rep. n. 1347 del 21 marzo 2025.
- Ritenuto opportuno formalizzare la collaborazione per permettere il supporto all'attività di Sorveglianza sanitaria e radioprotezionistica, attraverso la stipula di una convenzione che regola le modalità di svolgimento delle attività di medico competente e di medico autorizzato presso l'Università definendo gli impegni reciproci delle parti e gli aspetti economici della collaborazione;

Delibera

1. di approvare la Convenzione per l'attività di Medico Competente e di Medico Autorizzato tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la spesa relativa ai tre anni di durata della convenzione per un importo massimo di 365.478,39 euro, che è previsto per gli esercizi di competenza 2026, 2027, 2028 e sarà preventivato nell'esercizio di competenza 2029 nei rispettivi bilanci di previsione sul conto UA.A.AC.060.030 Ambiente e Sicurezza A.30.10.20.90.10.55 "Controlli sanitari al personale";
3. di autorizzare la Rettrice ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 40 di 140

OGGETTO: Protocollo tra l'Università di Padova e l'Azienda ULSS 6 Euganea per l'attivazione di uno sportello di anagrafe sanitaria a supporto di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e del personale di nazionalità dei Paesi UE ed extra UE			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 340/2025	Prot. n. 269795/2025	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella

Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario il quale, con il supporto del Direttore Generale, ricorda l'impegno profuso dall'Ateneo nello sviluppare con sempre maggiore determinazione un sistema di servizi a supporto delle studentesse e degli studenti oltre che del personale dell'Ateneo.

In particolare la crescente presenza di studenti internazionali ha aperto nuove sfide per riuscire a far fronte alle specificità e ai bisogni che li caratterizzano. In questa cornice, l'Università di Padova e l'Azienda ULSS 6 Euganea hanno siglato un protocollo per l'apertura di uno "Sportello di Anagrafe sanitaria" presso i locali dell'Ateneo. Lo Sportello è stato attivato in via sperimentale nell'autunno del 2022 presso la sede di Palazzo del Bo, successivamente l'Ateneo ha approvato il Protocollo nel marzo del 2023 entrato ufficialmente in vigore nel dicembre dello stesso anno. La collaborazione era finalizzata a permettere agli utenti internazionali dell'Ateneo (studentesse e studenti, docenti, ricercatrici e ricercatori e personale tecnico-amministrativo di nazionalità dei Paesi UE ed extra UE) l'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale e l'assegnazione di un medico di base.

Nel periodo di attivazione del servizio lo Sportello ha censito un totale di 1.326 utenti nel 2023, di 776 utenti nel 2024 e di 329 utenti nel 2025 (dato provvisorio). Benché il servizio fosse apprezzato dagli utenti internazionali, l'innalzamento del contributo annuale a 700 euro per gli studenti e ad almeno 2.000 euro per il personale (Legge 2013/2023 - legge finanziaria 2024: modifiche art. 34 comma 3 D.Lgs. 286/98 iscrizione volontaria) per l'iscrizione al SSN, ha favorito la decisione da parte degli interessati di rivolgersi ad altre forme di assicurazione sanitaria.

Negli scorsi mesi, l'Ateneo ha avviato un dialogo con l'Azienda ULSS 6 Euganea per proseguire la collaborazione tra i due Enti. A fronte del flusso contenuto di utenti, i rappresentanti dell'ULSS 6 segnalano l'opportunità di ampliare il bacino di utenti dello sportello anche a studentesse e studenti italiani così da rendere maggiormente sostenibile l'iniziativa e il mantenimento dello sportello aperto. Lo "Sportello" erogherà le seguenti prestazioni: iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e scelta/assegnazione del Medico di Medicina Generale. Lo "Sportello" darà anche supporto informativo ai beneficiari del servizio rispetto alle opportunità a loro disposizione, anche in virtù di altri Protocolli esistenti con l'Ateneo (cfr. Protocollo Università degli Studi di Padova e l'AULSS 6 Euganea per favorire l'assistenza del Medico di Medicina Generale alle studentesse e agli studenti



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 41 di 140

fuori sede, a fronte dell'Accordo tra l'AULSS 6 e i rappresentanti sindacali dei medici di medicina generale).

L'intento di proseguire la collaborazione tra i due Enti è stato confermato nei mesi di novembre e dicembre 2025 da uno scambio di missive tra l'Ateneo e l'AULSS 6 Euganea con le quali si è convenuto di ampliare il bacino di utenti dello Sportello anche agli studenti italiani e di estendere la durata della convenzione da 2 a 3 anni (Allegato n. 1/1-4).

Dal Protocollo in oggetto non derivano maggiori oneri a carico del bilancio e l'Ateneo provvede alla copertura delle sole spese fisse dei locali dell'Ateneo utilizzati per l'apertura dello "Sportello".

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha individuato nella promozione del processo di internazionalizzazione uno degli obiettivi cardine su cui fondare le proprie attività;
- Premesso che l'Ateneo ha rilevato la necessità di individuare appositi strumenti per strutturare il sistema di servizi a supporto delle studentesse e degli studenti, come anche del personale dell'Ateneo;
- Vista la Delibera n. 33 del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023 che ha approvato la "Convenzione tra l'Università di Padova e l'Azienda ULSS 6 Euganea per l'attivazione di uno sportello anagrafe sanitaria a supporto dell'utenza internazionale dell'Ateneo";
- Preso atto della lettera trasmessa in data 2 dicembre 2025 dalla Rettrice Prof.ssa Daniela Mappelli al Direttore Generale Dott. Paolo Fortuna e alla Direttrice Amministrativa Dott.ssa Michela Barbiero recante la proposta di prosecuzione delle attività dello sportello di anagrafe sanitaria della AULSS 6 Euganea presso i locali dell'Università di Padova (prot. n. 255390 del 2 dicembre 2025);
- Preso atto della lettera trasmessa in data 16 dicembre 2025 con prot. n. 265635 dal Direttore Generale Dott. Paolo Fortuna con cui si conferma la disponibilità dell'AULSS 6 Euganea a proseguire le attività dello sportello di anagrafe sanitaria presso i locali dell'Università di Padova;
- Esaminata la bozza di nuova convenzione (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare il testo del Protocollo (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera) tra l'Università di Padova e l'Azienda ULSS 6 Euganea per l'attivazione di uno sportello di anagrafe sanitaria a supporto di tutte le studentesse e tutti gli studenti e del personale di nazionalità dei Paesi UE ed extra UE;
2. di autorizzare la Rettrice ad apporre eventuali modifiche non sostanziali al testo del suddetto Protocollo.

OGGETTO: Accordo Quadro per favorire l'attività di ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate tra l'Università degli Studi di Padova, la Regione del Veneto e altri soggetti istituzionali

N. o.d.g.: 04/03

Rep. n. 341/2025

Prot. n.
269796/2025

UOR: AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 42 di 140

Prof. Antonio Parbonetti, Proret-tore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Ret-trice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Dott. Ruggero Aricò				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Leopoldo Destro				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente, con il supporto della Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, informa che la Regione del Veneto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1489 del 20 novembre 2025, ns prot. n 256901 del 4.12.2025, ha approvato l'“Accordo Quadro per favorire l'attività di ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate (Advanced Therapy Medicinal Product - ATMP)”, volto alla promozione della collaborazione tra la Regione stessa e altri soggetti istituzionali, tra cui l'Università di Padova (Allegato n. 1/1-5).

Nel corso degli ultimi anni si evidenzia un forte impulso verso la medicina personalizzata e di precisione, il cui fulcro sono le Terapie Avanzate (ATMP), riconosciute come innovazioni rivoluzionarie con il potenziale di curare un'ampia gamma di patologie, incluse quelle altrimenti non trattabili quali disturbi genetici, cancro e condizioni autoimmuni. Queste terapie utilizzano la complessa manipolazione e ingegnerizzazione di DNA, RNA, cellule o tessuti, richiedendo tecniche biotecnologiche all'avanguardia e un processo di produzione altamente regolamentato secondo gli standard Good Manufacturing Practices (GMP).

Nella Regione del Veneto e in tutto il Triveneto esistono solo alcuni laboratori certificati dagli organi competenti per la realizzazione di prodotti di terapia cellulare per uso clinico e nessuno dei centri attualmente esistenti si trova nella provincia di Padova. Ne deriva che, pur essendoci una continua e crescente richiesta, non essendoci laboratori certificati GMP per la produzione clinica di prodotti di terapia cellulare, si crei un netto divario rispetto al fabbisogno delle importanti strutture sanitarie e accademiche del territorio padovano.

La provincia di Padova rappresenta un ecosistema ideale, grazie alla presenza dell'Università di Padova, dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) IRCCS, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP) e dell'Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP) - Fondazione Città della Speranza, con numerosi progetti di ricerca traslazionale che potrebbero raggiungere la fase clinica, anche grazie al ruolo propositivo dell'Università nell'istituzione del Centro Nazionale di terapia Genica e Farmaci a RNA. L'Università di Padova è stata l'Ente Proponente l'istituzione del Centro Nazionale di terapia Genica e Farmaci a RNA, della cui attività ha beneficiato per la ricerca nell'ambito delle terapie avanzate. Sono infatti numerosi i progetti di ricerca traslazionale che potrebbero, se opportunamente supportati, arrivare alla fase clinica.

La realizzazione di queste terapie richiede infrastrutture, personale e risorse dedicate, che gestiscano un percorso multidisciplinare complesso che va dal proof of concept alla sperimentazione clinica, oltre al complesso iter regolatorio.

In tale contesto risulta necessaria una forte collaborazione tra l'Ateneo, la Regione del Veneto e i principali attori della sanità e della ricerca del territorio (AOUP, IOV, IRP - Fondazione Città della Speranza, Fondazione Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA) e con anche la partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 43 di 140

L'obiettivo principale è la realizzazione di una nuova infrastruttura di ricerca, sviluppo e produzione certificata GMP a Padova, per tradurre rapidamente i prototipi di ATMPs in prodotti per la sperimentazione clinica di fase precoce, consolidando le attività di ricerca e garantendo l'impiego di terapie innovative a beneficio della salute dei pazienti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Accordo Quadro, le Parti si impegnano come segue:

a) la **Regione del Veneto** si impegna a supportare l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie, da parte degli enti regolatori, a favorire l'attività di ricerca con la eventuale predisposizione di linee di finanziamento ad hoc e a supportare l'utilizzo a fini assistenziali delle terapie avanzate, nel rispetto della normativa di riferimento;

b) l'**Università di Padova** si impegna, in accordo con la Fondazione Città della Speranza, a supportare la predisposizione del laboratorio di ricerca traslazionale, rimanendo sempre proprietaria delle strumentazioni, delle attrezzature e degli spazi eventualmente acquisiti con propri finanziamenti. L'Università, inoltre, contribuisce con i propri ricercatori allo sviluppo delle attività di ricerca traslazionale e coopera con AOUP e IOV in ambito di ricerca clinica, impegnandosi anche ad acquisire grant competitivi e non per lo svolgimento delle attività di ricerca e di sviluppo;

c) la **Fondazione Città della Speranza** si impegna, in accordo con l'Università di Padova, a predisporre gli spazi, a investire nell'acquisizione degli impianti e delle attrezzature necessarie, di comune accordo con l'Università. La Fondazione CDS, inoltre, presidia in autonomia le attività di controllo qualità e testing e di Contract Development and Manufacturing (CDMO), anche mediante l'Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP) o altro apposito veicolo prevedendo di reinvestire in ricerca e sviluppo gli eventuali utili generati dall'IRP o dal veicolo medesimo;

d) l'**Azienda Ospedale-Università di Padova** si impegna a favorire lo svolgimento delle attività di sperimentazione clinica, anche mediante la partecipazione attiva del personale in convenzione con l'Università e la definizione delle linee di progetto;

e) l'**Istituto Oncologico Veneto** si impegna a favorire lo svolgimento delle attività di ricerca clinica, anche mediante la partecipazione attiva del personale in convenzione con l'Università e la definizione delle linee di progetto;

f) il **Centro Nazionale Terapia genica e farmaci a RNA** si impegna a contribuire anche finanziariamente allo sviluppo di terapie avanzate, a mettere a disposizione le proprie infrastrutture e iniziative di formazione, e a favorire lo svolgimento di attività di ricerca del Centro Nazionale all'interno della piattaforma tecnologica di cui al presente accordo;

g) la **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** si impegna a finanziare, indirettamente mediante l'Università, la predisposizione della piattaforma tecnologica di cui al presente accordo e le attività di ricerca che si svolgeranno nella piattaforma medesima.

L'Accordo prevede una durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione, rinnovabili, e la periodica rendicontazione delle attività svolte e non comporta oneri finanziari per l'Ateneo. Le modalità attuative dell'Accordo saranno regolate da specifici accordi attuativi, nel rispetto della normativa vigente, che saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione,

Al fine di attuare tutte le iniziative necessarie e coordinare le azioni da intraprendere, stabilendone priorità e tempistica, l'Accordo prevede l'istituzione di una Cabina di regia composta da ciascun firmatario del presente accordo, nonché di un Comitato Scientifico che ha il compito di indirizzare e monitorare lo svolgimento delle attività di ricerca e di sviluppo delle terapie avanzate.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1489 del 20 novembre 2025;
- Richiamato lo schema di Accordo Quadro per favorire l'attività di ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate (Allegato 1);
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 44 di 140

- Richiamato il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Padova;
- Considerata l'importanza strategica dello sviluppo di terapie avanzate per il territorio e per l'attività di ricerca dell'Ateneo;
- Ritenuto opportuno promuovere la collaborazione con la Regione del Veneto e gli altri soggetti istituzionali coinvolti per favorire l'attività di ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate;
- Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio di Ateneo, in quanto gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli accordi attuativi, previa verifica della sussistenza e della disponibilità dei corrispondenti fondi;

Delibera

1. di approvare l'Accordo Quadro per favorire l'attività di ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate tra l'Università degli Studi di Padova, la Regione del Veneto, la Fondazione Città della Speranza, l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) IRCCS, l'Azienda Ospedale-Università di Padova, la Fondazione Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che il presente accordo non comporta oneri finanziari per l'Ateneo e che gli accordi attuativi saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
3. di autorizzare la Rettrice, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di cui al punto 1.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Master universitario interateneo, sede amministrativa esterna, in “Psicologia Pediatrica: dall’età prenatale all’ingresso nel mondo adulto” a.a. 2025/2026 – Attivazione e relativa Convenzione

N. o.d.g.: 07/01

Rep. n. 342/2025

Prot. n.
269797/2025

UOR: AREA DIDATTICA E
SERVIZI AGLI STUDENTI -
ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Proretore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso	X			



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 45 di 140

Prof. Pietro Ruggieri	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario, cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, la quale ricorda che, con delibere del Senato Accademico rep. n. 175 del 10 dicembre 2024 e del Consiglio di Amministrazione rep. n. 397 del 17 dicembre 2024, è stata approvata l'istituzione della prima edizione del Master universitario interateneo in "Psicologia Pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto" a.a. 2024/2025 e il relativo testo convenzionale (Repertorio n. 5077/2025, Prot n. 45806 del 07 marzo 2025) (Allegato n. 1/1-10), finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede amministrativa del corso, e l'Università degli Studi di Palermo.

Al fine di proseguire e consolidare la collaborazione in essere tra le istituzioni, è pervenuta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore la proposta di attivare, alle medesime condizioni e fatta salva una rimodulazione della tassa di iscrizione, una nuova edizione del Master universitario interateneo in "Psicologia Pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto" a.a. 2025/2026.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di Convenzione, completa di regolamento del Master (Allegato n. 2/1-10).

Si ricorda che una prima edizione del Master, denominato "Psicologia Pediatrica" a.a. 2023/2024, istituita con delibere del Senato Accademico rep. 13/2024 e del Consiglio di Amministrazione rep. 63/2024, non è stata attivata a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti.

Il Master, come si evince dalla relativa Scheda (Allegato n. 3/1-6), ha l'obiettivo di formare professionisti esperti e capaci di operare secondo un modello di integrazione/inclusione in ambito pediatrico (pediatri, ginecologi, neuropsichiatri infantili, ecc.), in modo che possano diventare promotori e garanti della qualità della *cure/care*. In tal senso, il Master intende promuovere un modello di lavoro integrato nei settori materno-infantili, sia pubblici sia privati.

La figura professionale destinataria di tale offerta formativa potrà operare nei:

- Servizi socio-sanitari, pubblici e privati, finalizzati alla cura dei neonati, dei bambini e degli adolescenti con patologia organica, funzionale, genetica, etc., tenuto conto delle indicazioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), che prevede che qualsiasi tipo di professionalità sia definito dall'abilitazione e integrata dalle specializzazioni;
- Servizi socio-sanitari di assistenza domiciliare a neonati, bambini/adolescenti con patologia cronica e/o disabilità;
- Servizi psicoeducativi privati e pubblici;
- Servizi territoriali privati e pubblici;
- Servizi domiciliari;
- Servizi territoriali e centri riabilitativi per neonati, per bambini/adolescenti affetti da patologia organica, funzionale, etc.;
- Uffici di Enti locali al cui interno si definiscono le politiche di tutela dei minori con patologia organica, funzionale, genetica, etc.

Il Master prevede un numero minimo di 10 e massimo di 30 partecipanti (l'edizione a.a. 2024/2025 ha avuto un numero di iscritti pari a 9); qualora il numero minimo di iscritti sia inferiore a 10 le tre Università concorderanno la possibilità di attivare ugualmente il Corso, a condizione che sia garantita l'integrale copertura dei costi.

La Direzione è affidata alla Prof.ssa Chiara Ionio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per gli Atenei partner sono nominate quali referenti le Prof.sse Sabrina Bonichini e Concetta Polizzi, rispettivamente per l'Università di Padova e l'Università di Palermo.

Il Consiglio Direttivo del Corso risulta dunque così composto: Prof.sse Chiara Ionio, Emanuela Confalonieri e Maria Luisa Gennari per l'Università Cattolica del Sacro Cuore; Prof.sse Concetta



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 46 di 140

Polizzi, Sabina La Grutta e Giuseppina D'Addelfio per l'Università di Palermo, le Prof.sse Sabrina Bonichini, Marta Tremolada ed Elena Varotto per l'Università di Padova. Le Dott.sse Giulia Ciuffo e Roberta Maria Incardona partecipano ai lavori del Consiglio Direttivo, rispettivamente per l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Ateneo di Padova.

Il corso prevede 1.500 ore di formazione complessiva di cui 330 di didattica frontale, cui corrispondono 60 crediti formativi universitari. Le lezioni avranno inizio nel mese di gennaio 2026 e termineranno nel mese di gennaio 2027.

La frequenza degli insegnamenti è obbligatoria all'80%; è inoltre prevista una prova finale che consiste nella presentazione e valutazione di un elaborato, al superamento della quale verrà rilasciato, da parte delle tre Università, il titolo congiunto di Master universitario di II livello in "Psicologia Pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto".

Per quanto concerne il contributo di iscrizione al corso, la quota di partecipazione ammonta a 3.000 euro, cui si aggiunge la quota di iscrizione all'esame di ammissione pari a 50 euro. Sempre in merito agli aspetti finanziari, ai sensi dell'art. 8 della convenzione l'Università Cattolica del Sacro Cuore si impegna a corrispondere agli atenei partner, a titolo di contributo di funzionamento, una percentuale pari al 5% sulla metà del totale delle entrate derivanti dalle iscrizioni ottenuto moltiplicando la quota di partecipazione per il numero di studenti immatricolati. Il pagamento avverrà previa presentazione di una nota di debito e la percentuale sarà incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo.

La Convenzione ha una durata pari a un anno ed è relativa all'edizione del Master in "Psicologia Pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto" a.a. 2025/2026 e sarà rinnovabile per due ulteriori edizioni.

Il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione – DPSS, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 settembre 2025 (Allegato n. 4/1-2), ha approvato l'attivazione del Master in oggetto e la stipula del relativo atto convenzionale.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente, nella seduta del 3 novembre 2025, ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master e alla stipula del relativo atto convenzionale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di attivazione del Master universitario di II livello in "Psicologia Pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto" a.a. 2025/2026, con sede amministrativa esterna;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - DPSS del 30 settembre 2025 (Allegato 4);
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data 3 novembre 2025;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario di II livello, sede amministrativa esterna in "Psicologia Pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto" sottoscrivendo la relativa Convenzione per l'a.a. 2025/2026 (Allegato 2);

Delibera



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 47 di 140

1. di approvare l'attivazione del Master universitario di II livello, in "Psicologia Pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto" a.a. 2025/2026, con sede amministrativa esterna e alla relativa convenzione istitutiva (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2025/2026 – Attivazione; piano finanziario per la realizzazione del progetto; ratifica del Decreto Rettorale rep. n. 4298/2025, di composizione della Giunta del Centro multidisciplinare

N. o.d.g.: 07/02

Rep. n. 343/2025

Prot. n.
269798/2025

UOR: AREA DIDATTICA E
SERVIZI AGLI STUDENTI -
ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti e didattica innovativa, la quale riferisce che il Ministero dell'Università e della Ricerca, in seguito alla comunicazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla necessità di attivare i Percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale del personale docente delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023, con propria nota 29 settembre 2025 n. 19116 (Allegato n. 1/1-5), ha fornito le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e sulla presentazione della nuova offerta formativa per l'avvio dei Percorsi di formazione insegnanti a.a. 2025/2026 come di seguito indicati:

- a) Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 1 del D.P.C.M.);
- b) Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA destinato ai vincitori del concorso ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 2 del D.P.C.M.);
- c) Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'articolo 2-ter, comma 4-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 2 del D.P.C.M.);
- d) Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA di completamento, di cui all'articolo 18-bis, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato ai vincitori del concorso di cui al comma 1 dello stesso articolo (allegato 4 del D.P.C.M.);
- e) Percorso preordinato all'acquisizione dei 36 CFU/CFA di completamento, di cui all'articolo 18 bis, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato a coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA (allegato 5 del D.P.C.M.).



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 48 di 140

La Giunta del Centro multidisciplinare, nella riunione del 10 ottobre 2025, in considerazione della sostenibilità economica e del fabbisogno regionale (come definito nella tabella pubblicata nella piattaforma ANVUR - Allegato n. 2/1-5), ha proposto l'attivazione dei Percorsi sopraindicati per le seguenti Classi di insegnamento con la relativa numerosità massima degli iscrivibili (Allegato n. 3/1-5):

PERCORSI UNIVERSITARI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO a.a. 2025/2026			
Dipartimento	Classe	Denominazione Classe	Proposta Unipd numero massimo studenti iscrivibili
DISSGeA	A012 (ex A012 e A022)	Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I e di II grado	280
DiSSGeA	A021	Geografia	46
DM	A026	Matematica	70
DFA	A027	Matematica e fisica	70
DM	A028	Matematica e scienze	100
DBC	A030 (ex A029 e A030)	Musica nell'istruzione secondaria di I e di II grado	50
DISC	A034	Scienze e tecnologie chimiche	35
ICEA	A037	Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	49
DEI	A040	Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	52
DII	A042	Scienze e tecnologie meccaniche	53
DPCD	A046	Scienze giuridico-economiche	89
DSB	A048 (ex A048 A049)	Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I e di II grado	150
DiBio	A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	70
DAFNAE	A051	Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	33
DISLL	AA22 (ex AA24 e AA25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (francese)	50
DISLL	AB22 (ex AB24 e AB25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (inglese)	140
DISLL	AC22 (ex AC24 e AC25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (spagnolo)	50
DISLL			50



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 49 di 140

	AD22 (ex AD24 e AD25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (tedesco)	
DAFNAE	B011	Laboratori di scienze e tecnologie agrarie	20
TESAF	B026	Laboratorio di tecnologia del legno	8
TOTALI			1.465

Si precisa che la Giunta del Centro multidisciplinare ha stabilito di mantenere inalterata l'offerta formativa approvata nell'edizione precedente e di creare percorsi unici per le nuove Classi accorpate (a seguito dell'adeguamento del Ministero al D.M. 22 dicembre 2023, n. 255 di revisione e aggiornamento delle Classi di concorso).

È stato confermato inoltre, nella stessa seduta, che i riconoscimenti dei crediti saranno previsti solo per gli insegnamenti trasversali e per i Percorsi 24 CFU (ex DM 616/2027) e che per le Classi accorpate sarà necessario creare un percorso che includa contenuti per entrambi i gradi di scuola. Acquisiti i provvedimenti dei Dipartimenti di riferimento per l'attivazione dei Percorsi per l'a.a. 2025/2026 (Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA; Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM; Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA; Scienze Chimiche - DiSC; Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica - DBC; Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA; Ingegneria Informatica - DEI; Ingegneria Industriale - DII; Biologia - DiBio; Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD; Scienze Biomediche - DSB; Studi linguistici e letterari - DiSLL; Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE; Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF) (Allegato n. 4/1-66) e il relativo parere favorevole da parte dell'Ufficio scolastico regionale (Allegato n. 5/1-2), unitamente alla disponibilità delle sedi necessarie per lo svolgimento del tirocinio, l'Ateneo ha provveduto a inserire nella piattaforma ANVUR, entro il 24 ottobre 2025, le informazioni richieste.

L'Ateneo ha altresì acquisito il parere del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 6/1-25), inserito nella piattaforma ANVUR il 5 novembre 2025, ed è ora in attesa del parere finale e del successivo accreditamento dei Percorsi, con la relativa ripartizione dei posti, da parte del Ministero.

Si precisa che la Giunta del Centro multidisciplinare ha confermato il Dipartimento FiSPPA quale struttura di riferimento per le attività trasversali.

Infine, considerato che le necessarie operazioni prodromiche all'attivazione dei Percorsi facenti capo alla Giunta del Centro multidisciplinare non hanno consentito di sottoporre la proposta al Senato Accademico per il parere e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, con Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4298, prot. 226905 del 21 ottobre 2025 è stata modificata la composizione della Giunta del Centro multidisciplinare con i nuovi Direttori dei Percorsi per le Classi a.a. 2025/2026 (Allegato n. 7/1-3); in tale contesto, l'USR ha confermato quale proprio rappresentante all'interno della Giunta il Prof. Carlo Marzolo.

Nelle more della pubblicazione del Decreto Ministeriale di attivazione dei Percorsi, si rende necessario presentare il piano finanziario a sostegno del Progetto per le attività prodromiche la pubblicazione del bando, parametrato su un potenziale formativo di 1600 iscritti (Allegato n. 8/1-1).

Si propone che il contributo di preiscrizione sia pari a 101,00 euro comprensivo dell'imposta di bollo (in analogia ai Corsi di specializzazione sulle attività di sostegno agli alunni con disabilità) e che le tasse di iscrizione siano determinate come segue:

PERCORSI 60 CFU (all. 1 DPCM 4 agosto 2023)

TASSA DI ISCRIZIONE I RATA	
Contributo universitario	1.227,50 euro
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	16,00 euro
Assicurazione	6,50 euro



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 50 di 140

TOTALE Prima Rata	1.250,00 euro
TASSA DI ISCRIZIONE - II RATA	
Contributo universitario	1.000,00 euro

Ai candidati iscritti all'ultimo anno di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico e ai candidati iscritti ad un Corso di Dottorato di ricerca presso l'Ateneo di Padova, è richiesto il versamento delle tasse di iscrizione come specificate nella tabella sotto riportata.

PERCORSI 30 CFU e 36 CFU (all. 2, all. 4 e all. 5 DPCM 4 agosto 2023)

TASSA DI ISCRIZIONE I RATA	
Contributo universitario	1.227,50 euro
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	16,00 euro
Assicurazione	6,50 euro
TOTALE Prima Rata	1.250,00 euro
TASSA DI ISCRIZIONE II RATA	
Contributo universitario	500,00 euro

A coloro ai quali sia stata riconosciuta dalle Commissioni del S.S.N. un'invalidità compresa fra il 66% e il 100% o una disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, è riservato un esonero totale del Contributo universitario, pertanto la tassa di iscrizione viene determinata come segue:

TASSA DI ISCRIZIONE	
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	16,00 euro
Assicurazione	6,50 euro
TOTALE	22,50 euro

Si propone quindi:

1. di riconoscere al Bilancio Unico di Ateneo una quota pari al 15% dei contributi di iscrizione oltre all'intero contributo di preiscrizione (ritenuta corrispondente a quella applicata a Master, Corsi di Perfezionamento e di Alta Formazione, in analogia con quanto avviene per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità);
2. di elevare, considerate le limitate risorse di docenti disponibili in alcuni Settori Scientifico Disciplinari, il compenso orario per la docenza, secondo quanto previsto dal "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti", fino ad un massimo di 100,00 euro lordo ente, alla luce della peculiarità e della tipologia di didattica erogata, qualora tale attività venga svolta essendo già soddisfatti i compiti istituzionali; la presente delibera avrà valenza di atto autorizzatorio in merito allo sfioramento delle ore massime previste all'interno dei carichi didattici dei docenti e ricercatori dell'Ateneo come previsto all'art. 4 comma 8 del "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e all'art. 8 comma 3 del citato "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti";
3. di assegnare alle strutture coinvolte dell'Amministrazione Centrale risorse a supporto delle diverse attività organizzative che le strutture stesse sono chiamate a realizzare al di fuori del perimetro dei propri compiti usuali (quali, ad esempio: la redazione dei bandi per l'affidamento degli incarichi di docenza; la gestione del contratto dei docenti; la gestione dei bandi e contratti per i tutor; la creazione di apposite infrastrutture informatiche per la gestione e la conservazione degli E-Portfolio). In particolare per l'Ufficio Post Lauream (titolare del coordinamento ammini-

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 51 di 140

- strativo dell'iniziativa), le risorse supporteranno le attività relative alla contrattualistica dei docenti, all'inserimento dell'offerta formativa, alla gestione della carriera dei corsisti, al supporto ai servizi coinvolti, alla gestione degli Organi di coordinamento dei Percorsi e dei Dipartimenti coinvolti, ai rapporti con USR Veneto e altri Atenei; per quanto riguarda l'Ufficio Career Service, la redazione e stipula di convenzioni di tirocinio, i rapporti con le istituzioni coinvolte e il pagamento alle scuole sedi di tirocinio; infine, per l'Ufficio Digital learning e multimedia, la gestione delle piattaforme informatiche di erogazione della didattica;
4. di prevedere risorse a supporto delle attività organizzative e informatiche nella figura di specifici tutor informatici che accompagnino i corsisti nella redazione dell'E-Portfolio di cui all'art. 10, comma 3, lettera b) del D.P.C.M. 4 agosto 2023;
 5. di riconoscere ai Direttori dei Percorsi un compenso pari a 5.000,00 euro per ciascun Percorso, fino a un tetto massimo di 10.000,00 euro, in considerazione dell'elevata complessità dei Percorsi, la numerosità dei corsisti, nonché la molteplicità degli attori coinvolti, ovvero l'Amministrazione Centrale, gli Organi di coordinamento, i Dipartimenti, l'USR, gli Istituti Scolastici ospitanti il tirocinio;
 6. di prevedere risorse per le attività correlate ai compiti della Giunta e della Coordinatrice;
 7. di applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni degli esami finali quanto stabilito dal "Regolamento per la liquidazione di compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni";
 8. ferma restando la conferma del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FiSPPA quale struttura di riferimento per le attività trasversali, di riproporre anche per quest'anno – come da richiesta della Giunta del Centro multidisciplinare – l'affidamento ai Dipartimenti di riferimento dei Percorsi alcune attività già in capo a loro nella gestione di altri Corsi, quali la formalizzazione degli incarichi dei docenti tramite Bandi, contratti e affidamenti, con relativa liquidazione dei compensi, la gestione delle aule in caso di Classi con basso numero di iscritti e la gestione della logistica per le Classi a elevata numerosità, in sinergia con l'Ufficio Post Lauream. A tal fine, sarà riconosciuta, a valere sulla dotazione disponibile, pari alle entrate al netto della ritenuta spettante al Bilancio Unico di Ateneo, una quota pari all'8% dei Contributi universitari versati dai corsisti, in analogia con gli altri Corsi post lauream, ripartita tra il Dipartimento di afferenza del Percorso (5% sulla dotazione in base al numero dei corsisti immatricolati) e il Dipartimento di afferenza degli insegnamenti trasversali (3%);
 9. di riconoscere al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo che collabori, previa autorizzazione del Direttore della Struttura di appartenenza o del Dirigente dell'Area se personale dell'Amministrazione Centrale, un compenso con le stesse modalità previste dall'articolo 7 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti con soggetti pubblici o privati";
 10. di ricorrere, sotto il profilo logistico, a spazi messi a disposizione dagli istituti superiori o da altri Enti, qualora non fossero disponibili le aule di Ateneo nel periodo di erogazione dei percorsi. A tal fine, gli Istituti Scolastici che ospitano i tirocinanti riceveranno una percentuale della quota di iscrizione pari a 100 euro per ciascun tirocinante per venire incontro alle esigenze espresse dagli Istituti stessi mediante l'USR Veneto;
 11. che le eventuali economie del progetto siano attribuite al Bilancio Unico di Ateneo e possano essere reinvestite per un massimo del 50% per specifiche attività inerenti alla Formazione degli insegnanti.

Trova infine spazio all'interno del Piano finanziario una voce specifica dedicata alla realizzazione di un convegno e ad attività di riflessione e confronto sui percorsi e sul ruolo della formazione degli insegnanti.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 52 di 140

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito in Legge 29 giugno 2022 n. 79;
- Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 che disciplina il “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Visto il D.P.C.M. 4 agosto 2023 “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, e in particolare gli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 che definiscono i criteri e i contenuti dei Percorsi stessi;
- Viste le Linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei Percorsi di formazione per insegnanti approvate dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR con delibera 26 settembre 2023 n. 231, da utilizzare anche per l’a.a. 2025/2026 come da indicazioni ministeriali;
- Vista la Nota del Ministero dell’Università e della Ricerca 29 settembre 2025 n. 19116 che fornisce le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e periodico dei Percorsi di formazione insegnanti a.a. 2025/2026 (Allegato 1);
- Considerato che i Percorsi sono a numero programmato, la cui definizione spetta annualmente al Ministero dell’Università e della Ricerca sulla base del fabbisogno di docenti individuato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito ai sensi dell’art. 6, comma 1, D.P.C.M. 4 agosto 2023 con proprio decreto e che il fabbisogno della Regione Veneto è stato definito nella tabella pubblicata nella piattaforma ANVUR (Allegato 2);
- Considerato che in base alla sostenibilità economica e al fabbisogno regionale la Giunta del Centro multidisciplinare, riunitasi in data 10 ottobre 2025, ha proposto l’attivazione dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l’a.a. 2025/2026 per le Classi A012, A021, A026, A027, A028, A030, A034, A037, A040, A042, A046, A048, A050, A051, AA22, AB22, AC22, AD22, B011, B026 (Allegato 3);
- Acquisiti i provvedimenti dei Dipartimenti di riferimento per l’attivazione dei Percorsi per l’a.a. 2025/2026, con i quali vengono attivati i percorsi universitari di formazione, nominati i relativi Direttori, individuati i due docenti responsabili di CFU riservati alla didattica e definita l’offerta formativa (Allegato 4);
- Acquisito il parere favorevole dell’USR Veneto relativo all’offerta formativa predisposta dall’Ateneo e alla congruità del potenziale formativo calcolato sulla base del fabbisogno regionale, unitamente alla disponibilità delle sedi necessarie per lo svolgimento del tirocinio, ns. prot. 228952 del 24 ottobre 2025 (Allegato 5);
- Considerato che l’Ateneo ha richiesto l’accREDITAMENTO nella Banca Dati ANVUR dei Percorsi di Formazione per insegnanti 60 CFU come deliberati dai Dipartimenti, entro la scadenza del 24 ottobre 2025, e la contestuale approvazione dell’attivazione dei Percorsi da 30 CFU e da 36 CFU, poiché all’interno della piattaforma non è richiesta la definizione della relativa offerta didattica;
- Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione trasmesso in data 5 novembre 2025, con prot. n. 225 (Allegato 6);
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l’art. 10, comma 2, lettera b), che autorizza la Rettore ad adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta utile;

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 53 di 140

- Visto il Decreto Rettorale d'urgenza 21 ottobre 2025 rep. n. 4298, che ha modificato la composizione della Giunta del Centro multidisciplinare con i nuovi Direttori dei Percorsi delle Classi a.a. 2025/26 (Allegato 7);
- Preso atto, infine, che il MUR non ha ancora concluso le procedure di accreditamento, né ha comunicato le modalità di selezione dei candidati che verranno definite con apposito decreto di autorizzazione posti, né ha dato indicazioni ufficiali sulle tempistiche entro le quali debbano concludersi i Percorsi di formazione insegnanti;
- Richiamato il Regolamento per la liquidazione di compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni;
- Richiamato il Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti con soggetti pubblici o privati;
- Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2018, n. 820;
- Preso atto della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2025, ha espresso parere favorevole all'attivazione dei Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2025/2026, ratificando contestualmente i decreti rettorali con la nuova composizione della Giunta del Centro multidisciplinare;
- Preso atto, in sede di trattazione, che l'ANVUR non ha ancora approvato i percorsi proposti dall'Ateneo, ma ha formulato osservazioni circa alcuni elementi dei progetti, fornendo un termine per effettuare controdeduzioni ed integrazioni;

Delibera

1. di approvare, subordinatamente all'ottenimento del parere favorevole dell'ANVUR, l'attivazione per l'a.a. 2025/2026 dei Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per le Classi elencate:

PERCORSI UNIVERSITARI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO a.a. 2025/2026			
Dipartimento	Classe	Denominazione Classe	Proposta Unipd numero massimo studenti iscrivibili
DISSGeA	A012 (ex A012 e A022)	Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I e di II grado	280
DiSSGeA	A021	Geografia	46
DM	A026	Matematica	70
DFA	A027	Matematica e fisica	70
DM	A028	Matematica e scienze	100
DBC	A030 (ex A029 e A030)	Musica nell'istruzione secondaria di I e di II grado	50
DISC	A034	Scienze e tecnologie chimiche	35
ICEA	A037	Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	49



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 54 di 140

DEI	A040	Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	52
DII	A042	Scienze e tecnologie meccaniche	53
DPCD	A046	Scienze giuridico-economiche	89
DSB	A048 (ex A048 A049)	Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I e di II grado	150
DiBio	A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	70
DAFNAE	A051	Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	33
DISLL	AA22 (ex AA24 e AA25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (francese)	50
DISLL	AB22 (ex AB24 e AB25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (inglese)	140
DISLL	AC22 (ex AC24 e AC25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (spagnolo)	50
DISLL	AD22 (ex AD24 e AD25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (tedesco)	50
DAFNAE	B011	Laboratori di scienze e tecnologie agrarie	20
TESAF	B026	Laboratorio di tecnologia del legno	8

- di individuare quali strutture di riferimento per le Classi sopra elencate i Dipartimenti di: Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA; Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM; Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA; Scienze Chimiche - DiSC; Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica - DBC; Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA; Ingegneria Informatica - DEI; Ingegneria Industriale - DII; Biologia - DiBio; Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD; Scienze Biomediche - DSB; Studi linguistici e letterari - DiSLL; Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE; Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF;
- di confermare il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FiSPPA quale struttura di afferenza per le attività trasversali dei Percorsi di ciascuna Classe;
- di confermare inoltre il Centro multidisciplinare quale struttura di raccordo dei Percorsi di formazione iniziale degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2025/2026, con compiti di coordinamento didattico e organizzativo;
- di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza prot. 226905, rep. n. 4298 del 21 ottobre 2025, con il quale è stata aggiornata la composizione della Giunta multidisciplinare (Allegato 7), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di approvare il piano finanziario (Allegato 8), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di stabilire che il contributo di preiscrizione sia pari a 101,00 euro comprensivo dell'imposta di bollo;
- di stabilire che le Tasse di iscrizione siano determinate come segue:

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 55 di 140

PERCORSI 60 CFU (all. 1 DPCM 4 agosto 2023)

TASSA DI ISCRIZIONE I RATA	
Contributo universitario	1.227,50 euro
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	16,00 euro
Assicurazione	6,50 euro
TOTALE Prima Rata	1.250,00 euro

TASSA DI ISCRIZIONE - II RATA	
Contributo universitario	1.000,00 euro

PERCORSI 30 CFU e 36 CFU (all. 2, all. 4 e all. 5 DPCM 4 agosto 2023)

(Importi anche per gli iscritti all'ultimo anno di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico e per gli iscritti a un Corso di Dottorato di ricerca presso l'Ateneo di Padova che si immatricolano ai Percorsi 60 CFU)

TASSA DI ISCRIZIONE I RATA	
Contributo universitario	1.227,50 euro
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	16,00 euro
Assicurazione	6,50 euro
TOTALE Prima Rata	1.250,00 euro

TASSA DI ISCRIZIONE II RATA	
Contributo universitario	500,00 euro

9. di riservare, a coloro ai quali sia stata riconosciuta dalle Commissioni del S.S.N. un'invalidità compresa fra il 66% e il 100% o una disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, un esonero totale del Contributo universitario, come specificato nella seguente tabella:

TASSA DI ISCRIZIONE	
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	16,00 euro
Assicurazione	6,50 euro
TOTALE	22,50 euro

10. di riconoscere al Bilancio Unico di Ateneo una quota pari al 15% dei contributi di iscrizione oltre all'intero contributo di preiscrizione;
11. di elevare il compenso orario per la docenza, secondo quanto previsto dal Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori, fino ad un massimo di 100 euro lordo ente, qualora tale attività venga svolta essendo già soddisfatti i compiti istituzionali;
12. di prevedere che la presente delibera funga da atto autorizzatorio in merito allo sfioramento delle ore massime previste all'interno dei carichi didattici dei docenti e ricercatori dell'Ateneo come previsti all'art. 4 comma 8 del "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e all'art. 8 comma 3 del "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti";
13. di riconoscere ai Direttori dei Percorsi un compenso pari a 5.000,00 euro per ciascun Percorso, fino a un tetto massimo di 10.000,00 euro, in ragione della complessità organizzativa;
14. di prevedere risorse per le attività correlate ai compiti della Giunta e della Coordinatrice;
15. di applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni di selezione e degli esami finali quanto stabilito dal Regolamento per la liquidazione di compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni;
16. di affidare ai Dipartimenti di riferimento dei Percorsi alcune attività già in capo a loro nella gestione di altri corsi quali la formalizzazione degli incarichi dei docenti tramite Bandi, contratti e



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 56 di 140

- affidamenti, con relativa liquidazione dei compensi, la gestione delle aule in caso di Classi con basso numero di iscritti e la gestione della logistica per le Classi a elevata numerosità, in sinergia con l'Ufficio Post Lauream;
17. di riconoscere a valere sulla dotazione disponibile, pari alle entrate al netto della ritenuta spettante al Bilancio Unico di Ateneo, una quota pari all'8% dei Contributi universitari versati dai corsisti, in analogia agli altri Corsi post lauream, ripartita tra il Dipartimento di afferenza del corso (5% sulla dotazione in base al numero dei corsisti immatricolati) e il Dipartimento di afferenza degli insegnamenti trasversali (3%);
18. di riconoscere al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo che collabori, previa autorizzazione del Direttore della Struttura di appartenenza o del Dirigente dell'Area se personale dell'Amministrazione Centrale, un compenso con le stesse modalità previste dall'articolo 7 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti con soggetti pubblici o privati";
19. di utilizzare, qualora non fossero disponibili le aule di Ateneo nel periodo di erogazione dei Percorsi, spazi da reperire presso gli Istituti Scolastici o altri Enti che ne abbiano disponibilità;
20. di trasferire agli Istituti Scolastici che ospitano i tirocinanti una percentuale della quota pari a 100,00 euro per ciascun tirocinante;
21. di assegnare all'Ufficio Post Lauream il coordinamento amministrativo del progetto;
22. di dare mandato all'Ufficio Post Lauream di monitorare periodicamente la situazione finanziaria del progetto;
23. di rimodulare il piano finanziario, qualora le entrate siano minori di quelle previste, riportando in ogni caso a pareggio il totale di entrate e uscite e includendo in ogni caso la quota di cui al punto 10;
24. che le eventuali economie del progetto sono attribuite al Bilancio Unico di Ateneo e potranno essere reinvestite per un massimo del 50% per specifiche attività inerenti alla Formazione degli insegnanti.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Riapertura straordinaria delle iscrizioni per gli studenti che hanno frequentato il semestre aperto			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 344/2025	Prot. n. 269799/2025	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò				X



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 57 di 140

Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che coloro che non rientrano nella graduatoria dei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria e Medicina veterinaria, sulla base delle previsioni del D.M. 30 maggio 2025 n. 418, art. 7, comma 3, "possono iscriversi ad altro corso di studio, nel rispetto dei requisiti di accesso previsti dalla normativa vigente e in presenza di posti disponibili, anche oltre i termini previsti dal Regolamento didattico di Ateneo." È inoltre previsto che in tal caso "il riconoscimento dei CFU conseguiti nel semestre filtro è rimesso alla valutazione dell'università ove lo studente si iscrive e può avvenire anche in forma parziale".

Si rende quindi necessario regolamentare le modalità di accesso ai corsi di studio per coloro che non rientreranno nelle graduatorie di cui sopra.

Si ricorda che la previsione di tali modalità riguarderà solo i corsi ad accesso libero, in quanto:

- le persone interessate ad immatricolarsi contemporaneamente al semestre aperto e a corsi di laurea non affini ad accesso programmato senza frequenza obbligatoria hanno sostenuto la prova di ammissione e sono già state immatricolate;
- le persone interessate ad immatricolarsi contemporaneamente al semestre aperto e a corsi di laurea affini o non affini ad accesso programmato con frequenza obbligatoria hanno sostenuto la prova di ammissione e ottenuto la riserva del posto in graduatoria.

Si ricorda altresì che i requisiti per l'accesso libero ai corsi di laurea in base a quanto previsto dal D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 sono:

- il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado riconosciuto idoneo per l'accesso alla formazione universitaria secondo la normativa vigente;
- il sostenimento di una prova di accertamento.

Si propone quindi una programmazione delle date per l'immatricolazione straordinaria individuate come segue:

- prove di ammissione: vengono accettati i TOLC sostenuti dal 1° gennaio 2024 al 30 gennaio 2026;
- periodo per la presentazione della domanda di preimmatricolazione: dal 19 gennaio 2026 al 20 febbraio 2026 - ore 12.00;
- periodo per la presentazione della domanda di immatricolazione: dal 20 gennaio 2026 - ore 12.00 al 20 febbraio 2026 - ore 18.00.

Si propone altresì che sia demandata ai singoli corsi di studio la possibilità di riconoscimento di CFU ottenuti durante il semestre aperto, anche in forma parziale.

Per quanto concerne la contribuzione, le studentesse e gli studenti che al termine del semestre aperto non rientreranno nelle graduatorie di cui sopra e si immatricolano ad un corso di studio diverso da quelli riconosciuti "affini" ai sensi del D.M. 418/2025, sono tenuti al pagamento della contribuzione universitaria annuale, determinata secondo i criteri previsto dal Bando Contribuzione ed esoneri a.a. 2025-2026 (comprendente di tassa regionale per il diritto allo studio e marca da bollo). Si propone tuttavia di prevedere la decurtazione del contributo di iscrizione già versato per il semestre aperto. Pertanto:

- nel caso in cui il semestre aperto sia stato frequentato presso l'Università di Padova, sarà decurtata la quota effettivamente corrisposta fino a concorrenza dell'importo dovuto a titolo di contributo onnicomprensivo unico;



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 58 di 140

- nel caso, invece, in cui il semestre aperto sia stato frequentato presso una diversa università, sulla base dell'ISEE presentato per la riduzione della contribuzione studentesca per l'a.a. 2025-2026, sarà decurtata la quota dovuta per l'iscrizione al semestre aperto presso l'Università di Padova, fino a concorrenza dell'importo dovuto a titolo di contributo onnicomprensivo unico.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. 30 maggio 2025, n. 418;
- Visto il D.M. 16 luglio 2025, n. 454;
- Visto il D.M. 20 giugno 2025, n. 431;
- Richiamato lo Statuto dell'Università di Padova;
- Recepito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre u.s.;
- Ritenuto opportuno programmare le modalità di accesso ai corsi di studio per coloro che non rientreranno nelle graduatorie dei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria e Medicina veterinaria;
- Preso atto, come emerso in sede di discussione, che il Ministero dell'Università e della Ricerca è in procinto di rilasciare indicazioni circa le modalità di accesso di cui alla premessa precedente;

Delibera

1. di approvare la proposta di programmazione dei periodi riservati all'immatricolazione straordinaria ai corsi di studio ad accesso libero, in base alla quale sono individuate le seguenti date:
 - prove di ammissione: vengono accettati i TOLC sostenuti dal 1° gennaio 2024 al 30 gennaio 2026;
 - periodo per la presentazione della domanda di preimmatricolazione: dal 19 gennaio 2026 al 20 febbraio 2026 ore 12.00;
 - periodo per la presentazione della domanda di immatricolazione: dal 20 gennaio 2026, ore 12.00 al 20 febbraio 2026, ore 18.00;
2. di delegare la Rettrice a modificare le scadenze di cui al punto precedente, in particolare per adeguarle alle eventuali indicazioni rilasciate dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
3. di demandare ai singoli corsi di studio la possibilità di riconoscimento di CFU ottenuti durante il semestre aperto, anche in forma parziale;
4. di approvare la proposta di riduzione della contribuzione per le studentesse e gli studenti che al termine del semestre aperto non rientreranno nelle graduatorie nazionali e si immatricoleranno ad un corso di studio diverso da quelli riconosciuti "affini" ai sensi del D.M. 418/2025, prevedendo una riduzione della contribuzione universitaria annuale, calcolata in base ai criteri previsti dal Bando Contribuzione ed esoneri a.a. 2025-2026, nella seguente misura:
 - nel caso in cui il semestre aperto sia stato frequentato presso l'Università di Padova, sarà decurtata dalla contribuzione annuale la quota effettivamente corrisposta fino a concorrenza dell'importo dovuto a titolo di contributo onnicomprensivo unico;
 - nel caso in cui il semestre aperto sia stato frequentato presso una diversa università, sarà decurtata dalla contribuzione annuale la quota dovuta per l'iscrizione al semestre aperto all'Università di Padova sulla base dell'ISEE presentato per la riduzione della contribuzione studentesca per l'a.a. 2025-2026, fino a concorrenza dell'importo dovuto a titolo di contributo unico onnicomprensivo.

DIBATTITO



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 59 di 140

OMISSIS

OGGETTO: Italian Ageing - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata – Contributo per l'anno 2026; National Biodiversity Future Center Società Consortile a Responsabilità Limitata (NBFC S.c.a.r.l.) – Modifiche statutarie e contributo per l'anno 2026

N. o.d.g.: **08/01**

Rep. n. **345/2025**

Prot. n.
269800/2025

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI
GENERALI**



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 60 di 140

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Proret-tore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Ret-trice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che in data 19 settembre 2022 è stato costituito, con un capitale sociale pari a 20.000 euro, il Partenariato esteso denominato Italian Ageing - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata, il cui soggetto proponente è l'Università di Firenze e che, con delibera rep. n. 238 nella seduta del 27 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha deliberato di aderire alla Società esercitando il diritto di sottoscrizione della quota pari a 10.000 euro di capitale sociale entro tre mesi dalla costituzione.

Con nota prot. n. 258913 del 9 dicembre 2025 è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 22 dicembre 2025, per discutere e deliberare anche in merito all'ammontare del contributo per l'anno 2026 richiesto ai Soci su proposta dell'Organo amministrativo della Società, complessivamente pari a 190.000,00 euro, con il conseguente onere per l'Università di Padova di contribuire per un importo pari a 10.639,00 euro (Allegato n. 1/1-2). Il contributo richiesto all'Ateneo dalla Società è stato calcolato utilizzando un metodo misto, conteggiando un 50% come quota fissa tra tutti i partecipanti in parti uguali ed il restante 50% in proporzione ai contributi che ciascun Socio riceverà dal progetto sul totale dei contributi, ad esclusione di quelli previsti per l'Hub. Al riguardo l'art. 8, comma 3 dello Statuto vigente della Società prevede che: *"Tutti i soci sono tenuti al versamento dei contributi annuali eventualmente deliberati dall'Assemblea, previa delibera dei competenti organi dei soci aventi natura pubblica"*.

In materia di contributi richiesti da soggetti terzi, si ricorda inoltre che con delibera quadro rep. n. 276 del 24 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha stabilito che le richieste di contributi straordinari, ovvero quelli non predeterminati a livello statutario, provenienti dai soggetti attuatori dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR, in caso di permanenza della convenienza progettuale nella partecipazione dell'Ateneo ai predetti enti, trovino copertura sulle economie di gestione dei relativi progetti da imputare al progetto a monte della ripartizione tra Dipartimenti e Amministrazione centrale, o in assenza di economie, a carico dei Dipartimenti che partecipano come Spoke e che ogni richiesta di contribuzione straordinaria venga previamente sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione stesso dietro presentazione di adeguata documentazione idonea a giustificare la richiesta medesima. Tale delibera trova applicazione nel caso di specie sopra descritto in quanto il contributo richiesto dalla Società AGE-IT per l'anno 2026 deve ritenersi straordinario, non essendo predeterminato a livello statutario.

Si ritiene dunque opportuno approvare il contributo straordinario in parola, in considerazione dell'accertata capienza in via previsionale delle economie destinate al Progetto, il quale graverà



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 61 di 140

sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative e contributi consortili", a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto.

Con riferimento alla Società Consortile a Responsabilità Limitata National Biodiversity Future Center (NBFC Scarl), in relazione alla quale sono pervenute una proposta di modifica statutaria nonché la richiesta del versamento di un contributo straordinario per il 2026, si ricorda che in data 3 giugno 2022, con decreto rettorale rep. n. 2302/2022, successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 149 del 14 giugno 2022, è stata approvata l'adesione da parte dell'Università di Padova. La costituzione della Società è avvenuta in data 14 giugno 2022. In sede di adesione l'Ateneo ha sottoscritto una quota del capitale sociale di importo pari a 5.000 euro, autorizzando eventuali altri contributi che fossero stati deliberati dagli Organi della Società da corrispondere per tutta la durata del Progetto di ricerca e fatte salve eventuali proroghe, comunque non oltre l'anno 2026, e con la previsione di eventuali altri contributi annuali che i medesimi Organi della costituenda Società avessero deliberato nei bilanci di previsione dei rispettivi esercizi, comunque non oltre l'anno 2026.

Con nota prot. n. 257681 del 5 dicembre 2025 è pervenuta la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci per il giorno 19 dicembre 2025, alle ore 11:30, per discutere e deliberare anche in merito alla modifica statutaria relativa all'art. 4 comma 2, riguardante la possibilità per la Società, dopo la conclusione del Progetto CN Biodiversità, finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, di compiere attività di consulenza in favore di terzi. Nello specifico, la prima proposta di modifica (Allegato n. 2/1-1), già approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 febbraio 2025, prevedeva all'art. 4, rubricato "Oggetto sociale", l'inserimento della seguente disposizione alla fine del secondo comma: *"Anche al fine di garantire la sostenibilità delle sue attività dopo la conclusione dell'attuazione del Progetto CN Biodiversità finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, la Società potrà compiere attività di ricerca e consulenza in favore di terzi, sulla base di convenzioni o contratti con soggetti pubblici o privati, a condizione che esse siano coerenti con le proprie finalità istituzionali. Resta fermo che dallo svolgimento di tali attività non debba derivare alcun pregiudizio alla piena realizzazione del Progetto prima menzionato"*. La modifica statutaria è risultata tuttavia controversa. La stessa era infatti stata posta nei medesimi termini all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata per lo scorso 30 aprile, ma successivamente posticipata in ragione delle perplessità emerse. A supporto della convocazione dell'Assemblea del 19 dicembre, la Società ha trasmesso i rilievi di taluni Atenei Soci che hanno evidenziato la possibilità di un conflitto di interessi tra le attività svolte dalla Società e quelle svolte dagli Atenei (Allegato n. 3/1-2). Successivamente, con nota prot. n. 265192 del 16 dicembre 2026, è pervenuta una nuova versione della modifica statutaria proposta, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 dicembre 2025. In particolare, è stato eliminato il riferimento alla ricerca, in relazione alle attività che la Società potrà compiere in favore di terzi, con la conseguenza che una volta concluso il Progetto, si prevede la possibilità per la Società di svolgere esclusivamente attività di consulenza in favore di terzi, al fine di consentirne la sostenibilità futura. Il secondo periodo di cui all'art. 4, comma 2, è stato inoltre riformulato come segue: *"Resta fermo che dallo svolgimento di tali attività non debba derivare alcun pregiudizio alle finalità del Progetto prima menzionato"* (Allegato n. 4/1-1).

Alla luce della nuova versione proposta, si ritiene opportuno approvare la modifica statutaria in parola.

Inoltre, è all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci di NBFC SCarl del 19 dicembre 2025, l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2026 (Allegato n. 5/1-6). Da quest'ultimo emergono in particolare i costi a carico dei Soci per la copertura degli oneri relativi agli Organi Sociali, al Direttore Generale e per le spese relative ad attività non rendicontabili con i fondi PNRR, per un



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 62 di 140

ammontare complessivo di euro 407.269,00, ripartiti tra i Soci proporzionalmente alle quote detenute, con il conseguente onere per l'Università di Padova di contribuire per euro 20.363,45 euro, al pari di quanto corrisposto nei due anni precedenti. A tal proposito il vigente Statuto della Società, all'art. 7, comma 3, prevede che *“tutti i Soci sono tenuti al versamento dei contributi annuali eventualmente proposti dal Consiglio d'Amministrazione e approvati con decisione dell'Assemblea dei Soci da assumersi a maggioranza dei due terzi del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2615-ter c. 2 c.c. Tali contributi nel caso in cui il socio sia un'Università pubblica o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, potranno essere rappresentati anche da apporti di natura scientifica, di prestazione d'opera o di servizi nel rispetto delle procedure applicabili. Resta salvo il diritto di recesso spettante ai Soci che, obbligati al versamento dei contributi di cui al presente Statuto, abbiano espresso voto contrario alla deliberazione a tal fine adottata dall'Assemblea in materia”*.

La sopra richiamata delibera quadro rep. n. 276 del 24 settembre 2024 trova pertanto applicazione anche in questa fattispecie, tenuto conto che il contributo richiesto dalla Società NBFC per l'anno 2026, deve ritenersi straordinario, non essendo predeterminato a livello statutario.

Si ritiene dunque opportuno approvare anche il contributo straordinario richiesto da NBFC Scarl, in considerazione dell'accertata capienza in via previsionale delle economie destinate al Progetto, il quale graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 “Quote associative e contributi consortili”, a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la nota prot. n. 258913 del 9 dicembre 2025 con cui è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Soci di Age-it Scarl per il giorno 22 dicembre 2025 ponendo all'ordine del giorno la definizione del contributo per l'anno 2026;
- Preso atto che tale contributo ammonta complessivamente a 190.000,00 euro, con il conseguente onere per l'Università di Padova di contribuire per un importo pari a 10.639,00 euro (Allegato 1);
- Rilevato che il contributo richiesto da AGE-IT per l'anno 2026 deve ritenersi straordinario;
- Considerato che il contributo, che trova capienza in via previsionale nelle economie destinate al Progetto, graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 “Quote associative e contributi consortili”, a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto;
- Vista la nota prot. n. 257681 del 5 dicembre 2025 con cui è pervenuta la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di NBFC Scarl per il giorno 19 dicembre 2025, ponendo all'ordine del giorno l'approvazione della modifica dell'art. 4, comma 2, dello Statuto, nonché l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2026;
- Esaminati le proposte di modifica statutaria di NBFC Scarl (Allegato 2) e i rilievi di taluni Atenei Soci (Allegato 3), nonché la nuova versione della suddetta modifica pervenuta in data 16 dicembre 2025 (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno approvare tale ultima versione;
- Preso atto che dal bilancio preventivo di NBFC Scarl emergono i costi a carico dei Soci per la copertura degli oneri relativi agli Organi Sociali, al Direttore Generale e per le spese relative ad attività non rendicontabili con i fondi PNRR, per un ammontare complessivo di euro 407.269,00, ripartiti tra i Soci proporzionalmente alle quote detenute, con il conseguente onere per l'Università di Padova di contribuire per euro 20.363,45 euro, al pari di quanto corrisposto nei due anni precedenti (Allegato 5);
- Rilevato che il contributo richiesto da NBFC Scarl per l'anno 2026 deve ritenersi straordinario e che lo stesso trova capienza in via previsionale nelle economie destinate al Progetto, graverà



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 63 di 140

sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative e contributi consortili", a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto;

- Richiamata la delibera quadro rep. n. 276 del 24 settembre 2024 del Consiglio di amministrazione di Ateneo;

Delibera

1. di approvare il contributo per l'anno 2026 richiesto da Age-it Scarl a carico dei Soci, per un ammontare complessivo di euro 190.000,00 (centonovantamila/00), con il conseguente onere per l'Università di Padova di contribuire per un importo pari a euro 10.639,00 (diecimilaseicentotrentanove/00), come emerge dal prospetto di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che il contributo in favore di Age-it Scarl sia fatto gravare sul conto A.30.10.20.90.20.50 - Quote associative e contributi consortili, a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto;
3. di approvare la modifica di cui all'art. 4, comma 2, dello Statuto della Società Consortile a Responsabilità Limitata National Biodiversity Future Center così come riportata all'Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di approvare la ripartizione fra i Soci dei costi relativi alla copertura degli oneri relativi agli Organi Sociali, al Direttore Generale e delle spese relative ad attività non rendicontabili con i fondi PNRR di NBFC Scarl per l'esercizio 2026, per un ammontare complessivo pari a euro 407.269,00 (quattrocentosettemiladuecentosessantanove/00), con il conseguente onere per l'Università di Padova di contribuire per un importo pari a euro 20.363,45 (ventimilatrecentosessantatre/45), proporzionalmente alla quota detenuta, come emerge dal Bilancio previsionale 2026 di cui all'Allegato 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. di stabilire che il contributo in favore di NBFC Scarl sia fatto gravare sul conto A.30.10.20.90.20.50 - Quote associative e contributi consortili, a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto.

DIBATTITO

OMISSIS

In applicazione dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
--



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 64 di 140

N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 346/2025	Prot. n. 269801/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e Data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 4610 del 7 novembre 2025	18 novembre 2025	06/MEDS-25 - Medicina legale e del lavoro	MEDS-25/B - Medicina del lavoro	Scapellato Maria Luisa	0,3	Fondo budget di Ateneo – Linea 4	Turn-over	2 febbraio 2026	18249
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 4277 del 20 ottobre 2025	26 novembre 2026	01/MATH-05 - Analisi numerica	MATH-05/A - Analisi numerica	Bergamaschi Luca	0,3	0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 1; 0,075 p.o. Budget docenza Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale;	Turn-over	2 febbraio 2026	17538



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 65 di 140

							0,075 p.o. Budget do- cenza Diparti- mento di Inge- gneria Indus- triale			
--	--	--	--	--	--	--	---	--	--	--

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 4610 del 7 novembre 2025	18 novembre 2025	06/MEDS-25 - Medicina legale e del lavoro	MEDS-25/B - Medicina del lavoro	Scapellato Maria Luisa	0,3	Fondo budget di Ateneo – Linea 4	Turn-over	2 febbraio 2026
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 4277 del 20 ottobre 2025	26 novembre 2026	01/MATH-05 - Analisi numerica	MATH-05/A - Analisi numerica	Bergamaschi Luca	0,3	0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 1; 0,075 p.o. Budget docenza Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale; 0,075 p.o. Budget docenza Dipartimento di Ingegneria Industriale	Turn-over	2 febbraio 2026



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 66 di 140

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 347/2025	Prot. n. 269802/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Tecnica e Gestione dei sistemi industriali	n. 4604 del 7 novembre 2025	19 novembre 2025	09/IEGE-01 - Ingegneria economico-gestionale	IEGE-01/A - Ingegneria economico-gestionale	Verbano Chiara	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 febbraio 2026	18133

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 67 di 140

- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Tecnica e Gestione dei sistemi industriali	n. 4604 del 7 novembre 2025	19 novembre 2025	09/IEGE-01 - Ingegneria economico-gestionale	IEGE-01/A - Ingegneria economico-gestionale	Verbano Chiara	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 febbraio 2026

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 348/2025	Prot. n. 269803/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 68 di 140

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Biomedicina Comparata e Alimentazione	n. 4912 del 27 novembre 2025	4 dicembre 2025	07/MVET-04 - Clinica medica farmacologia e tossicologia veterinaria	MVET-04/A - Farmacologia e tossicologia veterinaria	Montanucci Ludovica	0,7	Progetto di Eccellenza 2023-2027 "animalS and ENvironmentT: toward a sustaINable Life - SENTINEL" (CUP C13C23000440001)	Turn-over	31 dicembre 2025	5978
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 5120 dell'11 dicembre 2025	15 dicembre 2025	13/ECON-08 - Organizzazione aziendale	ECON-08/A - Organizzazione aziendale	Lampronti Shemuel	0,7	Progetto di Eccellenza 2023-2027 "Misurazione e Valutazione delle Azioni e Strategie per la Sostenibilità - MIVASS" (CUP C93C23002490005)	Turn-over	30 dicembre 2025	4687

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Considerato che le date di nomina della Prof.ssa Montanucci e del Prof. Lampronti Shemuel sono fissate rispettivamente per il 31 e per il 30 dicembre 2025 alla luce delle esigenze manifestate dai Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 69 di 140

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Biomedicina Comparata e Alimentazione	n. 4912 del 27 novembre 2025	4 dicembre 2025	07/MVET-04 - Clinica medica farmacologia e tossicologia veterinaria	MVET-04/A - Farmacologia e tossicologia veterinaria	Montanucci Ludovica	0,7	Progetto di Eccellenza 2023-2027 "animalS and ENvironmentT: toward a sustaINable Life - SENTINEL" (CUP C13C23000440001)	Turn-over	31 dicembre 2025
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 5120 dell'11 dicembre 2025	15 dicembre 2025	13/ECON-08 - Organizzazione aziendale	ECON-08/A - Organizzazione aziendale	Lampronti Shemuel	0,7	Progetto di Eccellenza 2023-2027 "Misurazione e Valutazione delle Azioni e Strategie per la Sostenibilità - MIVASS" (CUP C93C23002490005)	Turn-over	30 dicembre 2025

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 349/2025	Prot. n. 269804/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 70 di 140

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali	n. 4639 del 12 novembre 2025	23 settembre 2025	12/GIUR-11 - Diritto comparato	GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato	Di Bari Michele	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° febbraio 2026	28665
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 4667 del 12 novembre 2025	25 luglio 2025	12/GIUR-02 - Diritto commerciale e della navigazione	GIUR-02/A - Diritto commerciale	Antonini Vincenzo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	6 marzo 2026	19664
Geoscienze	n. 4740 del 17 novembre 2025	19 giugno 2025	04/GEOS-04 - Geofisica	GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera	Marra Francesco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	31 dicembre 2025	18086
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4810 del 20 novembre 2025	10 settembre 2025	01/MATH-04 - Fisica matematica	MATH-04/A - Fisica matematica	Zanelli Lorenzo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° febbraio 2026	4645

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 71 di 140

- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 31 dicembre 2025, il 1° febbraio 2026 e il 6 marzo 2026 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato "di tipo B";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali	n. 4639 del 12 novembre 2025	23 settembre 2025	12/GIUR-11 - Diritto comparato	GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato	Di Bari Michele	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° febbraio 2026
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 4667 del 12 novembre 2025	25 luglio 2025	12/GIUR-02 - Diritto commerciale e della navigazione	GIUR-02/A - Diritto commerciale	Antonini Vincenzo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	6 marzo 2026
Geoscienze	n. 4740 del 17 novembre 2025	19 giugno 2025	04/GEOS-04 - Geofisica	GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera	Marra Francesco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	31 dicembre 2025
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4810 del 20 novembre 2025	10 settembre 2025	01/MATH-04 - Fisica matematica	MATH-04/A - Fisica matematica	Zanelli Lorenzo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° febbraio 2026

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/05

Rep. n. 350/2025

Prot. n.
269805/2025

UOR: **AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 72 di 140

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso				X
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina	Id Proper
Ingegneria dell'Informazione	n. 4811 del 20 novembre 2025	18 settembre 2025	09/IINF-04 - Automatica	IINF-04/A - Automatica	Bruschetta Mattia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 febbraio 2026	19902

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 73 di 140

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 4811 del 20 novembre 2025	18 settembre 2025	09/IINF-04 - Automatica	IINF-04/A -Automatica	Bruschetta Mattia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 febbraio 2026

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 351/2025	Prot. n. 269806/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 74 di 140

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità	n. 4482 del 31 ottobre 2025	12 novembre 2025	11/SDEA-01 - Scienze demotnoantropologiche	SDEA-01/A - Discipline demotnoantropologiche	Schmidt Donatella	0,2	Piano straordinario D.M. 1673/2024	Turn-over	2 febbraio 2026	18243

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità	n. 4482 del 31 ottobre 2025	12 novembre 2025	11/SDEA-01 - Scienze demotnoantropologiche	SDEA-01/A - Discipline demotnoantropologiche	Schmidt Donatella	0,2	Piano straordinario D.M. 1673/2024	Turn-over	2 febbraio 2026

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 75 di 140

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 352/2025	Prot. n. 269807/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", il previgente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget	Id Proper
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 4323 del 22 ottobre 2025	11 novembre 2025	12/GIUR-12 - Diritto processuale civile	GIUR-12/A - Diritto processuale civile	Corraro Davide	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo	18468
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 4483 del 31 ottobre 2025	13 novembre 2025	10/PEMM-01 - Arti performative, musicali, cinematografiche e medialità	PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	Rossi Emiliano	€ 124.063,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 25.937,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19628



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 76 di 140

Neuroscienze	n. 4486 del 31 ottobre 2025	17 novembre 2025	06/MEDS-23 - Anestesiologia	MEDS-23/A - Anestesiologia	Pistollato Elisa	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	18098
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4276 del 20 ottobre 2025	12 novembre 2025	01/MATH-03 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MATH-03/A - Analisi matematica	Brena Camillo	€ 115.000,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 35.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	17891
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 4609 del 7 novembre 2025	18 novembre 2025	06/MEDS-22 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuro-radiologia	MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia	Fichera Giulia	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	17921
Ingegneria dell'Informazione	n. 4472 del 31 ottobre 2025	13 novembre 2025	09/IINF-05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Faggioli Guglielmo	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo	18185
Medicina	n. 4322 del 22 ottobre 2025	20 novembre 2025	06/MEDS-09 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MEDS-09/B - Malattie del sangue	Angotzi Francesco	Erogazione liberale AbbVie (progetto contabile TREN_PRIV_CONTRIBUT25_03)	Fondi esterni	18484
Medicina	n. 6065 del 27 Ottobre 2025	20 novembre 2025	06/MEDS-05 - Medicina interna	MEDS-05/A - Medicina interna	Mangini Chiara	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	18514
Ingegneria Industriale	n. 4324 del 22 ottobre 2025	19 novembre 2025	09/IIND-06 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	IIND-06/A - Macchine a fluido	Zanetti Giacomo	Fondi propri Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19620
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 4669 del 12 novembre 2025	26 novembre 2025	13/STAT-01 - Statistica	STAT-01/A - Statistica	Barzizza Elena	Progetto di Eccellenza 2023-2027 SEI (Smart Engineering Infrastructures) ICEA (CUP C93C23002320001) – Quota Dipartimento € 108.799,00	Bilancio di Ateneo	6106
Ingegneria Industriale	n. 4812 del 20 novembre 2025	10 dicembre 2025	09/IIND-01 - Ingegneria aerospaziale e navale	IIND-01/F - Fluidodinamica	Cogo Michele	Fondi propri del Dipartimento; € 41.201,00 Progetto PRIN 2022 "ADvanced Modeling of high-speed aerodynamics for MaRs Entry" - ADMIRE (CUP C53C24000830006)	72,53% Bilancio di Ateneo; 27,47% fondi esterni	19624
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 4946 del 28 novembre 2025	10 dicembre 2025	12/GIUR-09 - Diritto internazionale	GIUR-09/A - Diritto internazionale	Ceretelli Carlotta	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Bilancio di Ateneo	4984
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 5065 del 5 dicembre 2025	Decreto del Direttore del 12 dicembre 2025	06/MEDS-10 - Gastroenterologia, malattie infettive e malattie cutanee	MEDS-10/A - Gastroenterologia	Sorge Andrea	€ 75.000,00 Accordo attuativo della "Proposta operativa per la promozione delle attività di ricerca nell'ambito dell'Azienda Ospedale-Università Padova anni 2022-2023"; € 75.000,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	50% fondi esterni; 50% Bilancio di Ateneo	18058



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 77 di 140

Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 5066 del 5 dicembre 2025	Decreto del Direttore del 12 dicembre 2025	06/MEDS-06 - Chirurgia gene- rale	MEDS-06/A - Chi- rurgia generale	Negro Silvia	€ 100.000,00 Progetto AIRC "Multi-cellular integrated mo- del on a chip: its new and unexplored role in rectal can- cer treatment"; € 50.000,00 Contributo libe- rale dell'Associazione Lotta Contro i Tumori Renzo e Pia Fiorot O.d.V." per progetto di ricerca "Predizione della ri- sposta al trattamento neoa- diuvante nel cancro del retto mediante dosaggio del DNA circolante e su analisi muta- zionale"	Fondi esterni	18506
---	-----------------------------------	---	---	-------------------------------------	-----------------	---	------------------	-------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), anche in mancanza del parere sulle chiamate dei dott.ri Angotzi, Cogo, Sorge e Negro da parte del Collegio dei Revisori, chiamato ad esprimersi ai fini della rendicontazione in PROPER della quota parte dei contratti di RTDa garantita su fondi esterni, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Di- sciplinare	Settore Scientifico-Disci- plinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
--------------	--	--	---	--	------------	-----------------------	---------------------



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 78 di 140

Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 4323 del 22 ottobre 2025	11 novembre 2025	12/GIUR-12 - Diritto processuale civile	GIUR-12/A - Diritto processuale civile	Corrado Davide	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 4483 del 31 ottobre 2025	13 novembre 2025	10/PEMM-01 - Arti performative, musicali, cinematografiche e medial	PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	Rossi Emiliano	€ 124.063,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 25.937,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 4486 del 31 ottobre 2025	17 novembre 2025	06/MEDS-23 - Anestesiologia	MEDS-23/A - Anestesiologia	Pistollato Elisa	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4276 del 20 ottobre 2025	12 novembre 2025	01/MATH-03 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MATH-03/A - Analisi matematica	Brena Camillo	€ 115.000,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 35.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 4609 del 7 novembre 2025	18 novembre 2025	06/MEDS-22 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuro-radiologia	MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia	Fichera Giulia	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 4472 del 31 ottobre 2025	13 novembre 2025	09/IINF-05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Faggioli Guglielmo	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 4322 del 22 ottobre 2025	20 novembre 2025	06/MEDS-09 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MEDS-09/B - Malattie del sangue	Angotzi Francesco	Erogazione liberale AbbVie (progetto contabile TREN_PRIV_CONTRIBUT125_03)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni
Medicina	n. 6065 del 27 Ottobre 2025	20 novembre 2025	06/MEDS-05 - Medicina interna	MEDS-05/A - Medicina interna	Mangini Chiara	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Industriale	n. 4324 del 22 ottobre 2025	19 novembre 2025	09/IIND-06 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	IIND-06/A - Macchine a fluido	Zanetti Giacomo	Fondi propri Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 4669 del 12 novembre 2025	26 novembre 2025	13/STAT-01 - Statistica	STAT-01/A - Statistica6106	Barzizza Elena	Progetto di Eccellenza 2023-2027 SEI (Smart Engineering Infrastructures) ICEA (CUP C93C23002320001) – Quota Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Industriale	n. 4812 del 20 novembre 2025	10 dicembre 2025	09/IIND-01 - Ingegneria aerospaziale e navale	IIND-01/F - Fluidodinamica	Cogo Michele	€ 108.799,00 Fondi propri del Dipartimento; € 41.201,00 Progetto PRIN 2022 "Advanced Modeling of high-speed aerodynamics for MaRs Entry" - ADMIRE (CUP C53C24000830006)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 72,53% Bilancio di Ateneo, 27,47% fondi esterni
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 4946 del 28 novembre 2025	10 dicembre 2025	12/GIUR-09 - Diritto internazionale	GIUR-09/A - Diritto internazionale	Ceretelli Carlotta	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Bilancio di Ateneo



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 79 di 140

Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 5065 del 5 dicembre 2025	Decreto del Direttore del 12 dicembre 2025	06/MEDS-10 - Gastroenterologia, malattie infettive e malattie cutanee	MEDS-10/A - Gastroenterologia	Sorge Andrea	€ 75.000,00 Accordo attuativo della "Proposta operativa per la promozione delle attività di ricerca nell'ambito dell'Azienda Ospedale-Università Padova anni 2022-2023"; € 75.000,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 50% fondi esterni, 50% Bilancio di Ateneo
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 5066 del 5 dicembre 2025	Decreto del Direttore del 12 dicembre 2025	06/MEDS-06 - Chirurgia generale	MEDS-06/A - Chirurgia generale	Negro Silvia	€ 100.000,00 Progetto AIRC "Multi-cellular integrated model on a chip: its new and unexplored role in rectal cancer treatment"; € 50.000,00 Contributo liberale dell'Associazione Lotta Contro i Tumori Renzo e Pia Fiorot O.d.V." per progetto di ricerca "Predizione della risposta al trattamento neoadiuvante nel cancro del retto mediante dosaggio del DNA circolante e su analisi mutazionale"	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **09/08**

Rep. n. **353/2025**

Prot. n.
269808/2025

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge. Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 80 di 140

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Id Proper
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4603 del 7 novembre 2025	18 novembre 2025	02/PHYS-01 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	PHYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	Rezynkina Kseniia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea A)	6525
Scienze Chimiche	n. 4612 del 7 novembre 2025	12 novembre 2025	03/CHEM-03 - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica	Cebrián Ávila Cristina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea B)	7557
Tecnica e Gestione dei sistemi industriali	n. 4689 del 13 novembre 2025	19 novembre 2025	13/STAT-01 - Statistica	STAT-01/A - Statistica	Ceccato Riccardo	0,5	Dipartimento	0,2540 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali 2022-2024; 0,2460 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	7645
Biologia	n. 4947 del 28 novembre 2025	4 dicembre 2025	05/BIOS-08 - Biologia molecolare	BIOS-08/A - Biologia molecolare	Milan Enrico	0,65	Dipartimento	Progetto di Eccellenza 2023-2027 "I network biologici: dalle molecole agli ecosistemi" (CUP C93C2300165001)	5352

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 81 di 140

- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, come modificato dalla legge 79/2022;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, come modificato dalla legge 79/2022, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4603 del 7 novembre 2025	18 novembre 2025	02/PHYS-01 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	PHYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	Rezynkina Kseniia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea A)
Scienze Chimiche	n. 4612 del 7 novembre 2025	12 novembre 2025	03/CHEM-03 - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica	Cebrián Ávila Cristina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea B)
Tecnica e Gestione dei sistemi industriali	n. 4689 del 13 novembre 2025	19 novembre 2025	13/STAT-01 - Statistica	STAT-01/A - Statistica	Ceccato Riccardo	0,5	Dipartimento	0,2540 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali 2022-2024; 0,2460 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027
Biologia	n. 4947 del 28 novembre 2025	4 dicembre 2025	05/BIOS-08 - Biologia molecolare	BIOS-08/A - Biologia molecolare	Milan Enrico	0,65	Dipartimento	Progetto di Eccellenza 2023-2027 "I network biologici: dalle molecole agli ecosistemi" (CUP C93C2300165001)

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente. In caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, la cui copertura finanziaria per la chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 sia impegnata su Progetti di Eccellenza, la stessa risulta già coperta dal valore di 0,65 punti organico, indicato nella presente delibera.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 82 di 140

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 354/2025	Prot. n. 269809/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga di contratto di lavoro di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget	Id Proper
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Tognin Davide	25 settembre 2025	08/CEAR-01 - Idraulica, Idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	CEAR-01/A - Idraulica	18 novembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19860
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Beggio Giovanni	25 settembre 2025	08/CEAR-02 - Ingegneria sanitaria-ambientale, ingegneria e sicurezza degli scavi, delle materie prime,	CEAR-02/A - Ingegneria sanitaria-ambientale	1° dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19858



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 83 di 140

			degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo					
Ingegneria Industriale	D'Amore Federico	17 settembre 2025	09/ICHI-012 - Impianti e processi industriali chimici	ICHI-02/A - Impianti chimici	2 dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile BEZZ_FINA25_01)	Bilancio di Ateneo	19868
Ingegneria Industriale	Vecchiato Luca	19 novembre 2025	09/IIND-03 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	IIND-03/A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	9 dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile MENE_FINA25_01)	Bilancio di Ateneo	20087

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240"
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Tognin Davide	25 settembre 2025	08/CEAR-01 - Idraulica, Idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	CEAR-01/A - Idraulica	18 novembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Beggio Giovanni	25 settembre 2025	08/CEAR-02 - Ingegneria sanitaria-ambientale, ingegneria e sicurezza degli scavi, delle materie	CEAR-02/A - Ingegneria sanitaria-ambientale	1° dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 84 di 140

			prime, degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo				
Ingegneria Industriale	D'Amore Federico	17 settembre 2025	09/ICHI-012 - Impianti e processi industriali chimici	ICHI-02/A - Impianti chimici	2 dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile BEZZ_FINA25_01)	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Industriale	Vecchiato Luca	19 novembre 2025	09/IIND-03 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	IIND-03/A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	9 dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile MENE_FINA25_01)	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof.ssa Costanza Margiotta Broglio Massucci (Università degli Studi di Padova) e Prof. Mauro Sarrica (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)

N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 355/2025	Prot. n. 269810/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	------------------	----------------------	---

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010 stabilisce che: “La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate”.

Il MIUR, con nota n. 1242 del 2 agosto 2011, ha fornito indicazioni operative, prevedendo:

- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori interessati allo scambio;
- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla norma vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'ateneo;
- l'approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data”.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 85 di 140

In data 26 marzo 2025, è pervenuta la richiesta congiunta di scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge 240/2010, a decorrere dal 2 febbraio 2026, presentata da Costanza Margiotta Broglio Massucci, Professoressa Ordinaria inquadrata nel settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del diritto (gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-17 - Filosofia del diritto) presso l'Ateneo – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI e da Mauro Sarrica, Professore Ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare PSIC-03/A - Psicologia sociale (gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC-03 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni) presso l'Università di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, auspicando la decorrenza da febbraio 2026, in modo tale da poter garantire la copertura dei corsi previsti per il corrente primo semestre dell'anno accademico 2025/2026 (Allegato n. 1/1-56).

Il Consiglio dello SPGI, nella seduta del 24 aprile 2025, ha espresso parere favorevole alla richiesta di scambio contestuale presentata dai docenti interessati con decorrenza 2 febbraio 2026, in quanto primo giorno lavorativo del mese di febbraio (Allegato n. 2/1-7).

Parimenti, per l'Università di Roma "La Sapienza", hanno espresso parere positivo alla richiesta di scambio contestuale presentata dai docenti interessati il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, in data 8 maggio 2025, e il Dipartimento di Scienze Politiche, in data 19 maggio 2025 (Allegato n. 3/1-8).

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, in data 17 novembre 2025, ha espresso il parere vincolante favorevole allo scambio contestuale dei docenti interessati (Allegato n. 4/1-3).

Nell'Ateneo di Padova, la situazione del carico didattico dei due settori scientifico-disciplinari interessati, per l'anno accademico 2025/2026, risulta la seguente:

- per il settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del diritto (già IUS/20 - Filosofia del diritto):
 - numero docenti: 13, di cui 4 PO, 4 PA, 3 RU, 1 RTDB e 1 RTDA
 - numero ore didattica erogate: 1587 (di cui 96 da docenti esterni)
 - numero ore didattica istituzionale: 1153
 - numero procedure concorsuali previste/bandite: 1 RTDA in corso
 - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 0;
- per il settore scientifico-disciplinare PSIC-03/A - Psicologia sociale (già M-PSI/05 - Psicologia sociale):
 - numero docenti: 24, di cui 8 PO, 10 PA, 1 RU, 2 RTDB, 1 RTDA, 2 RTT
 - numero ore didattica erogate: 3085 (di cui 567 da docenti esterni)
 - numero ore didattica istituzionale: 2411
 - numero procedure concorsuali previste/bandite: 1 PA (art. 24 comma 6) e 1 RTT in corso
 - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 1 PO.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 7, comma 3;
- Richiamato lo Statuto dell'Ateneo;
- Preso atto della richiesta di scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, Legge 240/2010, presentata congiuntamente in data 26 marzo 2025 da Costanza Margiotta Broglio Massucci, Professoressa Ordinaria inquadrata nel settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del diritto presso l'Ateneo – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI e da Mauro Sarrica, Professore Ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare PSIC-03/A - Psicologia sociale presso l'Università di Roma "La Sapienza" – Comunicazione e Ricerca Sociale (Allegato 1);



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 86 di 140

- Preso atto dei *curricula* dei docenti coinvolti (Allegato 1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento SPGI, in data 24 aprile 2025 (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso, per l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dal Consiglio del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, in data 8 maggio 2025, e dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, in data 19 maggio 2025 (Allegato 3);
- Preso atto del parere vincolante favorevole rilasciato del Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 17 novembre 2025 (Allegato 4);

Delibera

1. di approvare la mobilità con scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge 240/2010, a decorrere dal 2 febbraio 2026, di Costanza Margiotta Broglio Massucci, Professoressa Ordinaria inquadrata nel settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del diritto (gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-17 - Filosofia del diritto) presso l'Ateneo – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI e Mauro Sarrica, Professore Ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare PSIC-03/A - Psicologia sociale (gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC-03 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni) presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale.

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2025/2026			
N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 356/2025	Prot. n. 269811/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 87 di 140

economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2025/2026:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Consiglio di Dipartimento del 30 ottobre 2025 (Allegato n. 1/1-13)	Kaspar Jakub	Landscape Research Institute di Brno (Repubblica Ceca)	Special Topics in forestry – From forest inventories using TLS and ULS to the assessment of forest dynamics (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest Sciences	Fondi per l'internazionalizzazione della didattica	€ 13.020,00

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 9 e del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. n. 200 del 21 luglio 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero stati erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, in particolare lettera e), dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025;

Delibera



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 88 di 140

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2025/2026:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Consiglio di Dipartimento del 30 ottobre 2025	Kaspar Jakub	Landscape Research Institute di Brno (Repubblica Ceca)	Special Topics in forestry – From forest inventories using TLS and ULS to the assessment of forest dynamics (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest Sciences	Fondi per l'internazionalizzazione della didattica	€ 13.020,00

2. di stabilire che, qualora gli insegnamenti in oggetto previsti in presenza siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, i Dipartimenti si impegnino a rimodulare di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

OGGETTO: CCIL del personale tecnico-amministrativo – triennio 2025-2027			
N. o.d.g.: 09/12	Rep. n. 357/2025	Prot. n. 269812/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale e al Dott. Meacci, Dirigente dell'Area Risorse Umane, i quali informano che, in data 2 dicembre 2025, la Delegazione di Parte Pubblica e, per la Delegazione Sindacale, la Rsu e le OO.SS. FLC CGIL, ANIEF, FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR hanno sottoscritto il Contratto collettivo integrativo di lavoro del personale tecnico amministrativo (PTA) per il triennio 2025-2027 (Allegato n. 1/1-13). Il sindacato FED. UIL SCUOLA RUA ha rilasciato una dichiarazione con cui si impegna a sottoscrivere il CCIL non appena rientrerà nella composizione della delegazione sindacale con la firma, da parte della sigla nazionale, del CCNL 2022-2024.

Il contratto integrativo si caratterizza per i seguenti principali punti:

- a) mantiene la disciplina giuridica già stabilita dai precedenti contratti integrativi dei diversi istituti previsti dal CCNL, salvo in materia di Progressioni economiche all'interno delle Aree (PEIA) del personale Operatori-Collaboratori-Funzionari (OCF), in cui è stata concordata la modifica della ponderazione dei criteri, con riduzione del peso della valutazione dal 45% al 40% e contestuale

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 89 di 140

- innalzamento del peso della formazione dal 15% al 20%; le Parti hanno inoltre rinviato ad apposito tavolo tecnico la revisione della disciplina complessiva delle indennità correlate alle condizioni di lavoro che, per l'anno 2025, restano inalterate nelle singole voci e nei singoli budget;
- b) ripartisce le risorse dei fondi del trattamento accessorio del PTA dell'anno 2025, costituiti con delibera del C.d.A. n. 220 del 15 luglio 2025 e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 8 del 14 luglio 2025, come da tabelle seguenti:

FONDO OCF	Risorse	Fisse	Variabili
Progressioni economiche all'interno delle aree (PEIA)	522.101,00 €	522.101,00 €	0,00 €
Indennità mensile accessoria (IMA)	384.827,00 €	384.827,00 €	0,00 €
Indennità correlate alle condizioni di lavoro	160.000,00 €	160.000,00 €	0,00 €
Posizioni organizzative e professionali e Indennità di specifiche responsabilità	1.100.000,00 €	1.070.000 €	30.000,00 €
Performance individuale e organizzativa	836.297,00 €	0,00 €	836.297,00 €
Performance organizzativa di Ateneo	542.709,00 €	0,00 €	542.709,00 €
TOTALE	3.545.934,00 €	2.136.928,00 €	1.409.006,00 €

FONDO EP	Risorse	Fisse	Variabili
Retribuzione di posizione e risultato	1.373.683,00 €	1.121.079,00 €	252.604,00 €
Progressioni economiche all'interno dell'area (PEIA)	61.600,00 €	61.600,00 €	0,00 €
Welfare integrativo	105.860,00 €	0,00 €	105.860,00 €
TOTALE	1.541.143,00 €	1.182.679,00 €	358.464,00 €

- c) determina il numero dei "differenziali stipendiali" da attribuire per le progressioni economiche all'interno delle diverse Aree dell'anno 2025 come da tabella che segue, allo scopo di garantire il passaggio del 50% del personale che non beneficia di una progressione economica da quattro anni alla data del 31 dicembre 2024:

Area	Numero di differenziali stipendiali	Budget (€)
Operatori	17	20.400,00
Collaboratori	128	172.800,00
Funzionari	212	328.600,00
TOTALE OCF	357	521.800,00
Elevate Professionalità	28	61.600,00
TOTALE OCFEP	385	583.400,00

- d) ripartisce – in via previsionale in quanto i fondi 2026 e 2027 dovranno essere oggetto di apposito atto costitutivo e di certificazione da parte dei Revisori – le risorse dei due anni successivi, nel rispetto dei seguenti principi:
- garantire le risorse per consentire annualmente le PEIA in favore del 50 % del personale con quattro anni di anzianità dall'ultima progressione; considerate anche le selezioni PEIA del 2024, saranno interessati circa 1.500 dipendenti;
 - innalzare di 200.000 euro il finanziamento degli incarichi, somma destinata al potenziamento della struttura organizzativa;
 - mantenere un adeguato finanziamento degli istituti legati alla performance, nel rispetto dei vincoli fissati dal CCNL;

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 90 di 140

- assicurare le risorse per integrare il finanziamento del borsellino del Conto Welfare, mantenendo un livello in linea con quello degli anni precedenti e ponendo una parte degli oneri a carico del fondo risorse decentrate, così come stabilito dal CCNL.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati per gli anni successivi al 2025, l'Amministrazione si è impegnata a reperire ulteriori risorse nel rispetto del CCNL e della normativa vigente, mediante le seguenti operazioni:

- a) l'Ateneo procederà all'incremento in misura stabile, nel 2026, del fondo accessorio del personale OCF di 440.000 euro mediante l'applicazione dell'art. 119, comma 1, lett d) del CCNL e dell'art. 1, comma 832 della legge 30 dicembre 2024, n. 207. In particolare tale legge ha stabilito che i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turnover possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016. L'incremento verrà utilizzato per finanziare le PEIA (240.000 euro) e gli incarichi organizzativi e professionali (200.000 euro). In riferimento a tale specifico finanziamento, la Parte Pubblica si è impegnata a individuare le risorse necessarie mediante l'utilizzo di punti organico aggiuntivi rispetto a quelli già destinati al PTA all'interno del Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2025-2027 approvato dal C.d.A.;
- b) per quanto riguarda il personale di area EP, il fondo verrà incrementato in misura stabile nel 2026 mediante l'utilizzo dei punti organico derivanti da mancato turnover per l'importo di 40.000 euro e, se necessario, di una ulteriore somma di 37.000 euro nel 2027;
- c) a partire dall'anno 2026 il Fondo OCF verrà altresì incrementato nella parte variabile con una ulteriore quota di risorse (490.000 euro) provenienti dall'attività in conto terzi e per progetti di ricerca finanziati dall'esterno che alimentano il Fondo Comune di Ateneo (FCA). Nel contempo viene garantito che per gli anni di riferimento del contratto il Fondo Comune di Ateneo, al netto delle risorse da trasferire al Fondo OCF, sarà determinato per un importo almeno pari alla somma di 3.883.697 euro (FCA 2025);
- d) l'Amministrazione procederà a scorporare dal cosiddetto Fondo Welfare "storico" la spesa del Servizio di Assistenza Psicologica ai Dipendenti - APAD (90.000 euro); il finanziamento, dal 2026, sarà posto a carico del bilancio di Ateneo, posto che si tratta di un contributo economico alla dotazione di funzionamento per la gestione complessiva delle attività dello SCUP; la corrispettiva somma verrà utilizzata per finanziare il borsellino del Conto Welfare.

Per quanto riguarda il Welfare integrativo, il contratto muta la ripartizione delle risorse tra i diversi istituti, che dall'anno 2026 avranno i seguenti finanziamenti, tenuto conto delle operazioni incrementalmente sopra esposte:

Servizi Welfare	Importi lordo ente
Polizza Sanitaria	700.000,00 €
Benefici Economici	50.000,00 €
Contributi per servizi educativi	60.000,00 €
Conto Welfare (borsellino)	1.400.000,00 €
Totale	2.210.000,00 €

Ai sensi dell'art. 110, comma 2, del CCNL gli oneri per la concessione dei benefici sono sostenuti mediante l'utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale (1.720.000 euro annui) nonché, per la parte non coperta da tali risorse mediante l'utilizzo di quota parte dei Fondi OCF ed EP.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 91 di 140

Infine la Parte Pubblica, mediante apposite dichiarazioni allegate al contratto, si è assunta anche i seguenti ulteriori impegni:

- a) attivazione, nei primi mesi dell'anno 2026, di tre differenti tavoli tecnici, finalizzati a: rivedere la disciplina complessiva delle indennità correlate alle condizioni di lavoro; identificare le principali criticità nell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) in relazione al tema della disabilità, individuando le possibili aree di miglioramento e sviluppando soluzioni condivise e praticabili; fare il punto della situazione in materia di welfare integrativo, in considerazione della scadenza al 31 dicembre 2026 dei servizi relativi al Conto Welfare e alla polizza sanitaria;
- b) prosecuzione, negli anni successivi a quelli oggetto del contratto, di un percorso di valorizzazione del personale mediante l'istituto delle PEIA, compatibilmente con le risorse disponibili e preservando l'equilibrio tra le varie voci contrattuali, con riserva di valutare possibili ulteriori incrementi dei fondi utilizzando la parte di punti organico che residua al raggiungimento del limite massimo del 10% previsto dalla legge;
- c) valutazione della possibilità di modificare o eliminare il vincolo orario per la maturazione dei buoni pasto, congiuntamente a una più efficace organizzazione e controllo dell'orario di lavoro all'interno dell'orario di servizio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
- d) inserimento nella parte variabile dei fondi OCF ed EP delle risorse pari fino allo 0,22% del monte salari 2021, da attuarsi dopo la firma in via definitiva dell'ipotesi del CCNL 2022-2024 del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il CCIL 2025-2027 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per i controlli di cui all'art. 40-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, unitamente alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria (Allegato n. 2/1-14). I Revisori hanno espresso parere positivo alla disciplina del contratto con verbale n. 12 dell'11 dicembre 2025 (Allegato n. 3/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare il Titolo III – Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- Visto il C.C.N.L. 2019-2021 del 18 gennaio 2024 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, in particolare gli artt. 8, 27, 81, da 111 a 121, che disciplinano le materie di contrattazione e le modalità di distribuzione del trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo e l'articolo 110 in materia di Welfare integrativo;
- Visto il C.C.N.L. 2006-2009 del 16 ottobre 2008 relativo al personale del comparto Università, che in forza dell'art. 1, comma 16 del C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca, continua a trovare applicazione per quanto non espressamente previsto da quest'ultimo;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro 2019-2021, stipulato in data 31 luglio 2021 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 237 del 29 settembre 2020, previo parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 9 del 28 settembre 2020;
- Richiamato l'Accordo economico 2022 sottoscritto in data 9 febbraio 2022 certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.2 del 21 febbraio 2022 e approvato con delibera n.58 dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2022, previo parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 2 del 21 febbraio 2022;
- Richiamato l'Accordo economico 2023 sottoscritto in data 7 giugno 2023 certificato dal Collegio



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 92 di 140

- dei Revisori dei Conti con verbale n.8 del 23 giugno 2023 e approvato con delibera n. 176 dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2023;
- Richiamato l'Accordo sulle Risorse incrementalì per la valorizzazione del PTA sottoscritto in data 21 dicembre 2023 certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 6 del 20 febbraio 2024 e approvato con delibera n.81 del 27 febbraio 2024;
 - Visto il Contratto Collettivo Integrativo di lavoro 2024, stipulato in data 13 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 408 del 17.12.2024, previo parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n.16 del 16 dicembre 2024;
 - Richiamata l'Appendice al C.C.I.L. 2024 circa l'integrazione e la ponderazione dei criteri per l'attribuzione delle Progressioni Economiche all'Interno delle Aree, certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 7 del 23 giugno 2025;
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 220 del 15 luglio 2025 che ha determinato, per l'anno 2025, la costituzione del Fondo del trattamento accessorio Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari per l'importo di 3.545.934 euro lordo dipendente, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'Area EP per l'importo di 1.541.143 euro lordo dipendente ed il Fondo per il lavoro straordinario per l'importo di 450.000,00 euro lordo dipendente, per una spesa complessiva, con totale delle ritenute a carico dell'Ente, pari ad 7.347.701 euro, dopo aver sottoposto l'effettiva costituzione degli stessi alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisita con verbale n. 8 del 14 luglio 2025;
 - Considerato che il fondo 2025 trova copertura nel bilancio di previsione 2025 sul conto A.30.10.10.20.10.20 "Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato";
 - Preso atto che i fondi della contrattazione integrativa per gli anni 2026 e 2027 verranno costituiti e sottoposti all'esame dell'organo di controllo negli anni di riferimento;
 - Richiamato l'Accordo in materia di Welfare integrativo 2021-2023 e ss.mm.ii. sottoscritto in data 26 febbraio 2021 dalla Delegazione trattante di Parte Pubblica e dalla Delegazione trattante di Parte Sindacale (RSU DI Ateneo, FLC CGIL, FED. UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFAL, CISL SCUOLA, FED. GILDA UNAMS), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 74 del 23 marzo 2021, previa certificazione del Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 2 del 22 marzo 2021;
 - Richiamato il Regolamento sul Fondo Comune, emanato con DR 1319/2018, modificato con DR 695/2020 e con DR 2797/2023;
 - Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 e in particolare l'art. 1, comma 832, secondo cui "Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turnover, asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti";
 - Preso atto che la Delegazione trattante di Parte pubblica e, per la Delegazione trattante di Parte sindacale, la RSU e le OO.SS. FLC CGIL, ANIEF, FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR hanno sottoscritto in data 2 dicembre 2025 il contratto collettivo integrativo di lavoro per il triennio 2025-2027 per il personale tecnico amministrativo;
 - Preso atto della nota prot. n. 256265 del 3 dicembre 2025, tramite cui veniva trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova il testo del Contratto collettivo



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 93 di 140

- integrativo di lavoro anno 2025, unitamente alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria (Allegato 2);
- Acquisito il verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 12 dell'11 dicembre 2025 (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare la stipula del Contratto collettivo integrativo di lavoro del personale tecnico amministrativo per il triennio 2025-2027, nel testo sottoscritto in data 2 dicembre 2025 dalla Delegazione trattante di Parte Pubblica e, per la Parte Sindacale, dalla RSU e dalle OO.SS. FLC CGIL, ANIEF, FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale alla presente delibera);
2. di autorizzare:
 - l'incremento in misura stabile, nel 2026, del fondo accessorio del personale OCF di 200.000 euro mediante l'applicazione dell'art. 1, comma 832, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, da destinarsi al finanziamento degli incarichi organizzativi e professionali, mediante l'utilizzo di punti organico da individuarsi all'interno delle risorse non già destinate al PTA all'interno dei piani triennali del personale;
 - l'incremento in misura stabile, nel 2026, del fondo accessorio del personale OCF di 240.000 euro mediante l'applicazione dell'art. 119, comma 1, lett d) del CCNL e dell'art. 1, comma 832 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, finalizzato al finanziamento delle Peia, mediante l'utilizzo di punti organico da individuarsi all'interno delle risorse già destinate al PTA all'interno dei piani triennali del personale;
 - l'incremento in misura stabile, nel 2026, del fondo accessorio del personale EP di 40.000 euro e, se necessario, di 37.000 euro nel 2027, mediante l'applicazione dell'art. 1, comma 832, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, da destinarsi alla realizzazione delle Peia, mediante l'utilizzo di punti organico da individuarsi all'interno delle risorse già destinate al PTA all'interno dei piani triennali del personale;
 - l'incremento, a partire dall'anno 2026, del Fondo OCF nella parte variabile di una quota pari a 490.000 euro proveniente dall'attività in conto terzi e per progetti di ricerca finanziati dall'esterno che alimentano il Fondo Comune di Ateneo, con garanzia che per gli anni di riferimento del contratto lo stesso abbia un valore non inferiore a 3.883.697 euro;
 - che, dal 2026, il contributo di 90.000 euro in favore del servizio APAD-SCUP venga finanziato con risorse diverse da quelle del Fondo Welfare, che resta pari a 1.720.000 euro all'anno.

OGGETTO: Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028

N. o.d.g.: **10/01**

Rep. n. **358/2025**

Prot. n.
269813/2025

UOR: **AREA FINANZA E
PROGRAMMAZIONE - AFIP /
UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Nicoletta Fracasso

Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli			X	



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 94 di 140

Prof.ssa Giovanna Michelon	X				Sig. Antonello Luiso			X	
Prof. Pietro Ruggieri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario nonché Prorettore *ad interim* all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre u.s., sono stati illustrati e approvati gli Equilibri generali del Bilancio di previsione per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028. La determinazione degli Equilibri di Bilancio precede la fase di predisposizione del budget ed è finalizzata alla quantificazione delle risorse complessivamente acquisite dall'Ateneo e disponibili per la copertura delle spese generali e di funzionamento, delle assegnazioni alle Strutture Autonome e alle Aree dell'Amministrazione Centrale, nonché delle risorse disponibili per la realizzazione delle Politiche dell'Ateneo.

Le Aree dell'Amministrazione Centrale e le Strutture Autonome hanno, quindi, formulato la proposta di budget economico e budget degli investimenti annuale autorizzatorio e triennale, sulla base delle assegnazioni quantificate in sede di Equilibri di bilancio e delle risorse disponibili derivanti da progetti acquisiti negli anni precedenti.

Il budget complessivo di Ateneo deriva dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del Bilancio unico di previsione annuale e triennale nonché del rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2020.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028 (Allegato n. 1/1-10) è composto da:

- Budget economico dell'esercizio 2026;
- Budget degli investimenti dell'esercizio 2026;
- Budget economico del triennio 2026-2028;
- Budget degli investimenti del triennio 2026-2028.

Alla presente proposta di delibera è allegata anche la Nota illustrativa che espone, in maniera dettagliata, la composizione delle diverse voci di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato n. 2/1-96).

Si evidenzia che, in considerazione della natura autorizzatoria del budget 2026, le previsioni di costi e ricavi sono maggiori nel primo anno di budget, mentre le previsioni relative agli anni 2027 e 2028, che non hanno natura autorizzatoria, riflettono la dinamica di acquisizione ed utilizzo dei fondi derivanti da progetti di ricerca e didattica gestiti dalle strutture dell'Ateneo e incorporano le ragionevoli aspettative di acquisizione di nuovi fondi da bandi competitivi.

Come preso atto in sede di Equilibri di bilancio, il quadro che si delinea per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028 è caratterizzato da un incremento delle risorse destinate dal MUR per FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario). Il D.M. n. 595 del 7 agosto 2025 prevede, infatti, per l'Università di Padova un'assegnazione complessiva di oltre 386 milioni di euro per l'esercizio 2025 (+18,37 milioni rispetto al 2024, pari al 5,0%). Tale effetto si deve sia alle maggiori risorse a disposizione del sistema universitario rispetto all'anno precedente (3,72%), sia alla performance dell'Ateneo. Sempre sul fronte dei ricavi si registra un leggero adeguamento dei proventi relativi alla contribuzione studentesca, riconducibile esclusivamente al consolidamento del trend di crescita del numero di studenti verificatosi negli anni precedenti. Tali maggiori disponibilità sono indirizzate a finanziare servizi per gli studenti.

Un impatto importante, sia sul lato dei costi sia su quello dei ricavi, è riconducibile alla conclusione

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 95 di 140

dei progetti PNRR, prevista per i primi mesi del 2026; le previsioni delle diverse voci di bilancio correlate ai finanziamenti PNRR sono dettagliate in una sezione ad hoc dell'allegata Nota Illustrativa.

BUDGET ECONOMICO

Il Budget annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028 è riportato in forma sintetica nella tabella che segue:

Tabella 1 - Budget annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028

VOCE	2026	2027	2028
A) PROVENTI OPERATIVI	975.663.018	969.545.562	965.079.030
I. PROVENTI PROPRI	293.331.773	293.004.995	293.418.970
II. CONTRIBUTI	608.737.370	604.253.347	599.701.357
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	42.500.000	42.500.000	42.500.000
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	31.093.875	29.787.220	29.458.702
di cui : 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.909.223	948.897	570.170
V. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	975.663.018	969.545.562	965.079.030
B) COSTI OPERATIVI	948.572.087	942.294.986	937.683.344
VII. COSTI DEL PERSONALE	466.896.195	468.444.516	467.306.173
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	415.733.602	402.842.620	398.100.576
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	57.654.140	63.035.194	64.302.751
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.000.000	4.000.000	4.000.000
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.288.151	3.972.657	3.973.845
TOTALE COSTI (B)	948.572.087	942.294.986	937.683.344
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	27.090.931	27.250.576	27.395.686
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-446.524	-354.880	-260.604
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	26.644.407	26.895.696	27.135.082
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	0
UTILIZZO GIÀ AUTORIZZATO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	-	-	-
RISULTATO FINALE PRESUNTO	0	0	0

Analisi delle principali voci di proventi e costi

1. PROVENTI OPERATIVI

1.1 Proventi propri

I *Proventi propri* comprendono: i proventi per la didattica (tra cui la contribuzione studentesca) per un importo pari a 128,4 milioni di euro; i ricavi per convenzioni e contratti stipulati con terzi per ricerche ed i corrispettivi derivanti da cessioni, licenze o altri proventi collegabili ai brevetti di cui l'Ateneo è titolare (Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico) per 15,7 milioni di euro; le risorse acquisite mediante la partecipazione a bandi competitivi finanziati sia dal settore pubblico sia da quello privato (Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi) per 149,2 milioni di euro. In quest'ultima voce trovano rappresentazione i proventi competitivi dal MUR per il PNRR pari a complessivi 27,2 milioni di euro, di cui 2,9 per progetti di interesse nazionale (PRIN) a valere su fondi PNRR.

I proventi da ricerche per il 2027 e 2028, come già premesso, riflettono le dinamiche di acquisizione e utilizzo dei progetti di ricerca e la conclusione prevista nell'esercizio 2026 dei progetti PNRR.

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 96 di 140

Tabella 2 - Proventi propri

VOCE	2026	2027	2028
I. PROVENTI PROPRI	293.331.773	293.004.995	293.418.970
1) Proventi per la didattica	128.426.233	129.268.444	130.097.591
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	15.677.467	15.605.137	15.682.995
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	149.228.073	148.131.414	147.638.384

1.2 Contributi

La voce Contributi accoglie le risorse erogate dallo Stato e da altri enti, pubblici e privati, per sostenere il funzionamento dell'Ateneo (contributi correnti) o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli (contributi per investimenti). La voce "Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali" ricomprende l'importo relativo al FFO, pari a euro 463.169.204 per l'esercizio 2026, il finanziamento MEF per i contratti di formazione specialistica pari a 57,6 milioni di euro nonché trasferimenti statali di varia tipologia e finalità (contributi MUR per PNRR, contributo per attività sportiva, etc.) che finanziano le attività di ricerca e didattica. Trovano rappresentazione in questa voce anche la quota residua destinata a coprire i reclutamenti effettuati sui fondi dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 e la quarta annualità relativa al finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 pari a euro 17.685.334.

Tabella 3 – Contributi

VOCE	2026	2027	2028
II. CONTRIBUTI	608.737.370	604.253.347	599.701.357
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	544.257.060	544.714.002	544.209.655
2) Contributi Regioni e Province autonome	6.915.036	6.065.542	5.426.641
3) Contributi altre Amministrazioni locali	999.111	902.076	903.567
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	17.215.392	17.001.168	14.979.287
5) Contributi da altre Università	1.517.624	1.503.337	1.496.860
6) Contributi da altri (pubblici)	11.311.268	10.103.545	10.046.753
7) Contributi da altri (privati)	26.521.879	23.963.677	22.638.594

1.3 Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

Comprendono la tassa regionale incassata per conto della Regione Veneto, il Fondo Integrativo Statale e le Risorse Integrative Regionali nonché il contributo PNRR per finanziare le Borse per il diritto allo studio universitario da erogare agli studenti per un totale complessivo pari a 42,5 milioni di euro.

2. COSTI OPERATIVI

2.1 Costo del Personale

Il costo del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, pari a euro 466.896.195, è stato determinato in modo puntuale per il 2026 a partire dal dato consuntivo 2024 e dai costi già sostenuti fino ad agosto 2025. Per gli esercizi 2027 e 2028 si è stimato un aumento dell'1%. Nella quantificazione dei costi sono state considerate sia le dinamiche dell'organico in attuazione del Piano di Fabbisogno del personale (assunzioni, cessazioni, passaggi di ruolo) sia gli adeguamenti stipendiali (ISTAT e scatti del personale docente e ricercatore, rinnovi contrattuali del personale dirigente e tecnico amministrativo). Nell'analisi dei dati previsionali è stato considerato l'impatto economico positivo derivante dal finanziamento di personale a valere su risorse esterne tra le quali l'assegnazione FFO per i Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 e 2023-2027, i finanziamenti a valere su progetti PNRR e altri finanziamenti da enti pubblici e soggetti privati.

Si fa presente che la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025), all'art. art. 1 comma 825, ha previsto una riduzione del 25% del costo del turnover del personale non ricercatore dal 2025 e del costo dei ricercatori universitari dal 2026, nonché, all'art. 1 comma 834, il

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 97 di 140

versamento di tale riduzione su apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, in acquisizione all'erario³.

Tabella 4 - Costi del personale

VOCE	2026	2027	2028
VII. COSTI DEL PERSONALE	466.896.195	468.444.516	467.306.173
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	341.745.658	342.417.335	341.000.619
a) Personale docente e ricercatore	263.003.363	265.970.123	269.289.385
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	60.615.292	59.530.368	55.288.080
c) Docenti a contratto	3.190.188	2.538.760	2.492.802
d) Esperti linguistici	1.732.351	1.749.674	1.767.171
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	13.204.465	12.628.409	12.163.181
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	125.150.536	126.027.181	126.305.554

2.2 Costi della gestione corrente

All'interno di questa categoria sono ricompresi i "Costi per il sostegno agli studenti" (borse di dottorato, contratti di formazione specialistica, borse per studenti internazionali *degree seekers*, programmi di mobilità e scambi culturali studenti *incoming* e *outgoing*), i "Costi per il diritto allo studio", i costi per "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (manutenzione ordinaria di locali ed aree, impianti, attrezzature, utenze e canoni dell'Ateneo, servizi generali), i "Costi per il godimento di beni di terzi" (principalmente le locazioni passive e le licenze software annuali), i "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" e i costi per "Acquisto materiale di consumo per laboratorio".

Nella categoria "Altri costi" vengono infine rappresentati i costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione (ad esempio welfare ed altri interventi a favore del personale, missioni, formazione del personale tecnico amministrativo, compensi per le commissioni di concorso, servizio mensa, ecc.). Per il dettaglio di tali costi si rimanda alla Nota Illustrativa.

Tabella 5 - Costi della gestione corrente

VOCE	2026	2027	2028
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	415.733.602	402.842.620	398.100.576
1) Costi per sostegno agli studenti	137.026.702	136.917.028	136.901.099
2) Costi per il diritto allo studio	49.900.000	49.900.000	49.900.000
3) Costi per l'attività editoriale	7.217.120	6.145.186	5.957.810
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	16.020.428	12.570.215	11.075.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	28.442.225	25.653.284	24.816.663
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	320.434	137.730	140.888
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	108.277.131	107.625.736	107.007.725
9) Acquisto altri materiali	11.962.918	10.137.351	9.660.402
10) Variazione delle rimanenze di materiali			
11) Costi per godimento beni di terzi	6.914.718	6.611.815	6.341.715
12) Altri costi	49.651.925	47.144.274	46.299.273

All'esposizione dei costi per natura, richiesta dalla normativa di riferimento, si aggiunge, di seguito, un'esposizione dei costi per destinazione e per centro di spesa.

2.3 Costi a gestione centrale

I fondi assegnati alle Aree dell'Amministrazione Centrale, pari a complessivi 532,3 milioni di euro, sono stati suddivisi in tre macro tipologie: **costi incompressibili** necessari per il funzionamento dell'Ateneo (principalmente costi del personale e servizi generali quali utenze, manutenzioni, pulizie), costi destinati alle **Politiche di Ateneo** e costi di funzionamento comprimibili destinati alle **Politiche specifiche delle Aree**.

³ Con D.M. MUR n. 719 del 9/10/2025 l'importo da versare allo Stato per l'Ateneo è stato determinato in euro 2.221.773 ed è stato trattenuto a valere sul FFO 2025.

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 98 di 140

Tabella 6 - Costi a gestione centrale suddivisi per Aree

AREA	COSTI INCOMPRIMIBILI	POLITICHE DI ATENEO	POLITICHE SPECIFICHE DI AREA	TOTALE ASSEGNAZIONI 2026
Area Affari generali e legali - AAGL	2.290.900		251.074	2.541.974
Area Comunicazione e marketing - ACOM	373.360	1.074.400	1.306.918	2.754.678
Area Controllo strategico e qualità - ACoSQ	85.000		120.000	205.000
Area Didattica e servizi agli studenti - ADISS	400.000	17.456.000	10.849.070	28.705.070
Area Edilizia e sicurezza - AES	27.513.000	3.000.000	406.000	30.919.000
Area Finanza e programmazione - AFIP	3.578.707	1.450.000	5.167.528	10.196.235
Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica - APAL	21.672.000	100.000	536.800	22.308.800
Area Relazioni internazionali - ARI	125.000	6.097.000	1.214.000	7.436.000
Area Ricerca e rapporti con le imprese - ARRI	20.000	8.670.000	775.000	9.465.000
Area Risorse umane - ARU	406.476.525	4.281.000	333.900	411.091.425
Area Servizi informatici e telematici - ASIT	3.319.000	250.000	1.519.752	5.088.752
Direzione Generale	1.229.000	55.600	175.000	1.459.600
Rettorato	90.000		23.035	113.035
TOTALE	467.172.492	42.434.000	22.678.077	532.284.569

2.4 Costi di gestione dei Centri autonomi

Le risorse assegnate ai **Dipartimenti e ai Centri di Ateneo**, determinate in complessivi **56,7 milioni di euro** per l'esercizio 2026, sono state direttamente correlate alle risorse provenienti dalla contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali risorse anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.

Rispetto all'esercizio 2025, le assegnazioni 2026 risultano complessivamente in aumento. Tra le principali variazioni si segnala l'incremento di oltre 1,2 milioni di euro del "Contributo miglioramento didattica (CMD)" e il rifinanziamento del bando competitivo dei progetti di Terza Missione per 1.250.000 euro nell'ambito delle politiche di Ateneo (con assorbimento della cifra di 250.000 euro del BIRD Terza Missione). Il dettaglio delle assegnazioni per tipologia e per struttura è esposto nell'Allegato n. 3/1-16.

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 99 di 140

Tabella 7 - Assegnazioni a Dipartimenti, Centri di Ateneo e Poli Multifunzionali

ASSEGNAZIONI A STRUTTURE AUTONOME	2026	2027	2028
BIFeD			
Fondo di dotazione	5.048.172	5.048.172	5.048.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	14.500.000	14.500.000	14.500.000
Docenza mobile	2.543.496	2.543.496	2.543.496
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	1.377.000	1.374.500	1.315.000
Funzionamento Dottorati di ricerca	600.000	600.000	600.000
Totale BIFeD	25.568.668	25.566.168	25.506.668
BIRD	15.000.000	15.000.000	15.000.000
BIRD Terza missione	500.000	500.000	500.000
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	2.874.800	2.874.800	2.874.800
Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI	43.943.468	43.940.968	43.881.468
Funzionamento CAB	10.252.139	5.691.979	16.911.422
Funzionamento altri CENTRI	2.470.000	2.415.000	2.415.000
TOTALE ASSEGNAZIONI A STRUTTURE	56.665.607	52.047.947	63.207.890

2.5 Politiche di Ateneo

Le risorse destinate alle **Politiche di Ateneo** per l'esercizio 2026 ammontano complessivamente a **euro 59.761.000** di cui euro 42.434.000 gestite dalle Aree dell'Amministrazione Centrale ed euro 17.327.000 assegnate alle Strutture Autonome (BIRD, BIRD Terza Missione, Lingua veicolare, assegnazione SCUP).

Sono previste tre nuove politiche negli ambiti strategici internazionalizzazione e didattica.

In particolare:

- sono state finanziate iniziative finalizzate ad incrementare la qualità della didattica favorendo una maggiore qualità degli studenti *degree seekers* internazionali (euro 150.000 nel 2026);
- in considerazione dell'impegno dei Presidenti di corso di studio e dell'importanza del loro ruolo nell'ambito dei processi di accreditamento AVA3, si è deciso, in accordo con i Presidenti di CdS, di destinare risorse finalizzate ad una riduzione del loro carico didattico o all'incremento della dotazione ordinaria di ricerca (DOR) (euro 200.000 nel 2026);
- a seguito del confronto avvenuto nell'ambito dei Corsi di dottorato di ricerca, è stato deciso di aumentare la borsa minima destinata ai dottorandi di euro 100 al mese. L'iniziativa si inserisce nelle politiche di sostegno al dottorato e tiene in considerazione, almeno in parte, l'erosione in termini reali della borsa stessa. L'effetto economico di tale nuova politica è limitato nel 2026 a circa euro 70.000, mentre produrrà i suoi effetti in modo completo nel 2028.

La tabella che segue riporta gli stanziamenti triennali delle singole politiche per ambito strategico:

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 100 di 140

Tabella 8 - Politiche di Ateneo

POLITICHE di ATENEO	2026	2027	2028
Ambito strategico: DIDATTICA			
Borse DSU su fondi BU	7.400.000	7.400.000	7.400.000
Borse dottorato e budget ricerca su fondi BU	7.000.000	8.150.000	8.010.000
Incremento borsa dottorato - NUOVA POLITICA	73.000	513.000	880.000
Orientamento e tutorato	600.000	600.000	600.000
Sostegni economici e inclusione studenti	315.000	315.000	315.000
Teaching4Learning (T4L)	150.000	150.000	150.000
Miglioramento didattica	900.000	900.000	900.000
Borse Scuole Specializzazione non sanitarie	453.000	492.000	507.000
Progetti innovativi e Iniziative Culturali Studenti	400.000	400.000	400.000
Supporto Corsi di Studio - NUOVA POLITICA	200.000	200.000	200.000
Totale Ambito strategico: DIDATTICA	17.491.000	19.120.000	19.362.000
Ambito strategico: RICERCA			
BIRD	15.000.000	15.000.000	15.000.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>15.000.000</i>	<i>15.000.000</i>	<i>15.000.000</i>
Bandi STARS	4.340.000	4.440.000	3.270.000
Bandi SoE Seal of Excellence	500.000	500.000	80.000
Progetto UNIPhD – Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents	1.700.000	1.000.000	
Supporto all'attività di ricerca (tecnologi)	1.030.000	780.000	680.000
Progetto Open access	500.000	500.000	500.000
Fondo Giovani Ricercatori - politica già deliberata	3.000.000	3.000.000	2.500.000
Totale Ambito strategico: RICERCA	26.070.000	25.220.000	22.030.000
Ambito strategico: TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE			
Terza Missione di Ateneo	1.750.000	1.750.000	1.750.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>
Trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese	300.000	300.000	300.000
Museo della Natura e dell'Uomo (MNU)	500.000	500.000	500.000
Interventi di valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale di Ateneo	75.000	75.000	75.000
Universa	300.000	300.000	300.000
Progetto Life long learning	150.000	150.000	150.000
Totale Ambito strategico: TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE	3.075.000	3.075.000	3.075.000
Ambito strategico: INTERNAZIONALIZZAZIONE			
Internazionalizzazione e programmi di mobilità	4.853.000	5.310.000	5.310.000
Supporto agli studenti e alle studentesse internazionali	162.000	162.000	162.000
Contributo corsi di studio lingua veicolare	1.377.000	1.374.500	1.315.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>1.377.000</i>	<i>1.374.500</i>	<i>1.315.000</i>
Supporto amministrativo corsi di studio internazionali	932.000	932.000	932.000
Supporto alla diffusione delle competenze linguistiche del personale tecnico-amministrativo	170.000	170.000	170.000
Adesione in partnership a Reti europee	100.000	100.000	100.000
Supporto all'internazionalizzazione della didattica - NUOVA POLITICA	150.000	280.000	350.000
Totale Ambito strategico: INTERNAZIONALIZZAZIONE	7.744.000	8.328.500	8.339.000
Ambito strategico: PERSONE E RISORSE			
Interventi di benessere e contributi per attività sportive/ricreative a beneficio della comunità accademica	850.000	850.000	850.000
Interventi a supporto del benessere degli studenti e delle studentesse e del personale tecnico ed amministrativo	600.000	600.000	600.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>
Formazione del personale docente e del personale tecnico-amministrativo	600.000	600.000	600.000
Task force reclutamento docenti e PTA	111.000	96.000	74.000
Interventi a favore della parità di genere	120.000	120.000	120.000
Totale Ambito strategico: PERSONE E RISORSE	2.281.000	2.266.000	2.244.000
Ambito strategico: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			
Sostenibilità ambientale	3.100.000	2.700.000	2.300.000
Totale Ambito strategico: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	3.100.000	2.700.000	2.300.000
Totale POLITICHE di ATENEO	59.761.000	60.709.500	57.350.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>17.327.000</i>	<i>17.324.500</i>	<i>17.265.000</i>
<i>di cui assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale</i>	<i>42.434.000</i>	<i>43.385.000</i>	<i>40.085.000</i>

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 101 di 140

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il Budget degli investimenti offre una rappresentazione sintetica delle immobilizzazioni previste in attuazione principalmente del piano triennale dei lavori pubblici, del piano triennale degli investimenti immobiliari e del piano triennale degli acquisti di beni ammortizzabili.

Gli investimenti previsti dall'Ateneo nel triennio 2026-2028 sono riassunti nella tabella che segue:

Tabella 9 - Budget degli investimenti 2026-2028

VOCE	2026	2027	2028
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	74.180.657	60.017.577	74.265.111
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.933.500	1.223.500	1.373.500
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	20.939.089	12.258.994	18.942.724
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	25.880.000	28.950.000	35.950.000
Altre immobilizzazioni immateriali	25.428.067	17.585.083	17.998.887
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	125.623.549	108.089.916	102.440.034
Terreni e fabbricati	11.910.205	13.697.150	26.117.250
Impianti e attrezzature	18.580.399	18.076.065	24.958.272
Attrezzature scientifiche	14.041.514	3.886.660	2.877.627
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	969.999	885.080	883.789
Mobili e arredi	7.143.604	2.495.597	2.895.407
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	62.775.000	63.517.000	40.900.000
Altre immobilizzazioni materiali	10.202.828	5.532.363	3.807.690
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE GENERALE	199.804.206	168.107.493	176.705.145

Le voci "Immobilizzazioni materiali in corso" (62,8 milioni di euro nel 2026) e "Immobilizzazioni immateriali in corso" (25,9 milioni di euro nel 2026) si riferiscono, per la quasi totalità, a interventi su beni propri o di terzi in concessione all'Ateneo previsti nel programma triennale dei lavori pubblici che, alla data di chiusura dell'esercizio 2026, non saranno ancora terminati.

Al fine di dare rappresentazione dell'incremento del patrimonio immobiliare, sia di proprietà, sia di terzi (demanio) a disposizione dell'Ateneo, occorre considerare anche i costi relativi agli interventi avviati nei precedenti esercizi. Si evidenzia, pertanto, che nel 2026 è previsto il completamento di lavori per un valore complessivo di oltre 46 milioni di euro, mentre nel 2025 si stima la conclusione di interventi edilizi per oltre 34 milioni di euro. I lavori terminati nel 2024 ammontano invece a oltre 14 milioni di euro, ai quali si aggiungono investimenti immobiliari per ulteriori 22 milioni di euro. A tali importi si sommano gli acquisti previsti nel 2026 nel piano triennale degli investimenti immobiliari per circa 1,2 milioni di euro. Pertanto, nell'arco del triennio 2024-2026, il patrimonio immobiliare registrerà un incremento complessivo di oltre **117 milioni di euro**.

Limiti di spesa

Si ricorda che la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto che, a decorrere dall'anno 2020, le università non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, consentendo, al contempo, il superamento del limite in presenza di maggiori ricavi rispetto a quelli dell'esercizio 2018.

In fase di prima applicazione della normativa, l'Ateneo ha quantificato il limite da rispettare in **euro**

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 102 di 140

62.887.613. Successivamente, in considerazione della situazione politica internazionale e del rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, il MEF ha introdotto una deroga per l'esercizio 2022, confermata anche per i successivi esercizi 2023, 2024 e 2025, che prevedeva l'esclusione dalle norme di contenimento delle spese sostenute per i consumi energetici (ad esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.) previa rideterminazione del limite con esclusione di tali spese dalla base di riferimento della media dei costi del triennio 2016-2018. Tale deroga non è ancora stata confermata per l'esercizio 2026. Di conseguenza, per il budget 2026, in via prudenziale, è stato preso come riferimento il limite determinato in fase di prima applicazione della Legge di bilancio 2020 pari euro 62.887.613.

L'Ateneo ha quantificato i costi del budget 2026 previsti per l'acquisto di beni e servizi e soggetti a limite in **euro 96.820.461**, evidenziando un **superamento di euro 33.932.848** rispetto al limite di cui sopra pari a euro 62.887.613. Contestualmente sono stati determinati in **euro 117.411.432** i maggiori ricavi previsti nel 2025 rispetto al 2018 che consentono il superamento del limite di spesa di euro 33.932.848.

Una volta pubblicata la circolare MEF-RGS per la predisposizione del bilancio di previsione 2026 degli Enti ed organismi pubblici, qualora fosse confermata anche per il 2026 la deroga per le spese relative ai consumi energetici, l'Ateneo provvederà a rideterminare l'ammontare delle spese oggetto di contenimento.

La Legge di bilancio 2020 prevede che il rispetto degli adempimenti previsti sia verificato e asseverato dagli organi di controllo. A tal fine il metodo e i criteri adottati per l'individuazione dei conti soggetti a limite, per la classificazione dei costi con distinzione tra costi su risorse esterne (esclusi dai limiti) e costi su risorse del Bilancio Universitario (soggetti ai limiti), per la determinazione del limite di Ateneo e per la quantificazione dei costi 2026 soggetti a limite sono stati illustrati nella documentazione trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti.

Pianificazione finanziaria e fabbisogno finanziario

La pianificazione finanziaria si basa sulla programmazione dei flussi di cassa attesi nel triennio, considerando gli incassi e i pagamenti derivanti dall'attuazione del Bilancio di previsione annuale 2026, triennale 2026-2028 e dal piano complessivo degli investimenti dell'Ateneo.

A decorre dall'esercizio 2025, il Decreto Legge 19 ottobre 2024, n. 155, ha previsto che, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), le amministrazioni pubbliche (tra cui le università), adottino, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, con un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base di un modello reso disponibile dal MEF-RGS.⁴

Il piano finanziario è stato redatto, quindi, utilizzando il modello ministeriale che mette in evidenza i flussi di incassi e pagamenti derivanti dall'attività operativa e il margine disponibile per gli investimenti e per le attività di finanziamento. Le previsioni sono state effettuate su base storica considerando gli incassi e pagamenti del quinquennio 2021-2025. In particolare, gli incassi e i pagamenti del periodo 2021-2025 sono stati parametrati con i proventi e i costi dei rispettivi bilanci di previsione e gli incassi e i pagamenti previsti nel 2026 con il bilancio di previsione 2026 (le medesime proporzioni sono state utilizzate per stimare gli andamenti futuri). È utile, infine, rilevare che i bilanci di previsione, essendo approvati in pareggio, non danno evidenza del maggiore flusso di cassa derivante da eventuali utili risultanti a consuntivo. I flussi di cassa previsti producono, alla fine degli esercizi del triennio, una giacenza sostanzialmente stabile. Per ulteriori dettagli in merito alla pianificazione finanziaria si rinvia all'Allegato n. 2 della Nota illustrativa.

⁴ Il D.L. 155/2024, al fine di garantire l'efficacia della programmazione nel corso dell'esercizio, ha previsto, altresì, l'aggiornamento trimestrale del piano, considerando gli incassi e i pagamenti effettuati alla fine di ogni trimestre.

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 103 di 140

Tabella 10 – Pianificazione finanziaria - flussi di cassa 2026-2028

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	Previsioni di cassa 2026	Previsioni di cassa 2027	Previsioni di cassa 2028
Fondo di cassa iniziale stimato	356.302.531	361.682.940	366.985.704
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVA			
INCASSI	1.329.511.901	1.321.175.795	1.315.089.362
Proventi da tributi			
Trasferimenti in conto esercizio	626.294.706	622.555.909	619.826.104
Trasferimenti in conto investimenti	151.467.172	150.392.064	149.607.097
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	151.505.261	150.492.615	149.753.253
Ricavi da partecipazioni			
Interessi attivi			
Altri incassi	400.244.762	397.735.207	395.902.909
PAGAMENTI	1.223.998.727	1.216.348.157	1.210.768.324
Beni e servizi	160.196.353	159.206.508	158.488.289
Trasferimenti	200.154.130	198.917.388	198.020.023
Personale	470.364.694	467.667.973	465.718.851
Interessi passivi	465.096	374.677	280.398
Altri pagamenti	392.818.453	390.181.610	388.260.763
TOTALE FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A) (incassi - pagamenti)	105.513.174	104.827.638	104.321.038
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività immateriali	-34.778.300	-34.532.512	-34.354.171
Investimenti	34.778.300	34.532.512	34.354.171
Disinvestimenti			
Attività materiali	-63.236.225	-62.783.702	-62.455.357
Investimenti	63.236.225	62.783.702	62.455.357
Disinvestimenti			
Attività finanziarie	0	0	0
Investimenti			
Disinvestimenti			
TOTALE FLUSSI FINANZIARI NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B) (disinvestimenti - investimenti)	-98.014.525	-97.316.214	-96.809.528
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Flussi finanziari da prestiti	-2.118.241	-2.208.660	-2.302.939
Accensione prestiti			
Rimborso prestiti	2.118.241	2.208.660	2.302.939
Flussi finanziari da mezzi propri	0	0	0
Acquisizione di mezzi propri			
Devoluzione di mezzi propri			
TOTALE FLUSSI DI CASSA NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	-2.118.241	-2.208.660	-2.302.939
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	5.380.409	5.302.764	5.208.571
Fondo di cassa finale stimato	361.682.940	366.985.704	372.194.275

Indicatori di sostenibilità ed equilibrio economico-finanziario e patrimoniale

Per quanto riguarda gli indicatori previsti dal D.Lgs. 49/2012, adottati per tutti gli Atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale, si segnala che i valori sono inferiori ai limiti normativi; in particolare:

- indicatore delle spese per il personale (D.Lgs. 49/2012, art. 5): **71,46%** (limite 80%);
- indicatore di indebitamento (D.Lgs. 49/2012, art. 7): **1,69%** (limite 15%);



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 104 di 140

- indicatore di sostenibilità economico-finanziaria - ISEF (D.Lgs. 49/2012, art. 7): **1,14** (valore maggiore o uguale a 1).

Si segnala, infine, che il rapporto Contributi studenteschi / FFO, in fase di previsione, è stimato pari al **15,28%**, applicando i criteri di calcolo previsti dalla normativa di riferimento, che non include nel numeratore gli studenti fuori corso e gli studenti internazionali (limite 20%).

Il Budget ha ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre u.s. Il Budget è stato trasmesso anche al Consiglio degli studenti e al Consiglio del Personale tecnico amministrativo per l'acquisizione del relativo parere.

Infine il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta dello scorso 11 dicembre 2025, con verbale n. 12/2025.

Successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione si procederà alla messa a disposizione delle risorse alle Strutture a gestione autonoma nonché, con decreto del Direttore Generale, all'allocazione del budget alle singole Aree dell'Amministrazione Centrale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 15, comma 2, lett. b);
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Esaminato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028 (Allegato 1);
- Esaminata la Nota illustrativa, con i relativi allegati n. 1 e n. 2 (Allegato 2);
- Preso atto delle assegnazioni definitive ai Dipartimenti e Centri come riportate nell'Allegato n. 3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025;
- Preso atto che il Bilancio Unico di Ateneo di previsione è stato presentato alla Consulta del Territorio, convocata per esprimere parere in merito nella seduta del 18 dicembre 2025;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 4/1-12);
- Acquisito il parere del Consiglio del Personale tecnico amministrativo (Allegato n. 5/1-2);
- Acquisito il parere del Consiglio degli Studenti;

Delibera

1. di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028 composto dai documenti di cui agli Allegati 1, 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di correlare le assegnazioni ai Dipartimenti e ai Centri di Ateneo, inizialmente pari a 56.665.607 euro per l'anno 2026, alle risorse provenienti dalla contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto;
3. di correlare le assegnazioni alle Politiche di Ateneo, pari a 59.761.000 euro (di cui 17.327.000 ricompresi nelle assegnazioni alle Strutture autonome) per l'anno 2026, alle risorse provenienti dalla contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.

DIBATTITO



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 106 di 140

OMISSIS

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta telematica, in due lotti, per l'affidamento dei servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici e dei servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova – Nuova proroga tecnica del contratto

N. o.d.g.: 12/01

Rep. n. 359/2025

Prot. n.
269814/2025

UOR: AREA COMUNICAZIONE E
MARKETING - ACOM



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 107 di 140

Responsabile del procedimento e Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Proretore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Gioia Grigolin, Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing, la quale ricorda che con delibera rep. n. 412 del 17 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione autorizzava la proroga tecnica dei contratti in essere dal 1° febbraio 2025 al 31 ottobre 2025 e comunque fino ad esaurimento dei residui contrattuali, comprensiva delle estensioni e degli atti aggiuntivi della gara europea per i servizi al pubblico per la fruizione dei Siti culturali e naturalistici e dei servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova.

Con delibera rep. n. 352 del 19 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione approvava la variazione del piano di programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, autorizzando due distinte procedure per l'individuazione dei contraenti di:

- servizi educativi di Orto botanico, Museo della Natura e dell'Uomo, Villa Parco Bolasco (durata 24 mesi);
- servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e i servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova (durata 60 mesi).

Si ricorda inoltre che con delibera rep. n.415 del 17 dicembre 2024, il Consiglio autorizzava, in sede di approvazione del piano di programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, l'accorpamento in una unica procedura delle attività relative ai servizi educativi e ai servizi al pubblico con medesima durata (Servizi al pubblico e servizi educativi per la fruizione dei siti culturali e servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova per il periodo 2025-2029) e l'introduzione di una specifica procedura dedicata alla fornitura personalizzata del sistema di biglietteria elettronica (Servizio di biglietteria elettronica, modulo prenotazioni, ticket online e gestionale bookshop e attività).

A fronte della proroga tecnica accordata dal Consiglio di Amministrazione con propria delibera, è stata operata una razionalizzazione della struttura di gara unendo in una unica procedura, distinta in 2 lotti, tutte le procedure sopra menzionate rielaborando i capitolati tecnici, ridefinendo i criteri di valutazione e introducendo misure di coordinamento delle attività nell'ottica della fornitura di un servizio integrato che tenga conto della necessità di mitigare i rischi interferenziali tra gli operatori economici e di garantire maggiore efficienza ai servizi.

Nel corso di questa fase, a partire dai primi mesi del 2025, è stato proclamato lo stato di agitazione sindacale dei lavoratori delle cooperative impiegate nei servizi museali che ha impegnato l'Ateneo, dapprima in una fase di verifica puntuale degli adempimenti contrattuali degli operatori economici, successivamente – a valle della comunicazione della Prefettura di Padova – Ufficio Territoriale del Governo n. 115851 del 17 giugno 2025, che notificava l'esito positivo della procedura di raffreddamento e di conciliazione delle controversie collettive – in una attività di ascolto e dialogo



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 108 di 140

con la RSA aziendale e i dirigenti del sindacato USB lavoro privato che il 29 luglio 2025 approvavano e sottoscrivevano il verbale di confronto proposto dai rappresentanti dell'Università. Lo stato di agitazione è stato dichiarato concluso dalle organizzazioni sindacali e dall'operatore economico coinvolto in data 19 novembre 2025.

In questo quadro di tensioni sindacali, che coinvolgeva i lavoratori e gli operatori economici affidatari e chiamava in causa l'Ateneo sui media locali, è stata condotta una nuova ricognizione di tutti i contenuti (economici, tecnici e contrattuali) al fine di delineare, in sede di formulazione della gara, un quadro capace di dare risposta univoca alle principali problematiche sollevate circa l'interpretazione del contratto attualmente in corso.

Venivano in particolare analizzate nel dettaglio le mansioni e i livelli di inquadramento dei lavoratori delle cooperative e si conduceva un'indagine sulla corretta applicazione del CCNL di riferimento e sulla formazione in materia di sicurezza. Parallelamente veniva ridefinito il quadro economico, nei limiti delle risorse già stanziare, per garantire la copertura delle clausole di revisione prezzi e si delineavano con chiarezza l'applicabilità della clausola sociale e l'applicazione del medesimo contratto per i lavoratori impegnati in mansioni analoghe.

La conduzione di tali attività ha comportato uno slittamento dei tempi di avvio delle procedure e tali circostanze imprevedute, imprevedibili e non imputabili all'Ente determinano la necessità di un'ulteriore proroga tecnica dalla data di approvazione della presente delibera al 30 giugno 2026, quale tempo strettamente necessario per lo svolgimento della procedura.

La proroga tecnica dei servizi non comporta alcun aumento del livello della spesa prevista nel corso del 2025 e nel 2026 rispetto all'ipotesi di una intervenuta aggiudicazione e consente di impedire che l'interruzione delle prestazioni causi un grave danno all'interesse pubblico rappresentato dalla fruizione dei siti culturali da parte di visitatori e studiosi.

L'importo complessivo delle spese legate alla proroga tecnica (Allegato n. 1/1-6) è determinata in euro 1.476.609,30 (unmilionequattrocentosettantaseicentonove/30), comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA al 22%, per un importo complessivo pari a euro 1.801.463,34 (unmilioneottocentounomilaquattrocentosessantatre/34) euro per il periodo contrattuale considerato.

La copertura delle spese per attività di natura istituzionale non richiede finanziamento aggiuntivo e sarà assicurata dalle risorse oggetto di previsione da parte dei singoli Uffici dell'Area Comunicazione e Marketing per l'anno 2025 a titolo di *Costi incompressibili, Politiche di Area e Politiche di Ateneo*, secondo le percentuali di utilizzo delle prestazioni da parte di ciascuna unità organizzativa. Analogamente, la copertura delle attività di natura commerciale è assicurata dalle previsioni prudenziali di ricavo per il 2025 dei Progetti "ACOM_SITI_CULTURA_OB_MNU_VPB", "AC_COM_VISITE", "AC_COM_UPSTORE_2018", "AC_COM_AULE", secondo le percentuali di utilizzo delle prestazioni riferibili a ciascun sito e attività. La copertura delle spese per l'anno 2026, di natura istituzionale e commerciale secondo le quote di competenza, trova evidenza nel prossimo bilancio di previsione annuale 2026.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 ess.mm.ii.;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 64 del 14 febbraio 2017, avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 310 del 20 novembre 2018, avente ad oggetto "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020" e la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n.352 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto la variazione del "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026";

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 109 di 140

- Richiamata la successiva delibera rep. n. 415 del 17 dicembre 2024, di approvazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 106;
- Visto il D.Lgs. 36/2023, e in particolare l'art. 120;
- Considerato che è in via di pubblicazione la gara con accorpamento, per esigenze di economicità, efficienza e integrazione tra le attività oggetto di gara, delle procedure autorizzate in sede di approvazione del piano triennale di programmazione degli acquisti 2024-2026 e delle successive variazioni ad esso apportate, di cui in narrativa;
- Ritenuto opportuno autorizzare la proroga tecnica dei contratti in essere per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della procedura di cui al punto precedente e comunque non oltre il 30 giugno 2026, a garanzia della continuità dei servizi di natura commerciale e istituzionale, fatte salve considerazioni di natura tecnica relative alle tempistiche di affidamento del servizio al nuovo aggiudicatario;

Delibera

1. di autorizzare la proroga tecnica, dalla data della presente delibera per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della nuova procedura di cui in premesse e comunque non oltre il 30 giugno 2026, fatte salve considerazioni di natura tecnica relative alle tempistiche di affidamento del servizio al nuovo aggiudicatario, dei contratti in essere (CIG: 8251058C73 e 8251087464), comprensiva delle estensioni e degli atti aggiuntivi già autorizzati e ad esse riconducibili, a garanzia della continuità dei servizi di natura commerciale e istituzionale;
2. di autorizzare la spesa per le prestazioni oggetto di proroga tecnica relativa al lotto 1 (CIG: 8251058C73) per il periodo indicato, determinata in euro 985.154,10 (novecentoottantacinquemilacentocinquantaquattro/10), comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA al 22%, per un importo complessivo pari a euro 1.201.888,00 (unmilione duecentounomilaottocentottantotto/00), senza ulteriori oneri per il bilancio dell'Ateneo e fatto salvo il prioritario impiego delle somme residue della proroga attualmente in corso. La copertura delle spese di natura istituzionale è garantita sulle previsioni annuali 2025 di budget residuo a disposizione degli Uffici dell'Area Comunicazione e Marketing a titolo di *Costi incompressibili, Politiche di Area e Politiche di Ateneo*; la copertura delle spese di natura commerciale è garantita sui ricavi prudenzialmente stimati per l'anno 2025 dei Progetti "ACOM_SITI_CULTURA_OB_MNU_VPB", "AC_COM_VISITE", "AC_COM_UPSTORE_2018", "AC_COM_AULE". La copertura delle spese per l'anno 2026 trova evidenza nel prossimo bilancio di previsione annuale 2026 (Allegato 1);
3. di autorizzare la spesa per le prestazioni oggetto di proroga tecnica relativa al lotto 2 (CIG: 8251087464) per il periodo indicato, determinata in euro 491.455,20 (quattrocentonovantunomilaquattrocentocinquantaquattro/20), comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA al 22%, per un importo complessivo pari a euro 599.575,34 (cinquecentonovantanovemilacinquecentosettantacinque/34), senza ulteriori oneri per il bilancio dell'Ateneo e fatto salvo il prioritario impiego delle somme residue della proroga attualmente in corso. La copertura delle spese di natura istituzionale è garantita sulle previsioni annuali 2025 di budget residuo a disposizione degli Uffici dell'Area Comunicazione e Marketing a titolo di *Costi incompressibili, Politiche di Area e Politiche di Ateneo*; la copertura delle spese di natura commerciale è garantita sui ricavi prudenzialmente stimati per l'anno 2025 dei Progetti "ACOM_SITI_CULTURA_OB_MNU_VPB", "AC_COM_VISITE", "AC_COM_UPSTORE_2018" e "AC_COM_AULE". La copertura delle spese per l'anno 2026 trova evidenza nel prossimo bilancio di previsione annuale 2026 (Allegato 1).



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 110 di 140

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2026-2028 ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 360/2025	Prot. n. 269815/2025	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Mariana Simone

Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 417 del 17 dicembre 2024, è stato approvato il Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2025-2027, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e del successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2014.

Il Piano è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con decreto in data 6 febbraio 2025, in quanto compatibile con i saldi strutturali di finanza pubblica, consentendo pertanto di dare avvio alla pianificazione degli acquisti e delle alienazioni immobiliari dell'Università previsti dal Piano stesso.

Le operazioni elencate nel suddetto Piano sono già state in buona parte realizzate, come emerge dall'Allegato n. 1/1-11.

Si ritiene necessario procedere con l'approvazione di una nuova pianificazione degli investimenti immobiliari per il prossimo triennio 2026-2028, considerando che alcune operazioni immobiliari inserite nel precedente Piano sono slittate al 2026 e che ne sono previste alcune di nuove, come si seguito illustrato.

Il nuovo Piano triennale 2026-2028, elaborato ai sensi del Decreto. del Ministero dell'Economia e delle Finanza del 16 marzo 2012 (Allegato n. 2/1-4), prevede quindi quanto segue:



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 111 di 140

Acquisto, già previsto dal Piano 2025-2027, con slittamento temporale all'anno 2026:

- CHIESA FACENTE PARTE DEL COMPLESSO BEATO PELLEGRINO A PADOVA (Allegato 1 – scheda 1) operazione presente nel Piano triennale vigente, viene rinviata al 2026, in attesa della consacrazione dell'edificio religioso su interessamento della ULSS 6 proprietaria.
L'acquisto avverrà al prezzo di 484.848,00 euro, riparametrato (rispetto all'importo di 544.000,00 euro di cui al precedente piano) a seguito della dichiarazione di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio e accettato dalla proprietà.
Al prezzo di acquisto si dovranno aggiungere le spese notarili, gli oneri fiscali e altri oneri dovuti per legge, ammontanti a circa 49.152,00 euro.

Acquisto di nuovo inserimento nel Piano, per l'anno 2026:

- TERRENO DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE UNIVERSITARIA DUCCESCHI SITO IN COMUNE DI PADOVA TRA LE VIE MARZOLO E LUZZATTI (Allegato 1 – scheda 2)
L'area è attualmente individuata catastalmente al catasto del Comune di Padova al foglio 91, particella 523/parte e 521/parte. L'area confina a nord per un piccolo tratto con via Marzolo e per il resto con la restante porzione della particella 523, a est con la particella 530 (di proprietà privata), a sud con la particella 524 (di proprietà dell'Università) e a ovest con la particella 172 (di proprietà dell'Università) e 521/parte (di proprietà della Fondazione Ducceschi).
Si tratta di un'area pianeggiante della superficie complessiva di circa 630 mq, di forma rettangolare con una fascia di terreno avente funzione di accesso carraio dalla via Marzolo, sulla quale insistevano delle aule didattiche universitarie demolite e sostituite dall'Ateneo con laboratori destinati al Dipartimento di Fisica. Il terreno costituisce parte del sedime e della stretta pertinenza del suddetto fabbricato destinato a laboratori che sorge in parte su terreno di proprietà dell'Università ed in parte sul terreno di proprietà della Fondazione universitaria Ducceschi. L'area verrà acquistata al prezzo di 307.000,00 euro (importo ancora da sottoporre alla verifica di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio). Al prezzo di acquisto si dovranno aggiungere le spese notarili, gli oneri fiscali e altri oneri dovuti per legge, ammontanti a circa 35.000,00 euro.

Vendita, già prevista dal Piano 2025/2027, con slittamento temporale al 2027

- LASCITO BOSCHETTO (Allegato 1 – scheda 3)
Il bene è costituito dalla quota di 1/6 indiviso di un immobile situato in via Ca' Mori a Este, pervenuto in proprietà all'Università a seguito del lascito testamentario del Sig. Marino Boschetto con la finalità di destinare il ricavato della vendita alla ricerca medica. La quota, relativa ad una unità immobiliare indipendente distribuita su due piani di complessivi circa 118 mq catastali, sarà oggetto di trattativa privata, vista l'esiguità del valore del cespite ed il potenziale interesse limitato solamente ai comproprietari. L'immobile, considerata l'irrelevanza della quota indivisa, le condizioni manutentive e la qualità costruttiva scadenti, verrà alienato al prezzo di 10.000,00 euro, determinato con valutazione tecnico estimativa a firma dell'Ing. Costanza Franciosi dell'Ufficio Patrimonio e logistica.

Vendite di nuovo inserimento nel Piano, per l'anno 2026:

- DUE APPARTAMENTI ED UN GARAGE IN VIA LUZZATTI n. 16/B - PADOVA (Allegato 1 – scheda 4)



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 112 di 140

Le unità immobiliari di cui si propone l'alienazione sono inserite in un contesto condominiale, amministrato da una agenzia esterna, risalente agli anni Cinquanta del secolo scorso, privo di ascensore. Lo stabile venne costruito dall'Università di Padova con le previdenze e i contributi dello Stato risalenti al 1947, con la finalità di poterlo utilizzare ad uso residenziale per il proprio personale dipendente.

Dei sei appartamenti che costituiscono la palazzina, tre sono stati ceduti a suo tempo dall'Università ai rispettivi conduttori/locatari, allora dipendenti dell'Ateneo, a seguito di domanda di riscatto prodotta nel 1998, mentre il quarto è stato ceduto nel 2002 agli eredi del titolare del contratto di locazione.

Appartamento int. 5: alloggio di circa 130 mq ubicato al terzo ed ultimo piano, già in carico ad ADISS con assegnazione ai "volontari tedeschi", dismesso e riconsegnato all'Ufficio Patrimonio e logistica.

L'unità immobiliare verrà posta in vendita unitamente ad un garage al piano terra dello stabile, della superficie di mq 30, con offerte al rialzo con base d'asta pari a 200.000,00 euro, prezzo determinato con valutazione tecnico estimativa a firma dell'Ing. Costanza Franciosi per l'Ufficio Patrimonio e logistica.

Appartamento int. 6: alloggio avente superficie di circa 130 mq ubicato al terzo ed ultimo piano della medesima palazzina dell'appartamento di cui sopra, utilizzato come sede dalle Associazioni "Centro d'Arte" e "Amici della Musica" in forza di contratto di comodato Reperitorio n. 11396/2024, Prot n. 192769 del 9 ottobre 2024, con scadenza 30 settembre 2030.

Poiché il comodato, per sua natura, è rapporto contrattuale non suscettibile di essere trascritto nei pubblici registri ai fini della c.d. opponibilità ai terzi ed è contratto nel quale eventuali aventi causa dell'Ateneo non subentrano per legge, al fine di non vanificare la vendita all'asta dell'appartamento, si propone l'alienazione dell'unità subordinatamente all'esercizio del recesso dal contratto di comodato sopra citato, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del contratto.

L'unità immobiliare verrà posta in vendita con offerte al rialzo con base d'asta pari a 190.000 euro, prezzo determinato con valutazione tecnico estimativa a firma dell'Ing. Costanza Franciosi dell'Ufficio Patrimonio e logistica.

Vendita, già prevista dal Piano 2025/2027, con slittamento temporale al 2026

- **QUOTA INDIVISA DELLO SCOPERTO CONDOMINIALE DEL CONDOMINIO STORIONE** (Allegato 1 – scheda 5)

Piccolo scoperto di circa 144 mq attualmente adibito a parcheggio/area di manovra e corte di accesso ai civici nr. 13, 15 e 19 di via Roma a Padova, sulla quale strada è prospiciente verso ovest. A nord l'area in questione confina con Galleria Storione, dalla quale è separata da un muretto basso sormontato da una ringhiera metallica. I lati sud e est confinano con edifici di proprietà di terzi. La proprietà dell'area è suddivisa tra il Condominio Storione C (proprietario di 12/18) e il proprietario dell'edificio ai civici 13, 15, 19 di via Roma (per i restanti 6/18). Tale soggetto di fatto è l'unico utilizzatore dell'area e pertanto intende acquistare la restante quota della stessa. La natura del bene e il frazionamento della proprietà non lo rendono idoneo all'uso istituzionale. Il Condominio ha deliberato di alienare il cortile al prezzo totale di 250.000,00 euro. L'Ateneo ha accettato l'offerta con delibera rep. n. 265 del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2024 avendo verificato la congruità del prezzo offerto con valutazione allegata alla delibera stessa, a firma dell'Ing. Costanza Franciosi dell'Ufficio Patrimonio e logistica; all'Ateneo competono, per la quota di proprietà condominiale (223,74/1000), 55.935,00 euro.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 113 di 140

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, in particolare gli artt. 55, 59 e 66;
- Esaminato il Piano triennale degli investimenti immobiliari 2026-2027-2028 elaborato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e del successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2014;
- Accertata la volontà dell'Ateneo di procedere a presentare al MEF il Piano triennale degli Investimenti ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 così come riportato nell'“Allegato B - operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari” previsto dal D.M. del 16 marzo 2012 (Allegato 2);

Delibera

1. di approvare il Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2026-2028 ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Direttore Generale alla presentazione del Piano triennale in questione al Ministero Economia e Finanze entro il 31 dicembre 2025 secondo le modalità telematiche dettate dall'art. 3 del D.M. del 16 marzo 2012;
3. di prendere atto che, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano triennale degli investimenti immobiliari 2026-2028, rimangono vigenti le previsioni del Piano triennale degli investimenti immobiliari 2025-2027.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 114 di 140

OMISSIS

OGGETTO: Piano triennale 2026-2028 e annuale 2026 dei lavori pubblici			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 361/2025	Prot. n. 269816/2025	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, vi è l'obbligo di predisporre annualmente il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio.

È stato pertanto predisposto il Programma triennale 2026-2028, che include anche il Piano annuale lavori del 2026, redatto secondo le specifiche ministeriali, evidenziando il flusso finanziario previsto per la realizzazione delle opere e la provenienza delle risorse finanziarie (dal bilancio universitario o da fonti esterne) (Allegato n. 1/1-13). Il documento prevede, oltre a nuove opere da inserire nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2026-2028, altre opere già programmate o in esecuzione.

Detto programma trae origine dallo "Strumento di programmazione degli investimenti edilizi 2026-2028" (Allegato n. 2/1-25), che risulta suddiviso in tre principali categorie:

- "grandi opere", il cui quadro economico è superiore ai 5,404 milioni di euro (Soglia Comunitaria);
- "lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro", con quadro economico compreso tra 1 e 5,404 milioni di euro;
- "lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e di recupero edilizio", con quadro economico compreso tra 150mila euro e 1 milione di euro.

A queste si aggiunge quella relativa agli "accordi quadro", che riportano il riepilogo di questi strumenti, previsti dall'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, finalizzati a ridurre il numero delle procedure di gara, accorpando più progetti, ed a garantire una più celere esecuzione dei lavori del Piano triennale.

Va preliminarmente ricordato che gli interventi ricompresi nel Piano triennale, già previsti nelle precedenti programmazioni, sono oggetto di successivi livelli progettuali e, per quelli a livello successivo al primo, scontano le eventuali prescrizioni formulate da Enti ed Amministrazioni nell'ambito delle Conferenze di Servizi per l'approvazione dei progetti con conseguenti possibili incrementi dei

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 115 di 140

costi previsti originariamente; è altresì necessario che i progetti posti in appalto siano coerenti con i listini prezzi in vigore al momento della pubblicazione del Bando di Gara, e quindi alcuni progetti già previsti nei precedenti Piani, possono aver subito aggiornamenti (in positivo o negativo) correlati alle variazioni dei prezzi dei listini di riferimento.

In analogia con quanto già effettuato con il precedente Piano triennale, ai sensi del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), i nuovi interventi prevedono che il quadro economico di spesa includa i cosiddetti “costi opzionali”, di cui almeno il 20% aggiuntivo, rispetto all’ammontare del progetto, è costituito dal cosiddetto “quinto d’obbligo”, oltre ad eventuali lavori opzionali che l’Amministrazione intende eseguire, e clausole di revisione dei prezzi, con la possibilità di utilizzare prioritariamente per il pagamento almeno il 50% delle somme a disposizione per imprevisti.

Si è pertanto provveduto ad un aggiornamento delle previsioni di spesa per i progetti in fase di più avanzato sviluppo, coerentemente con quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti pubblici.

Nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi vengono quindi elencate, oltre alle nuove opere inserite nella pianificazione dell’edilizia universitaria per gli anni 2026-2028, le opere già avviate, tra le quali si ricordano quelle più significative:

- Progetto Piave Futura – Interventi di recupero edilizio da realizzarsi per stralci funzionali, per un investimento complessivo di 90.000.000 euro;
- Collegio Morgagni – Ristrutturazione e adeguamenti normativi palazzina anni '60 da destinare ad uffici, per un investimento complessivo di 9.000.000 euro;
- Nuovo edificio per aule, laboratori ed uffici nell’area di Via Gradenigo-Ognissanti, per un investimento complessivo di 14.000.000 euro;
- Recupero del complesso ex convento S. Giorgio in via del Padovanino, per un investimento complessivo di 12.500.000 euro;
- Recupero ex Collegio Ederle, per un investimento complessivo di 10.000.000 euro;
- Campus Agripolis – Nuove strutture sportive polifunzionali, per un investimento complessivo di 22.000.000 euro;
- Campus di Agripolis – Nuovo edificio per uffici e studi ed aule, per un investimento complessivo di 14.000.000 euro;
- Recupero ex Collegio Meneghetti per alloggi studenti, per un investimento complessivo di euro 13.000.000 euro.

Si ricorda che la maggior parte di questi interventi è stata oggetto di cofinanziamenti Ministeriali.

Rispetto al precedente piano 2025-2027, il capitolo “Grandi opere” ha visto il completamento di nuovi interventi, per un importo complessivo di circa 45,6 milioni di euro. In particolare, ci si riferisce alla nuova sede della Scuola di Ingegneria – Hub di Ingegneria, per un costo complessivo di 28,5 milioni di euro; al completamento del complesso di Via Campagnola, con la realizzazione della prima fase dello studentato, per un costo complessivo di 11,1 milioni di euro; alla realizzazione del nuovo edificio “Quantum computing” presso ex aule di Via Luzzatti per il Dipartimento di Fisica ed Astronomia, per un importo complessivo di circa 6 milioni di euro.

Nello stesso documento, per le opere comprese tra 1 milione e 5,404 milioni di euro, sono stati completati interventi per un importo complessivo di 7,7 milioni di euro; si tratta degli adeguamenti impiantistici presso il complesso Vallisneri (rilevazione e allarme incendi, luci di emergenza, EVAC e rifacimento dorsali elettriche lati Nord e Sud) per un ammontare di circa 6,2 milioni di euro e del completamento della riqualificazione di Viale dell’Università e della pista ciclabile nella zona universitaria di Legnaro, per un ammontare di circa 1,5 milioni di euro. Sono stati previsti gli interventi relativi alla ristrutturazione dell’edificio “ex Museo” per il Dipartimento BCA, la realizzazione dei nuovi spazi per la biblioteca di Giurisprudenza presso l’edificio di Via VIII Febbraio, il recupero



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 116 di 140

dell'ex laboratorio Alte Tensioni per nuovi spazi Dipartimento DII, il restauro facciate e manutenzione straordinaria della copertura di Palazzo Wollemborg, il completamento degli interventi di adeguamento normativo della biblioteca e delle aule di Palazzo Liviano. Alcuni nuovi interventi integrano o accorpano quelli previsti nel precedente piano, in particolare la manutenzione straordinaria delle facciate e dei serramenti delle "Stecche" presso il complesso Agripolis (in sostituzione del progetto PT2019A0004), gli interventi vari di manutenzione straordinaria e sviluppo di strutture sportive degli impianti CUS (in sostituzione dei progetti PT2024C0003 e PT2024C0009), la manutenzione straordinaria del complesso di Contrà Barche a Vicenza (in sostituzione dei progetti PT2022B0010, PT2023B0001, PT2023C0005).

Per le opere comprese tra 150.000 e 1 milione di euro sono stati portati a termine sei interventi (in particolare, il recupero dei locali del sottotetto ed il rifacimento della copertura di Ca' Borin, il restauro delle facciate di Palazzo Sala, la manutenzione straordinaria della "cavana" presso la stazione idrobiologica di Chioggia, la messa in sicurezza delle strutture di copertura dell'edificio storico di Palazzo Cavalli, nonché ulteriori interventi previsti presso l'Orto Botanico), per un ammontare complessivo di circa 2,8 milioni di euro; sono state inoltre aggiunte otto nuove opere (realizzazione nuova aula di necropsia e deposito unificato gas tecnici per Medicina Veterinaria, completamento sistemazioni esterne e realizzazione impianto geotermico in Via Luzzatti, completamento interventi adeguamento laboratorio prove materiali e recupero spazi ex DII al complesso "Donghi", ristrutturazione ex ristorante presso la Corte Benedettina a Legnaro da destinare a spazi per studenti – common room, elettrificazione postazioni didattiche complesso di Biomedicina).

Per quanto attiene alle opere fino a 150.000 euro, per le quali il Codice Appalti non prevede l'indicazione nel Piano triennale, si provvederà mediante gli Accordi Quadro di manutenzione straordinaria, oppure mediante affidamenti ai sensi dell'art. 50 dello stesso Codice.

Il capitolo riguardante gli Accordi Quadro prevede principalmente interventi di manutenzione ordinaria edilizia ed impiantistica (in parte a costo ed in parte ad investimento), efficientamento energetico, riqualificazione impiantistica oltre ad interventi di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica (pressoché tutti ad investimento), finalizzati sia a dar corso ai numerosi interventi previsti dal quadro C dello Strumento di programmazione, sia per poter far fronte agli eventuali interventi di manutenzione straordinaria fino a 150.000,00 euro, come precedentemente riportato.

Al riguardo, si evidenzia che la modalità operativa dell'Accordo Quadro sta dando notevoli risultati per gli interventi di manutenzione ordinaria, in quanto consente il soddisfacimento delle richieste di intervento che quotidianamente pervengono all'Ufficio Facility e energy management ed offre inoltre la possibilità di poter disporre degli operatori economici, selezionati mediante gara ad evidenza pubblica, anche ai Poli ed ai Dipartimenti. Vista l'efficacia di tale strumento, che permette di ridurre il numero di procedure ad evidenza pubblica, con conseguenti benefici in termini di efficienza ed efficacia amministrativa, si è ritenuto opportuno estenderne l'utilizzo anche agli interventi di manutenzione straordinaria, con analoghi benefici in termini di capacità di esecuzione degli interventi. Complessivamente, l'ammontare degli Accordi Quadro è di circa 58 milioni di euro nel triennio 2026-2028, di cui circa 16 milioni nel solo 2026.

L'impegno finanziario complessivamente programmato è di circa 381,465 milioni di euro (dei quali circa 129,6 milioni provenienti da finanziamenti esterni), omogeneamente distribuiti nel triennio di programmazione. Non è prevista l'attivazione di nuovi mutui.

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 117 di 140

Anno	Lavori	Manutenzione	Altro	TOTALE
2026	111.225	9.790	2.500	123.515
2027	117.229	9.790	2.500	129.519
2028	116.141	9.790	2.500	128.431
TOTALE	344.595	29.370	7.500	381.465

Si ricorda infine che, nel corso periodo 2019-2024, l'Ateneo ha presentato, ed in parte ottenuto, le seguenti principali richieste di finanziamento:

- DM 1121/2019 - Fondo investimenti edilizia universitaria 2019/2033, Linea A, per un importo di 16.327.739,20 euro;
- DM 1121/2019 - Fondo investimenti edilizia universitaria 2019/2033, Linea B, per un importo di 9.530.367,60 euro;
- DM 1275/2021 - programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio, per un importo di 2.819.524,00 euro (già ottenuto);
- DM 1274/2021 - Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, Linea A, per un importo di 60.304.278,00 euro (già ottenuto);
- DM 1274/2021 - Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, Linea B, per un importo di 5.936.733,49 euro (già ottenuto);
- DM 1274/2021 - Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, Linea E, per un importo di 19.476.139,33 euro;
- DM 1257/2021 - V Bando L. 338/2000 per residenze universitarie, per un importo complessivo di 13.461.594,00 euro (ottenuto 9.291.000,00 euro);
- DM 455/2023 - programmi di intervento finalizzati all'adeguamento normativa antincendio, per un importo di 5.650.000,00 euro (già ottenuto);
- DM 774/2024 - Programmi di intervento finalizzati all'efficientamento energetico ed all'adeguamento norme di sicurezza, per un importo di 2.812.954,00 euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Tenuto conto che le norme vigenti in materia di lavori pubblici prevedono l'obbligo di predisporre annualmente il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio (art. 37 del D.Lgs. 36/2023);
- Visto il DM 14 del 16 gennaio 2018;
- Preso atto del Piano triennale 2026-2028 e del Piano annuale 2026, come declinati nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativo al triennio 2026-2028 (Allegato 2) e nelle schede elaborate secondo le disposizioni ministeriali (Allegato 1);
- Richiamato l'art. 15 comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025;
- Preso atto che il piano dei lavori pubblici è stato presentato alla Consulta del Territorio, convocata per esprimere parere in merito nella seduta del 18 dicembre 2025;

Delibera

1. di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 con relativo Piano annuale 2026 (Allegato 1), declinato nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativi al triennio 2026-2028 (Allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 118 di 140

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 119 di 140

OMISSIS

OGGETTO: Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 e aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2025			
N. o.d.g.: 16/03	Rep. n. 362/2025	Prot. n. 269817/2025	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO ACQUISTI

Responsabile del procedimento: Gianni Infante
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 120 di 140

Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvigionamenti e Logistica, il quale ricorda che, per quanto riguarda la programmazione degli acquisti di beni e servizi, l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) prevede quanto segue:

- le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma acquisti di beni e servizi su base triennale;
- il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro IVA e spese escluse.

La presente programmazione degli acquisti di beni e servizi contiene sia la programmazione triennale di beni e servizi dell'Ateneo in relazione agli anni 2026-2027-2028, sia l'aggiornamento relativo alla programmazione di beni e servizi per l'anno 2025, precedentemente approvata con delibera del CdA rep. n. 415 del 17 dicembre 2024.

Il presente documento di programmazione è stato redatto nel rispetto dell'art. 37 del nuovo Codice dei contratti pubblici e di quanto previsto nell'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023, sulla base degli schemi-tipo annessi al richiamato allegato che prevede la predisposizione delle seguenti schede:

- **Scheda G:** quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità, con l'indicazione della specifica fonte di finanziamento;
- **Scheda H:** elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione; vi sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5 all'allegato I.5 medesimo, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
- **Scheda I:** elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale non espletati e non riproposti nella programmazione successiva.

Ogni acquisto riportato nel presente programma è individuato univocamente dal CUI (codice unico di intervento), con relativo CUP (codice unico di progetto) se previsto; entrambi i codici saranno mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto verrà riproposto.

Il programma triennale contiene altresì i servizi di cui all'articolo 41, commi 9 e 10 del D.Lgs. 36/2023, nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale:

- gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G.
- tali acquisizioni di forniture e servizi sono individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connesse.

Nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo con l'indicazione dell'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento, ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

Vengono indicati inoltre gli ordini di priorità degli acquisti stessi con relativa indicazione della eventuale suddivisione in lotti, nonché la presenza di cofinanziamenti con fondi europei (inclusi i finanziamenti PNRR-PNC) e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 121 di 140

Il programma triennale ricomprende anche l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, che dovrà essere comunicato al "Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori".

Le informazioni per la redazione del piano acquisti sono state raccolte con il necessario coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo interessate al processo di approvvigionamento di beni e servizi e successivamente elaborate tramite l'applicativo appositamente sviluppato in collaborazione con l'Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT, già utilizzato per la scorsa programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.

Il processo ricognitivo dei fabbisogni di beni e servizi di tutte le Strutture dell'Ateneo dotate di autonomia gestionale ed economico-finanziaria è avvenuto a valle della pianificazione economico-finanziaria di Ateneo, al fine di garantire che la programmazione dei fabbisogni da parte di tutti i centri di costo (strutture autonome e aree dell'Amministrazione Centrale) fosse coerente, connessa ed integrata con il processo di *budgeting* già definito. Il presente programma triennale di beni e servizi, pertanto, ai sensi dell'art. 37 c. 1 lett. a) del nuovo Codice di contratti pubblici, è stato redatto in coerenza con il Bilancio di Ateneo per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028.

Al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e il relativo allegato I.5 prevedono:

- la comunicazione al "Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori" dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, che si prevede di inserire nella programmazione triennale;
- la pubblicazione della programmazione triennale sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni, per l'assegnazione definitiva dei CUI.

Il seguente prospetto sintetizza per categorie merceologiche i principali contenuti del programma degli acquisti anni 2026-2028 (Allegato n. 1/1-12); i valori riportati per ciascuna annualità, indicano i costi per competenza, comprensivi di IVA e spese, relativi alle sole procedure di importo unitario pari o superiore a 140mila euro, la cui indizione è programmata nel triennio.

CPV	Importo 2026 (€)	Importo 2027 (€)	Importo 2028 (€)	Totale importo (€)
09-Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	1.500.000	2.000.000	0	3.500.000
22-Stampati e prodotti affini	0	250.000	756.000	1.006.000
24-Sostanze chimiche	43.700	854.680	422.340	1.320.720
30-Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	3.080.000	3.200.000	1.700.000	7.980.000
31-Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	150.000	323.500	123.500	597.000
32-Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	1.954.180	5.518.360	8.650.000	16.122.540
33-Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	80.000	1.150.000	2.150.000	3.380.000
34-Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	788.000	1.000.000	1.000.000	2.788.000
35-Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	0	0	373.320	373.320
38-Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	4.449.333	286.380	906.380	5.642.093
39-Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie	1.000.000	9.400.000	8.600.000	19.000.000
42-Macchinari industriali	660.000	0	0	660.000
44-Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	497.000	211.700	244.100	952.800
48-Pacchetti software e sistemi di informazione	4.455.500	8.165.000	10.435.200	23.055.700



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 122 di 140

50-Servizi di riparazione e manutenzione	100.000	250.000	250.000	600.000
55-Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	40.000	1.440.000	1.450.000	2.930.000
60-Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	132.000	132.000	132.000	396.000
64-Servizi di poste e telecomunicazioni	620.000	2.730.000	3.310.000	6.660.000
65-Servizi pubblici	6.500.000	4.500.000	0	11.000.000
66-Servizi finanziari e assicurativi	521.000	2.040.000	2.040.000	4.601.000
70-Servizi immobiliari	100.000	100.000	100.000	300.000
72-Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	4.547.500	6.328.895	9.141.044	20.017.439
73-Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	100.000	250.000	250.000	600.000
77-Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	0	0	500.000	500.000
79-Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	666.500	700.000	700.000	2.066.500
80-Servizi di istruzione e formazione	240.000	940.000	1.480.000	2.660.000
85-Servizi sanitari e di assistenza sociale	0	0	80.000	80.000
92-Servizi ricreativi, culturali e sportivi	247.152	4.550.000	4.730.000	9.527.152
98-Altri servizi di comunità, sociali e personali	400.000	1.300.000	2.300.000	4.000.000
Totale	32.871.865	57.620.515	61.823.884	152.316.264

Si evidenzia infine che i totali per annualità e per il triennio sopra riportati riguardano tutte le procedure previste nel programma triennale delle forniture e dei servizi, esposte in base al criterio di competenza, e sono comprensivi di procedure che gravano sul piano lavori. Invece le informazioni riportate nel programma triennale riportano gli importi complessivi di ciascuna gara, anche per i contratti pluriennali.

Inoltre, nel programma triennale non sono computati gli importi relativi ad acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici, essendo tali importi già ricompresi nei quadri economici dei lavori.

Nel medesimo applicativo utilizzato per la raccolta dei fabbisogni è stato chiesto alle strutture di indicare anche le eventuali procedure espletate nel corso del 2025 originariamente non inserite in programmazione, la cui indicazione è stata autorizzata di volta in volta con i singoli provvedimenti di avvio, e le variazioni di cui all'allegato I5, art. 7 c. 8, del D.Lgs. 36/2023, ad integrazione della pianificazione già approvata; ciò al fine di ottenere una visione d'insieme delle procedure espletate nel corso dell'anno, anche in aggiornamento rispetto alla programmazione approvata (Allegato n. 2/1-14).

Nel prospetto di cui all'Allegato n. 3/1-1 sono riportate le procedure previste dal piano e relativi costi suddivisi tra Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri e Poli, per annualità, facendo altresì un raffronto con la precedente programmazione.

Si ricorda inoltre il ruolo fondamentale della programmazione quale strumento di analisi dei fabbisogni di Ateneo che consente l'attività di aggregazione della spesa, lo sviluppo di un sistema integrato degli acquisti pubblici, la funzione di trasparenza e conoscibilità dell'azione amministrativa, nel rispetto degli obiettivi generali definiti dai documenti di programmazione strategica dell'Ente; a tal fine sono stati anche organizzati incontri dedicati con le strutture volti a favorire la pianificazione degli acquisti e l'aggregazione delle esigenze.

Dall'analisi dei dati estratti dalla programmazione triennale anno 2025, oltre ai contratti centralizzati già attivi, si rileva infatti l'espletamento delle seguenti procedure aggregate di Ateneo:

Oggetto	Valore appalto (€)	Durata affidamento (mesi)
---------	--------------------	---------------------------



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 123 di 140

Allestimento spazi residenze universitarie	4.500.000,00	48
Fornitura di stampati vari per l'Amministrazione centrale dell'Ateneo	1.097.609,99	48
Servizio di pulizie	19.625.359,80	48
Servizio di noleggio autovetture per le strutture dell'Ateneo	1.200.000,00	60
Allestimento spazi ufficio	7.000.000,00	48

Al fine di proseguire con le iniziative di aggregazione già ultimate nell'anno 2025 ed in corso di esecuzione, nell'ottica di una complessiva semplificazione dei processi di acquisizione dell'Ateneo e di una più efficiente gestione degli affidamenti, sono state previste nel programma triennale 2026-2028 le seguenti ulteriori procedure aggregate:

Oggetto appalto	Valore appalto (€)	Durata affidamento (mesi)
Servizio di facchinaggio e traslochi	7.800.000,00	72
Accordo Quadro per la fornitura di reagenti all'Ateneo	8.000.000,00	48
Allestimento spazi didattici	7.000.000,00	48
Approvvigionamento centralizzato di Ateneo per forniture di gas tecnici	3.000.000,00	48
Accordo Quadro per la fornitura e posa in opera di attrezzature da laboratorio	30.000.000,00	48
Segnaletica direzionale	5.000.000,00	48
Arredo da esterno	5.000.000,00	48
Servizio di gestione per la Casa della Gioventù Bressanone	2.500.000,00	72
Accordo quadro per la fornitura di apparati audiovideo e servizi accessori per l'Ateneo	22.000.000,00	48
Servizio di pulizia e igiene ambientale (avvio 2028 per continuità servizio)	46.000.000,00	60
Servizio di vigilanza per le sedi dell'Ateneo	10.500.000,00	72
Servizi di cura del verde per le sedi dell'Ateneo	5.000.000,00	72
Servizio di portierato per le sedi dell'Ateneo	29.000.000,00	72
Servizi per la fruizione dei siti culturali dell'Ateneo (procedura già in via di pubblicazione)	20.750.000,00	60 (compresi 36 mesi di proroga opzionale)

Oggetto concessione	Valore introito (€)	Durata concessione (mesi)
Concessione del servizio di gestione bar presso la Scuola di Ingegneria	310.000,00	72
Concessione del servizio di somministrazione tramite distributori automatici per le sedi dell'Ateneo	4.000.000,00	60

Il programma triennale 2026-2028 potrà essere aggiornato a fronte di nuove esigenze sopravvenute.

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 124 di 140

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, e in particolare l'art. 37e l'allegato I.5;
- Vista la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- Vista la L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del programma triennale degli acquisti di beni e di servizi dell'Università di Padova riportato nell'Allegato 1, il quale contiene la programmazione 2026-2028 degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140mila euro, comprensivo anche dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro;
- Preso atto dell'aggiornamento del piano acquisti 2025-2027 per l'annualità 2025 (Allegato 2);
- Dato atto che la programmazione in oggetto è stata predisposta nel rispetto dei documenti programmatori dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e di servizi 2025-2027 in relazione all'anno 2025 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi relativo agli anni 2026-2028 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Rapporto di sostenibilità dell'Università di Padova 2024-2025			
N. o.d.g.: 16/04	Rep. n. 363/2025	Prot. n. 269818/2025	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO PUBLIC ENGAGEMENT

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Proretore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice alla Sostenibilità, la quale ricorda che con delibera rep. n. 366 del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 è stata approvata la Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027, con la quale



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 125 di 140

L'Ateneo ha rinnovato e aggiornato le linee e gli ambiti di azione che definiscono l'impegno per promuovere la sostenibilità a tutti i livelli, orientando gli strumenti di programmazione e pianificazione grazie al coinvolgimento della comunità universitaria.

La Carta degli Impegni dialoga con gli altri documenti di pianificazione di Ateneo – primo fra tutti il Piano Strategico 2023-2027, che individua tra gli ambiti strategici sia la sostenibilità ambientale che quella sociale – e in secondo luogo con il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, all'interno del quale sono stati individuati specifici obiettivi di sostenibilità.

Il Rapporto di sostenibilità, giunto alla sua settima edizione, descrive con cadenza annuale i risultati ottenuti rispetto agli ambiti di azione della Carta degli impegni, costituendo un importante strumento di monitoraggio e comunicazione nell'ambito della valorizzazione delle conoscenze dell'Ateneo, oltre che di valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle azioni realizzate in tema di sostenibilità.

Il Rapporto 2024/2025 (Allegato n. 1/1-194) è stato redatto secondo gli standard della Global Reporting Initiative (GRI), entrati in vigore a fine 2016 e aggiornati a gennaio 2021, dei quali è stata utilizzata la versione in italiano. I GRI standard sono stati applicati in modalità Core, integrandoli laddove necessario, in linea con l'articolazione in ambiti e azioni della Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027 (Risorse, Ambiente ed energia, Mobilità e trasporti, Benessere e pari opportunità, Inclusione e giustizia sociale, Istruzione e formazione, Reti nazionali e internazionali, Ricerca, Terza missione e buone pratiche, Comunicazione, Monitoraggio e rendicontazione). Nell'aprile 2023 è stato reso pubblico il Manuale d'implementazione dello standard elaborato dalla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) in collaborazione con il Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS), che ha costituito un ulteriore riferimento per la redazione del Rapporto.

Nell'individuazione degli aspetti rilevanti si è inoltre tenuto conto di istanze interne ed esterne, quali:

- il raccordo con gli strumenti di programmazione e monitoraggio già esistenti dell'Ateneo;
- gli input in tema di sostenibilità provenienti dalle reti delle quali l'Ateneo è membro, dagli enti con cui collabora, dagli organi di governo e dagli stakeholder;
- l'allineamento con le tematiche sulle quali insistono i principali ranking dedicati alla sostenibilità ai quali aderisce l'Ateneo (GreenMetric, THE Impact e, dal 2022, QS – sezione ESG Environment, Sustainability and Governance).

Il Rapporto di sostenibilità riporta anche i risultati del calcolo dell'impronta carbonica dell'Ateneo, condotto a partire dal 2018. Il modello seguito per la misura è quello previsto dalla norma ISO 14064-1:2018, affiancato dalle linee guida della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e dai principi di reporting previsti dalla Global Reporting Initiative (GRI).

Per l'anno 2024 è stata registrata una riduzione totale di emissioni di GHG (greenhouse gases, gas serra) del 22% rispetto alla baseline (2018), mentre l'aumento rispetto al 2023 viene contenuto al 2,5% a fronte di un incremento sia delle superfici in uso all'Ateneo, sia della sua popolazione e delle sue attività.

La riduzione è legata a tre principali fattori: l'acquisto di energia da fonte rinnovabile, la riduzione dei consumi energetici dovuti all'implementazione delle misure di risparmio energetico del Piano Energetico e l'aumento del numero di studenti iscritti (+20,3% rispetto al 2018).

Sul fronte ambientale, si segnalano alcune importanti novità implementate durante il periodo oggetto di rendicontazione. Nell'ottica di costruire una cultura ambientale condivisa e partecipata da tutta la comunità accademica, a dicembre 2024 l'Ateneo ha avviato il Portale del riuso, una piattaforma aperta al personale docente, di ricerca e tecnico amministrativo che consente di valorizzare i beni istituzionali non più necessari ma ancora utilizzabili, attraverso il ricollocamento in altri contesti dell'Ateneo, con l'obiettivo di ridurre gli acquisti non strettamente necessari prolungando l'utilizzo dei beni. Grazie all'aggiornamento del regolamento dell'Inventario, è inoltre ora possibile il trasferimento di beni ancora in buono stato ad altre istituzioni (Croce Rossa, Istituzioni scolastiche, ONLUS ecc.).



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 126 di 140

A luglio 2025 è inoltre entrato nel vivo, con l'installazione delle isole ecologiche all'interno degli edifici universitari, il progetto di potenziamento della raccolta differenziata di Ateneo, condotto nell'ambito della collaborazione in essere tra Università, AcegasApsAmga e Comune di Padova per migliorare la raccolta differenziata nelle aree universitarie della città.

Sul fronte della mobilità, ha preso il via il progetto di installazione colonnine di ricarica e acquisizione di mezzi elettrici per le strutture di Ateneo, articolato in tre fasi, con il fine di provvedere in tre anni al noleggio centralizzato di circa ventiquattro mezzi elettrici e all'installazione di venti colonnine di ricarica.

Il Rapporto di sostenibilità include anche una rendicontazione delle azioni condotte negli ambiti del benessere, delle pari opportunità - con una sezione dedicata all'aggiornamento dei principali indicatori del Bilancio di genere - dell'inclusione e giustizia sociale, dell'istruzione e formazione, e negli ambiti trasversali quali ricerca, reti e terza missione e public engagement.

Viene, infine, introdotto il percorso per la realizzazione del Sistema di Gestione per gli Eventi sostenibili, iniziato nel 2024, che vedrà la sua conclusione alla fine del 2025 con la chiusura dell'audit per la certificazione secondo la norma ISO 20121.

Il costante impegno dell'Ateneo nei campi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica che emerge dalle pagine del Rapporto di sostenibilità è confermato, a livello internazionale, dai significativi risultati ottenuti nei ranking QS Sustainability, alla sua terza edizione, THE Impact e GreenMetric.

La classificazione QS Sustainability ha visto l'Università di Padova posizionarsi al 110° posto al mondo e al 1° in Italia, in un'edizione in cui le istituzioni sono aumentate da 1.403 atenei della scorsa edizione a 1.744, con una rappresentanza di 95 nazioni.

Nell'ambito del THE Impact ranking l'Ateneo ha consolidato la propria posizione di rilievo a livello internazionale, con un punteggio complessivo di 86,1 su 100, collocandosi nella fascia 101-200 della classifica generale degli atenei per 3 SDGs (Sustainable Development Goals) sui 17 definiti dall'Agenda 2030, in un contesto di forte competizione internazionale con un crescente numero di atenei partecipanti; nel 2024 l'aumento è di 2.318 atenei che si sono aggiunti nella classifica.

Il miglior risultato dell'Ateneo è stato ottenuto nell'SDG 3 - Salute e Benessere, dove l'Ateneo si è classificato al 34° posto al mondo (con una crescita di 7 posizioni rispetto all'edizione precedente), per le iniziative di supporto psicologico e i diversi programmi e progetti per la promozione del benessere, dello sport e della salute.

Il secondo miglior risultato si ravvisa nella Parità di genere (SDG 5), dove l'Ateneo si è classificato 35° al mondo, grazie al costante impegno contro la discriminazione di genere e la violenza.

Nell'SDG 11-Città e Comunità Sostenibili, l'Ateneo si è classificato 57° al mondo. Per concludere, nell'UI GreenMetric, nel 2024 l'Università di Padova si è classificata alla 195° posizione, retrocedendo rispetto al 2023 quando aveva raggiunto la 128° posizione, ma mantenendo il trend delle quattro edizioni precedenti, con un posizionamento nei primi 200 posti al mondo, mentre in Italia ha conquistato l'11° posto; anche questi dati sono comunque significativi se si considera l'aumento di ben 294 università nella classifica. L'Ateneo ha conseguito un punteggio rilevante, pari al 97,2% per l'ambito Educazione e ricerca, mentre per Trasporti, Ambiente e infrastrutture, Acqua, Rifiuti ed Energia e cambiamento climatico i punteggi ottenuti oscillano nella scala percentuale da 66,7 a 87,5%, con un aumento generale rispetto allo scorso anno quando i punteggi nelle categorie Trasporti, Ambiente e Infrastrutture, Acqua oscillavano tra 63,79 % e l'80%; nel 2023, i punteggi di Energia e cambiamento climatico e Rifiuti oscillavano invece tra l'80,95 e il 95,83%.

Oltre a questi importanti riconoscimenti a livello internazionale, si segnala l'entrata dell'Università di Padova nel Comitato di coordinamento della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile con una vicepresidenza, un ruolo che consente all'Ateneo di contribuire più direttamente all'elaborazione di strategie condivise a livello nazionale, oltre a valorizzare le competenze della comunità accademica padovana e a favorire nuove collaborazioni.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 127 di 140

Per favorire una maggiore e più immediata fruizione e diffusione dei principali dati sulla performance di sostenibilità di Ateneo, verrà predisposto il consueto web report dinamico che si affiancherà all'edizione integrale del documento. Il web report, aggiornato annualmente, consente una narrazione essenziale e coinvolgente dei principali dati quantitativi e qualitativi riguardanti l'impegno dell'Ateneo nel campo della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e rappresenta un ulteriore strumento per la promozione di una cultura di queste tematiche tra la comunità universitaria e il territorio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027, che definisce l'impegno dell'Ateneo in continuità con la precedente edizione (2018-2022), ribadendo l'adozione del Rapporto di sostenibilità ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni intraprese in tema di sostenibilità;
- Richiamati i precedenti Rapporti di Sostenibilità, in particolare l'edizione 2023/2024;
- Richiamata la delibera rep. n. 292 del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022, avente ad oggetto "Misure straordinarie per il contenimento dei consumi energetici di energia elettrica e gas metano e Piano Energetico dell'Università di Padova";
- Richiamato il Piano Strategico dell'Ateneo 2023-2027, approvato con delibera rep. n. 44 del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023;
- Preso atto del Rapporto di sostenibilità 2024/2025 (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare il Rapporto di sostenibilità 2024/2025 dell'Università di Padova (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 128 di 140

OMISSIS

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028			
N. o.d.g.: 16/05	Rep. n. 364/2025	Prot. n. 269819/2025	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto dal Decreto Legge n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, quale strumento di pianificazione integrata che le pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Il PIAO, di durata triennale e con aggiornamento annuale, assorbe e razionalizza molti degli atti di pianificazione a cui sono tenute le amministrazioni definendo e coordinando il raggiungimento di molteplici obiettivi. In particolare, secondo l'art. 6 del D.L. 80/2021, il Piano deve riportare:

- gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 129 di 140

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-277) viene redatto tenendo conto delle seguenti indicazioni e riferimenti normativi, tra le quali *in primis*:

- le disposizioni del Ministero per la Pubblica Amministrazione, tra cui il D.M. 30 giugno 2022 n. 132, relativo al “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, la Direttiva del 24 marzo 2023 in materia di formazione e sviluppo delle competenze, nonché la Direttiva del 14 gennaio 2025 sulla valorizzazione delle persone e sulla produzione di valore pubblico;
- le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, con particolare riferimento alle Linee Guida sulla gestione integrata dei cicli della *performance* e alla Direttiva del 28 novembre 2023 sulla misurazione e valutazione della performance individuale;
- la normativa e le linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) e i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- le norme in materia di performance di cui al D.Lgs. 74/2017 che disciplinano il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);
- le indicazioni dell'ANVUR, comprese le “Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei”, approvate con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023;
- le disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare la Circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 sulla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni;
- le Linee Guida sul POLA di cui al D.M. 9 dicembre 2020 e le previsioni della L. n. 124/2015, art. 14, in materia di lavoro agile;
- le iniziative connesse all'attuazione del PNRR, incluse le misure e i progetti PNRR-MUR ai quali l'Ateneo partecipa;
- le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in tema di digitalizzazione dei processi, delle piattaforme e dei servizi.

Il documento, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, è organizzato nelle seguenti quattro sezioni:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2: Valore pubblico, *performance* e anticorruzione
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano
- Sezione 4: Monitoraggio

Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Nella sezione 1 sono riportate sinteticamente alcune informazioni di carattere organizzativo e alcuni dati che rappresentano la complessità gestionale e la dimensionalità dell'Ateneo, utili a definire il contesto interno in cui il documento è inserito.

Sezione 2 – Valore pubblico, *performance* e anticorruzione

La sezione 2 esplicita gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio di riferimento in termini di valore pubblico, di *performance* e di prevenzione della corruzione tramite un raccordo organico della pianificazione strategica, con gli obiettivi di sistema, con le attività istituzionali e con la pianificazione dell'attività amministrativa.

Nello specifico:

Sottosezione Valore pubblico

Mira ad individuare la misura della creazione e della crescita del livello complessivo di benessere sociale, economico, ambientale e sanitario degli *stakeholder* in uno scenario territoriale, nazionale

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 130 di 140

ed internazionale, con particolare attenzione anche alla salute dell'Ateneo e delle sue risorse umane, strumentali ed economiche. In questa sezione è riportata, in continuità con il PIAO 2025-2027, la modalità di calcolo dell'indice composito di Valore Pubblico generato dall'Ateneo e basato sulla misurazione degli indicatori associati agli obiettivi del Piano Strategico 2023-2027, come modificato in sede di riesame approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 295 nella seduta del 21 ottobre u.s. Lo stato di avanzamento nella generazione di Valore Pubblico, in una prospettiva di confronto rispetto al target, è riportato annualmente nella Relazione Unica. Nella medesima sezione viene inoltre rappresentato il sistema di Pianificazione e controllo dell'Ateneo evidenziando il raccordo tra programmazione strategica, politiche di sviluppo dipartimentale e di Ateneo e pianificazione operativa evidenziando i documenti di *reporting* che consentono di sviluppare meccanismi di controllo e gli strumenti di valutazione e *feedback* utili per orientare l'attività dell'Ateneo.

Sottosezione Performance

Finalizzata alla programmazione degli obiettivi di *performance* organizzativa che declinano la pianificazione strategica nella sfera operativa. Tale sezione è stata redatta in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP). In particolare nella sezione *performance* vengono definiti:

- gli **obiettivi di performance organizzativa di Ateneo**: coerentemente con il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*, nel PIAO 2026-2028 vengono indicati i target di riferimento per la valutazione della *performance* organizzativa di Ateneo definita come la capacità dell'intera organizzazione di perseguire i propri obiettivi di sistema massimizzando l'efficacia e l'efficienza e misurata attraverso l'Indice di *performance* organizzativa di Ateneo (IPOA). La *performance* organizzativa è utilizzata per l'assegnazione delle risorse incrementalmente per la valorizzazione del Personale Tecnico e Amministrativo introdotte dalla Legge del 30 dicembre 2021, n. 234 art. 1 comma 297, lett. b);
- gli **obiettivi organizzativi assegnati al Direttore Generale**;
- gli **obiettivi organizzativi assegnati alle Aree dirigenziali**;
- gli **obiettivi organizzativi assegnati alle Strutture**, declinati sui ruoli organizzativi dei Segretari di Dipartimento, dei Responsabili della Gestione Tecnica, dei Responsabili Tecnico gestionali dei Poli Multifunzionali e dei Direttori tecnici di Scuola.

Si evidenzia che gli obiettivi organizzativi sono stati individuati e definiti attraverso dei *cluster* trasversali relativi a processi rilevanti e alla loro convergenza rispetto a finalità dell'azione amministrativa e gestionale. I *cluster* individuati sono: AVA3, PNRR, *Compliance*, Semplificazione, Digitalizzazione, Sviluppo e Altro.

In continuità con lo scorso anno sono inoltre assegnati **obiettivi individuali ai Dirigenti** ricompresi nell'ambito 2a della scheda di pianificazione. La sezione, che prevede un peso massimo del 10%, assume un peso variabile in funzione della numerosità complessiva degli obiettivi assegnati. Gli obiettivi sono due per tutte le Aree e sono legati a recenti indicazioni normative. I due obiettivi comuni riguardano: il **rispetto della tempistica di pagamento** (in accordo con la circolare n. 1/2024 del MEF, contenente disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione) e la **promozione della partecipazione attiva dei collaboratori a iniziative formative** funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e organizzativi (Direttiva del 14 gennaio 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione).

Per ciascun obiettivo organizzativo e individuale vengono riportati il collegamento con un obiettivo specifico del Piano Strategico, l'indicatore da utilizzare per la misurazione del risultato, i valori *target* e soglia attesi per il 2025, accompagnati dalla *baseline*, l'eventuale condivisione con altre strutture, il budget dedicato, la pluriennalità dell'obiettivo e l'indicazione dell'orizzonte temporale. Gli

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 131 di 140

obiettivi di *performance* per il triennio 2026 – 2028 sono riportati negli Allegati 3, 4, e 5 del documento.

In questa sottosezione viene anche richiamato il collegamento con il **Piano di trasformazione digitale 2024-2026**, che delinea le direttrici di trasformazione digitale a supporto delle strategie dell'Università in coerenza con l'aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID il 22 Ottobre 2025, definendone obiettivi, azioni ed evoluzioni. Le progettualità monitorate da ASIT, su tutte le strutture di Ateneo, attraverso un processo di *demand management*, ivi inclusi gli obiettivi di *performance* definiti nel PIAO e connessi ad interventi ICT e a processi di trasformazione/transizione digitale, sono collegati all'attuazione delle diverse linee di Azione AgID previste. In particolare gli Allegati 6 e 7 del PIAO sono dedicati all'aggiornamento 2026 degli obiettivi e delle azioni previste dal Piano di Trasformazione Digitale 2024-2026.

In questa sezione viene, infine, dato conto degli obiettivi e delle azioni perseguite per la sostenibilità ambientale, previste anche all'interno del **Piano energetico**, nonché degli obiettivi di *performance* che agiscono sui temi relativi alle pari opportunità ed equilibrio di genere unitamente al **Piano delle Azioni Positive 2026-2028** approvato dal Comitato Unico di Garanzia (Allegato 9 del PIAO) e al *Gender Equality Plan*.

Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Tale sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base di una logica di integrazione tra le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e gli obiettivi di performance organizzativa assegnati alle strutture. In particolare la presente sottosezione è stata redatta sulla base delle **novità introdotte da Anac nel Piano Nazionale Anticorruzione 2025**, che propone per la prima volta un disegno di strategia per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza e dell'integrità pubblica per l'Italia articolata in linee strategiche, obiettivi, azioni concrete, risultati attesi e indicatori.

Nella presente sottosezione sono illustrate le principali fasi in cui si articola il sistema di gestione del rischio di corruzione adottato dall'Ateneo che si sostanzia in:

- 1) analisi del contesto esterno e interno in cui opera l'Ateneo;
- 2) valutazione del rischio;
- 3) identificazione delle **misure organizzative per il trattamento del rischio tra le quali sono individuate le misure specifiche per il triennio 2026-2028** in collegamento con gli obiettivi di *performance* assegnati alle strutture.

Sono, inoltre, approfondite tematiche connesse alle nuove sfide in materia di *privacy* e anticorruzione legate all'uso dell'intelligenza artificiale e in materia di cybersicurezza, anche in riferimento all'entrata in vigore della legge n. 132/2025, avente ad oggetto "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale". L'Allegato 8 del PIAO contiene l'elenco degli Obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente con riferimento ai responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione e monitorati dal Responsabile della prevenzione e della corruzione (RPCT).

Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano

La sezione 3, a seguito di un'introduzione che espone il modello organizzativo adottato dall'Ateneo, riporta i principali strumenti di programmazione messi in atto al fine della gestione del capitale umano. In particolare, nel presente documento vengono esposti:

- il **sistema integrato di gestione del personale basato sulle competenze**, processo messo in atto dall'Ateneo a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL e dell'inquadramento del personale tecnico-amministrativo all'interno di famiglie professionali. Esse costituiscono il punto di

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 132 di 140

partenza per la costruzione, nel prossimo triennio, di un catalogo di profili di ruolo e di competenze, destinato a diventare lo strumento di riferimento per la programmazione del fabbisogno, il reclutamento, la formazione e la valutazione della *performance*. L'obiettivo è giungere a un modello pienamente integrato e rendere chiaramente identificabili i ruoli presenti nell'organizzazione, le competenze richieste, le opportunità di crescita e i percorsi formativi per lo sviluppo professionale. In tal modo, l'Ateneo consolida un approccio trasparente e partecipato alla valorizzazione del capitale umano, rafforzando la capacità di attrarre, motivare e far crescere le persone che ne costituiscono il principale motore di innovazione;

- il **Piano triennale dei fabbisogni del personale**, che espone la programmazione del reclutamento del personale delle componenti docente e tecnico-amministrativa dell'Ateneo. La strategia dell'Ateneo mira a garantire un equilibrio tra sostenibilità finanziaria, qualità della ricerca e continuità dei percorsi di carriera accademica, in coerenza con l'evoluzione normativa e con le linee strategiche dell'Ateneo. Con la delibera rep. n. 227 del 15 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato le previsioni di disponibilità dei punti organico rispetto al PIAO 2025–2027, registrando un incremento di 10 p.o. rispetto ai 185 p.o. iniziali e destinando le relative risorse alle strutture, per un totale di **195 punti organico**. Le risorse disponibili all'implementazione del piano 2025-2027 sono indirizzate a sostenere le diverse politiche di reclutamento e progressione di carriera del personale docente e tecnico-amministrativo, secondo il *turnover* generato dalle rispettive cessazioni. Nel PIAO viene inoltre riportata l'allocazione delle risorse per l'incremento del Fondo Accessorio del Personale Tecnico-Amministrativo sulla base della Legge 207/2024, art. 1, comma 832, definita nell'ambito del CCIL 2025–2027;
- il **Piano triennale per la formazione del personale 2025-2027**, il quale si configura come il documento programmatico che delinea gli interventi formativi attraverso i quali l'Ateneo supporta la crescita professionale e organizzativa e valorizza il proprio personale, in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo (Piano Strategico di Ateneo 2023-2027). Esso si inserisce all'interno del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, dialoga costantemente con i principali documenti programmatici di Ateneo, quali il Piano di Azioni HRS4R, il *Gender Equality Plan* e la Carta degli Impegni di Sostenibilità e quelli relativi alla sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo e recepisce le indicazioni contenute nelle direttive ministeriali in tema di formazione. Il Piano 2026-2028, in continuità con i Piani precedenti, mantiene l'impegno verso lo sviluppo professionale e il coinvolgimento di tutto il personale nelle attività formative e introduce **cinque linee di intervento innovative** che riflettono le mutate esigenze dell'Ateneo e del contesto universitario più ampio e internazionale, ossia:
 - modello di gestione della formazione per competenze;
 - potenziamento delle competenze linguistiche del personale;
 - sviluppo delle *digital skills*;
 - creazione di linee guida comuni per orientare i processi formativi;
 - valorizzazione del personale docente.

Viene inoltre garantita la formazione obbligatoria in ambito salute e sicurezza sul lavoro e ai temi per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

- il **Piano Organizzativo del Lavoro Agile**, che riporta le misure organizzative di cui si è dotato l'Ateneo in base all'adozione del Regolamento sul Lavoro a Distanza in vigore dal 1° gennaio 2025, i cui elementi essenziali sono:
 - introdurre soluzioni organizzative per aumentare efficienza ed efficacia dei servizi;
 - promuovere flessibilità, autonomia e responsabilità nel lavoro;
 - favorire la conciliazione vita-lavoro;
 - promuovere l'utilizzo di tecnologie e competenze digitali;
 - sviluppare stili di vita sostenibili e ridurre l'impatto ambientale.

L'adozione del nuovo Regolamento a partire dal 1° gennaio 2025 segna l'avvio di una nuova fase per il lavoro agile nell'Ateneo. L'Ateneo monitorerà l'avvio e le successive fasi per garantire

Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 133 di 140

che gli obiettivi posti dalla sua introduzione siano effettivamente raggiunti ed eventualmente porre in essere aggiornamenti o modifiche che si rendessero di volta in volta necessari. L'obiettivo in termini numerici di sviluppo del lavoro agile è che annualmente siano attivati almeno 1.400 accordi individuali di lavoro agile/remoto corrispondenti a circa il 50% del PTA.

Ulteriori sviluppi in ambito lavoro agile potranno essere valutati alla luce dell'adozione di un modello organizzativo dei laboratori di Ateneo che potrebbe consentire una più agevole identificazione di eventuali attività lavorabili da remoto senza impatti per l'utenza dei laboratori stessi e consentendo al personale che opera al loro interno di accedere ai benefici dell'adozione di questa modalità lavorativa.

Sezione 4 – Monitoraggio

L'ultima sezione del PIAO riporta una panoramica relativa ai principali attori e agli strumenti di monitoraggio e di controllo quale parte integrante del successo di una pianificazione attenta ai risultati, in termini di *performance*, di impatti e di conseguente generazione di valore pubblico. In questa sezione vengono ripresi, oltre agli strumenti previsti dalla gestione del ciclo della *Performance*, anche i presidi deputati a funzioni di verifica e valutazione quali: i compiti del Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità di Ateneo, il riesame del sistema di Governo, il Sistema di controllo interno, l'attività di antiriciclaggio e il coinvolgimento degli *stakeholder* tramite la gestione di indagini per la soddisfazione della qualità dei servizi. In questa sezione rientra anche il sistema di monitoraggio del Piano Strategico, che nel 2025 è stato oggetto di Riesame approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 295 nella seduta del 21 ottobre scorso, e il sistema di indicatori introdotti per il monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle Politiche di Ateneo, approvate nella fase di equilibri di bilancio e di predisposizione del Bilancio Unico di Previsione di Ateneo (monitorati in sede di Relazione Unica e in sede di Bilancio consuntivo relativamente all'utilizzo del budget).

In continuità con l'iniziativa avviata nel 2024, vengono inoltre inseriti degli indicatori deputati al monitoraggio delle politiche di bilancio individuate con l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2026 e triennale 2026-2028.

Sono parte integrante del PIAO i seguenti allegati:

Allegato 1: Obiettivi strategici per *stakeholder* e obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Allegato 2: Indicatori strategici, target e fonti

Allegato 3: Obiettivi organizzativi del Direttore Generale

Allegato 4: Obiettivi organizzativi delle Aree dirigenziali

Allegato 5: Obiettivi organizzativi delle Strutture

Allegato 6: Azioni Unipd correlate a linee di azione Agid - Aggiornamento 2026

Allegato 7: Azioni specifiche Unipd PTD - Aggiornamento 2026

Allegato 8: Obblighi di Trasparenza

Allegato 9: Piano di azioni positive 2026-28

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Richiamate le "Linee Guida" per la gestione integrata del Ciclo della *performance* delle università statali italiane predisposte da ANVUR, che forniscono indicazioni operative per la gestione



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 134 di 140

- e valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell'autonomia garantita all'università dall'art. 33 della Costituzione;
- Visto il Decreto Legge n. 80 del giugno 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 113/2021;
 - Tenuto conto dei principi illustrati nel decreto ministeriale del 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
 - Preso atto della Circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" in attuazione all'art. 4 bis del Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023;
 - Considerate "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei", approvate con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 che forniscono i requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei e offrono indicazioni operative nelle aree ritenute importanti;
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 295/2025 avente oggetto "Riesame del Piano Strategico di Ateneo (2023-2027) – anno 2025";
 - Visto il Piano Nazionale anticorruzione 2025 di ANAC, nella forma disponibile per la consultazione sul sito on line dell'Agenzia;
 - Visto l'aggiornamento 2026 del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale;

Delibera

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 con i relativi allegati, come da (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare eventuali lievi modifiche ai fini della pubblicazione, ove si rendessero opportune o necessarie;
3. di prendere atto che il Piano verrà pubblicato sul portale PIAO della Funzione pubblica, nonché sul sito dell'Ateneo nella sezione amministrazione trasparente, <https://www.unipd.it/trasparenza/piano-performance>.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Partecipazione del Dipartimento di Ingegneria industriale - DII al progetto "Comunità energetica integrata di idrogeno verde e energia rinnovabile per cluster edilizi esistenti" - CERH2, nell'ambito del bando FESR – Regione Veneto "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde"



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 135 di 140

(DGR n. 700 del 24 giugno 2025) – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4350 del 23 ottobre 2025

N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 365/2025	Prot. n. 269820/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce che, nell'ambito del bando FESR della Regione Veneto, di cui alla DGR n. 700 del 24 giugno 2025, "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde" è stato presentato il progetto "Comunità energetica integrata di idrogeno verde e energia rinnovabile per cluster edilizi esistenti", acronimo "CERH2" (Allegato n. 1/1-33). Il progetto ha come capofila LU CER Soc. Coop. e come partner CTS H2 Srl, Ecoprogram Srl, ENPHOS Srl, Ruffato Mario Srl, Tekiin Srl e Università degli Studi di Padova rappresentata dal Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII.

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, con decreto d'urgenza rep. n. 433/2025, prot. n. 6715 del 16 ottobre 2025 (Allegato n. 2/1-3), ha approvato la partecipazione al progetto "Comunità energetica integrata di idrogeno verde e energia rinnovabile per cluster edilizi esistenti" - CERH₂, in qualità di partner, con Responsabile Scientifico il Dott. Sergio Rech, attraverso la costituzione di una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con la capofila LU CER Soc. Coop. e i partner sopra citati.

Il finanziamento totale per il progetto è pari a 2.073.028,00 euro e il finanziamento per il DII è pari a 783.025,00 euro. Entrambi gli importi superano i limiti previsti dalla procura della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017, con la quale i Direttori e i Vicedirettori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali affinché, previa approvazione da parte della relativa struttura, possano sottoscrivere l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee (ATI, ATS, RTI) per svolgere il progetto di ricerca finanziato, assumendosi, le strutture stesse, l'onere di verificare l'affidabilità dei partner delle associazioni temporanee e di sopperire ad eventuali inadempienze di tali partner, durante lo svolgimento delle attività di progetto. La suddetta procura prevede che, esclusivamente nel caso di costituzione di un'associazione temporanea o di sottoscrizione di un impegno alla costituzione della stessa, la delega potrà essere esercitata solo ove il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque con un tetto massimo di 500.000 euro di finanziamento complessivo a favore dell'associazione temporanea; per i progetti di importo superiore, la delega potrà essere esercitata soltanto se già approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (o con decreto rettorale d'urgenza, da sottoporre poi a ratifica dello stesso CdA).



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 136 di 140

Pertanto, stante l'impossibilità di presentare proposta di delibera al Consiglio di Amministrazione in tempi utili, si è proceduto con l'emanazione del Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4350 del 23 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo, che autorizza la Rettrice ad adottare, in situazioni d'urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica all'Organo competente nella prima seduta successiva (Allegato n. 3/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del progetto "Comunità energetica integrata di idrogeno verde e energia rinnovabile per cluster edilizi esistenti", acronimo "CERH2" (Allegato 1), presentato nell'ambito del bando della Regione del Veneto di cui alla DGR n. 700 del 24 giugno 2025;
- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII (Allegato 2);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 94/2017;
- Preso atto della procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della citata delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017, con la quale i Direttori e i Vicedirettori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali;
- Considerato che il progetto prevede il ricorso alla costituzione di un'ATI;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4350 del 23 ottobre 2025 (Allegato 3);
- Richiamato l'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4350 del 23 ottobre 2025 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Space It Up S.c.a.r.l. – Ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4814 del 20 novembre 2025, di approvazione del contributo per la copertura delle spese di gestione e delle spese previste per l'esercizio 2026

N. o.d.g.: 18/02

Rep. n. 366/2025

Prot. n.
269821/2025

UOR: AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI
GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 137 di 140

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che con delibera rep. n. 70 del 27 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione alla Società "Space It Up S.c.a.r.l.", con contestuale approvazione dello Statuto e dei Patti Parasociali, su proposta del Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" - CISAS, che ha deliberato altresì di farsi carico di ogni onere eventuale derivante dalla partecipazione.

La Società, ricevuto il parere favorevole della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 175 del 2016 ("Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica", TUSP) è stata costituita in data 10 giugno 2024, con conseguente versamento da parte dell'Ateneo della quota di capitale sociale pari a 5.000 euro e con successivo recupero presso il CISAS. In particolare, lo Statuto vigente della Società ai sensi dell'art. 7, comma 2, prevede che *"i Soci possono erogare finanziamenti, anche infruttiferi, alla Società"*. A tal proposito, si ricorda che, con delibera rep. n. 330 del 29 ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il contributo a carico dell'Ateneo pari a 16.500 euro volto a coprire le spese di gestione della Società per l'anno 2024.

Con nota prot. n. 238866 del 7 novembre 2025 è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 25 novembre 2025 per discutere e deliberare anche in merito all'approvazione del bilancio previsionale per l'anno 2026, nonché l'approvazione del contributo di compartecipazione alle spese di gestione e a copertura delle spese previste per l'esercizio 2026.

Successivamente con nota prot. n. 245979 del 18 novembre 2025, è pervenuto il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società del 31 ottobre 2025, il quale ha approvato per l'esercizio 2026 un contributo complessivo di compartecipazione alle spese da parte dei Soci pari a 322.100 euro. Dal verbale emerge inoltre che nel 2025 non sono stati richiesti versamenti ai Soci, avendo la Società fatto fronte ai propri costi col residuo della quota versata nel 2024 e il rimborso dei costi rendicontabili presentati ad ASI. E purtuttavia i Soci CNR, INGV e LINKS hanno versato per errore nel 2025 una quota pari a quella corrisposta nel 2024, la quale sarà dunque detratta dalla richiesta di contribuzione relativa all'anno 2026. Come rilevato nel verbale del Consiglio di Amministrazione della Società del 31 ottobre 2025, il contributo complessivo richiesto, pari a 355.600 euro, è necessario per far fronte a 155.600 euro di spese non rendicontabili e a 200.000 euro per depositi in grado di sostenere i flussi di cassa, anche in presenza di un fido di 150.000 euro; il contributo si riduce a 322.100 euro in considerazione delle quote già versate dai Soci CNR, INGV e LINKS.

In seguito, con nota prot. n. 246889 del 19 novembre 2025, il Presidente della Società ha confermato per l'Ateneo di Padova un contributo di compartecipazione alle spese per l'anno 2026 pari a 19.600 euro, proporzionale all'entità di finanziamento previsto a progetto, oltre a taluni altri refusi contenuti nel prospetto dei contributi di cui al sopra citato verbale del Consiglio di Amministrazione della Società del 31 ottobre 2025.

Si ricorda che, con delibera rep. 276 del 24 settembre 2024, codesto Consiglio di Amministrazione ha stabilito che le richieste di contributi straordinari, ovvero quelli non predeterminati a livello statutario, provenienti dai Soggetti attuatori (Hub) di progetti PNRR, in caso di permanenza della convenienza progettuale nella partecipazione dell'Ateneo ai predetti enti, trovino copertura sulle economie di gestione dei relativi progetti da imputare al progetto a monte della ripartizione tra Dipartimenti e Amministrazione centrale o, in assenza di economie, a carico dei Dipartimenti che partecipano come Spoke. Ogni richiesta di contribuzione straordinaria dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dietro presentazione di adeguata documentazione idonea a giustificare la richiesta.

La citata delibera trova applicazione nella fattispecie in quanto il contributo richiesto dalla Società per l'anno 2026, non essendo predeterminato a livello statutario, deve ritenersi straordinario.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 138 di 140

Accertata la capienza in via previsionale sulle economie destinate al Progetto, il contributo richiesto da Space It Up S.c.a.r.l. per l'anno 2026 graverà dunque sul conto A.30.10.20.90.20.50 - Quote associative e contributi consortili a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto.

Considerato che le tempistiche di convocazione dell'Assemblea dei Soci, pervenuta il 7 novembre e fissata per il 25 novembre, non consentivano di espletare le procedure attraverso le vie ordinarie, si è reso necessario ricorrere alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, con la conseguente emanazione del Decreto Rettorale rep. n. 4814 del 20 novembre 2025 (Allegato n. 1/1-64).

Come emerso dal verbale dell'Assemblea dei Soci (Allegato n.2/1-18), è stato approvato il contributo, confermando l'onere per l'Università di Padova di contribuire per un importo pari a 19.600 euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la nota prot. n. 238866 del 7 novembre 2025 con cui è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Soci di Space It Up S.c.a.r.l. per il giorno 25 novembre, finalizzata altresì all'approvazione del contributo per l'anno 2026;
- Richiamata la nota prot. n. 245979 del 18 novembre 2025 con cui è pervenuto il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società del 31 ottobre 2025 e la successiva nota prot. n. 246889 del 19 novembre 2025 con cui il Presidente della Società ha confermato per l'Ateneo di Padova un contributo di compartecipazione alle spese per l'anno 2026 pari a 19.600 euro;
- Visto l'art. 7, comma 2, dello Statuto vigente della Società;
- Richiamata la delibera quadro rep. n. 276 del 24 settembre 2024 avente ad oggetto: "*Contribuzione straordinaria ai Soggetti attuatori (Hub) dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR*";
- Rilevato che il contributo richiesto da Space It Up Scarl per l'anno 2026 deve ritenersi straordinario;
- Considerato che il contributo trova capienza in via previsionale delle economie destinate al Progetto e quindi graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative e contributi consortili", a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto;
- Considerata l'urgenza che le questioni rivestivano e l'impossibilità, per motivi temporali, di proseguire per le ordinarie procedure di consultazione degli organi accademici;
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Rettore adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta utile;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4814 del 20 novembre 2025 (Allegato 1);
- Richiamato il verbale dell'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2025 (Allegato 2);

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4814 del 20 novembre 2025, con relativi allegati, di approvazione del contributo per la copertura delle spese di gestione e delle spese previste per l'esercizio 2026 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 139 di 140

OGGETTO: Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica Decreti del Direttore Generale rep. n. 4557 del 6 novembre 2025, n. 4496 del 31 ottobre 2025 e n. 4646 del 12 novembre 2025

N. o.d.g.: 18/03

Rep. n. 367/2025

Prot. n.
269822/2025

UOR: AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nella seduta del 30 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 13, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. b), ha previsto l'affidamento dell'incarico all'Avvocatura interna o al patrocinio legale interno all'Ateneo non oneroso, nonché, alla lett. c), la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.

Si informa che il Direttore Generale, con decreto rep. n. 4557/2025, prot. n. 237582 del 6 novembre 2025 (Allegato n. 1/1-2), ha autorizzato il conferimento dell'incarico legale al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), n. 1.2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'importo presunto per competenze per 6.293,30 euro, spese generali per 994,00 euro, cassa previdenziale (4%) pari a 289,49 euro ed IVA (al 22%) pari a 1.665,89 euro, per un totale di 9.182,68 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, nel giudizio di appello promosso dall'INPS contro l'Università degli Studi di Padova, avverso la sentenza 153/2024 del Tribunale di Padova, per presunto ritardo nel versamento dei contributi previdenziali relativi alla posizione contributiva di ex lettori di madrelingua straniera.

Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 4496/2025, prot. n. 234250 del 31 ottobre 2025 (Allegato n. 2/1-3), ha autorizzato il conferimento dell'incarico legale all'Avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), n. 1.2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'importo presunto per competenze per 6.776,90 euro (comprensivo di aumento del 30% per collegamenti ipertestuali ai sensi dell'art. 4 del D.M. 55/2014), spese generali per 1.016,54 euro, cassa previdenziale (4%) pari a 311,74 euro ed IVA (al 22%) pari a 1.783,14 euro, per un totale di 9.888,31 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, nella procedura (R.G. n. 2160/2025) ai sensi dell'art. 28 della l. 300/1970 promossa da SNALS-CONFESAL – Sezione provinciale di Padova, con ricorso in opposizione al decreto del 5 settembre 2025 con cui il Tribunale di Padova – Sezione Lavoro ha rigettato, compensando le spese di lite, ogni domanda avanzata da FGU - Federazione Gilda Unams Università di Padova, FSUR CISL Università di Padova e SNALS-CONFESAL – Sezione provinciale di Padova nel ricorso R.G. n. 1781/2025, con il



Verbale n. 1/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025

pag. 140 di 140

quale le OO.SS. ricorrenti avevano chiesto al giudice di dichiarare antisindacale il comportamento dell'Ateneo (contrattazione collettiva integrativa sulla materia di cui all'art. 81, c. 3, lett. c) del CCNL Istruzione e Ricerca solamente con una delle OO.SS. legittimate, escludendo le ricorrenti, e mancata informazione alle medesime ai sensi dell'art. 5 del medesimo CCNL) e, conseguentemente, la rimozione degli effetti dell'asserita condotta antisindacale.

Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 4646/2025, prot. n. 241692 del 12 novembre 2025 (Allegato n. 3/1-3), ha autorizzato il conferimento dell'incarico legale all'Avv. Maria Luisa Miazzi e al Prof. Avv. Carlo Cester, entrambi del Foro di Padova, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), n. 1.2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'importo presunto per competenze per 5.513,00 euro, spese generali per 826,95 euro, cassa previdenziale (4%) pari a 253,60 euro ed IVA (al 22%) pari a 1.450,58 euro, per un totale di 8.044,13 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, nell'instaurando procedimento avanti la Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n. 204 del 3 aprile 2025 pronunciata dalla Corte d'Appello di Venezia – Sezione Lavoro, nel giudizio promosso da un dipendente tecnico-amministrativo per l'annullamento del suo trasferimento interno (R.G. n. 369/2022).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la propria delibera rep. n. 13 del 30 gennaio 2018;
- Preso atto dei seguenti Decreti del Direttore Generale:
 - rep. n. 4557/2025, prot. n. 237582, del 6 novembre 2025 (Allegato 1);
 - rep. n. 4496/2025, prot. n. 234250, del 31 ottobre 2025 (Allegato 2);
 - rep. n. 4646/2025, prot. n. 241692, del 12 novembre 2025 (Allegato 3);

Delibera

1. di ratificare seguenti decreti del Direttore Generale:
 - rep. n. 4557/2025, prot. n. 237582 del 6 novembre 2025 (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
 - rep. n. 4496/2025, prot. n. 234250 del 31 ottobre 2025 (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
 - rep. n. 4646/2025, prot. n. 241692 del 12 novembre 2025 (Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera).

Alle ore 16.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 27 gennaio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 27 gennaio 2026 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005